

CPIA CATANIA UNO

VIA VELLETRI 28, 95126 CATANIA
www.cpiacataniauno.edu



PTOF 2022-2025



Sommario

Premessa	4
PRIMA SEZIONE	5
La scuola e il suo contesto	5
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	5
1.2 Caratteristiche Principali Della Scuola	6
1.3 Contrasto alla Dispersione Scolastica	7
1.4 Ricerca, Sperimentazione, Sviluppo del CPIA	8
1.5 Punti di Erogazione e percorsi	11
1.6 Certificazione CILS	17
1.7 Attività previste dagli accordi-quadro tra MIUR e Ministero dell’Interno	18
1.8 Istituzioni di Secondo Grado in rete con il CPIA CATANIA UNO	20
1.9 Risorse Economiche	26
1.10 Ricognizione Attrezzature e Risorse Strutturali	27
1.11 Biblioteca	29
1.12 Laboratorio Artistico	29
1.13 Risorse Professionali	30
1.14 Risorse Umane Esterne	31
SECONDA SEZIONE	32
Le Scelte Strategiche	32
2.1 Priorità desunte dal RAV e Piano di miglioramento	32
2.2 Leadership - Obiettivi Formativi Prioritari	38
2.3 Risultati Scolastici	46
2.4 Principali Elementi di Innovazione	46
2.5 FAD Formazione a Distanza	48
2.7 Il Registro Elettronico	53
TERZA SEZIONE	54
L’Offerta Formativa	54
3.1 Programmazione per Competenze	55
3.2 Curricolo di Istituto e Programmazione	56
3.3 Attività di Accoglienza e di Orientamento	58
3.4 Definizione del Patto Formativo	60
3.5 Metodologie Didattiche	62
3.6 Traguardi attesi in uscita	66
3.7 Offerta Formativa curriculare	67

3.8 Ampliamento e Arricchimento dell'Offerta formativa attraverso la progettazione curricolare ed extracurricolare	69
3.9 Ampliamento dell'Offerta Formativa Extracurricolare	70
3.10 Progetti di Cooperazione Europea	75
3.11 Attività previste in relazione al P.N.S.D.	78
3.12 STEAM	79
3.13 Valutazione degli Apprendimenti	80
3.14 Azioni dell'Istituto per l'Inclusione Scolastica	82
3.15 La Scuola in Carcere	87
3.16 L'Offerta Formativa	88
QUARTA SEZIONE	103
L'Organizzazione	103
4.1 Organi Collegiali	103
4.2 Organizzazione Uffici e Modalità di Rapporto con l'Utenza	136
4.3 Sicurezza	137
4.4 Reti e Convenzioni Attivate	141
4.5 Comitato di Valutazione	141
4.6 Uscite/Visite Didattiche e Viaggi di Istruzione	142
4.7 Piano per la Formazione Triennale	143

Premessa

Il CPIA CATANIA UNO, come tutte le Istituzioni Scolastiche, ha elaborato il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF per il triennio 2022-2025 sulla base dell'**Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico** che rappresenta il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale del CPIA CATANIA UNO.

Il Piano è triennale ed è rivedibile annualmente. Ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2023 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 26/10/2023. Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con il duplice intento:

- 1- Migliorare il livello di istruzione della popolazione adulta, con particolare riferimento alle fasce più deboli;
- 2- Formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Il CPIA CATANIA UNO è un polo culturale e scolastico dello Stato e del Ministero dell'Istruzione che realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non abbiano assolto l'obbligo scolastico o che non siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. La finalità dei percorsi proposti è quella di facilitare gli studenti nell'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro e realizzare lo scambio ed il confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere e far acquisire agli adulti e ai giovani adulti, le competenze necessarie per esercitare una cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità culturale e territoriale.

Il PTOF, con relativi allegati annuali, sono fruibili all'indirizzo <https://www.cpiacataniauno.edu.it/> in apposita sezione dedicata.

ALLEGATI al PTOF:

1. Atto di indirizzo (presentato dalla D.S. nella seduta del C.d.D. in data 25/05/2022)
2. Regolamento di Istituto
3. Offerta formativa

PRIMA SEZIONE

La scuola e il suo contesto

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti Catania uno (CPIA CATANIA UNO) rivolge la propria offerta formativa ed eroga i propri servizi nel Comune di Catania, in quello di alcuni comuni del Calatino e nelle sedi carcerarie di Catania e Caltagirone.

Il CPIA CATANIA UNO è articolato in 8 punti di erogazione dei quali 6 sono dislocati nei quartieri socialmente e culturalmente depressi di Catania (come Cibali, Nesima, Ognina, Picanello, l'Antico Corso, Villaggio S. Agata) e due sono distribuiti nel territorio della zona ovest della provincia (con Sedi dislocate nei Comuni di Caltagirone, Mineo, San Michele di Ganzaria, Palagonia, Ramacca e Scordia).

Il CPIA CATANIA UNO si trova a lavorare in un contesto in cui vi è una scarsa alfabetizzazione di una parte della popolazione, poco incline ad una cultura del lavoro intesa come strumento per la realizzazione di sé e resistente ad acquisire una mentalità progettuale autonoma e la generale diffidenza verso il “nuovo”. Tali criticità sono sfide che il CPIA CATANIA UNO accetta e dà soluzioni.

In questo territorio, dall’assetto economico variegato, si assiste a un vasto movimento di migrazione dall’esterno verso l’interno e per questo motivo, in particolar modo nella zona del calatino si registra un’alta presenza di centri del SAI Sistema di Accoglienza e Integrazione (Ex SPRAR). Il CPIA CATANIA UNO accoglie e dà risposta anche alla crescente richiesta di alfabetizzazione e di istruzione di stranieri e stranieri minori non accompagnati (MSNA) che giungono da paesi comunitari ed extracomunitari.

Il CPIA CATANIA UNO, pertanto, si propone come centro di accoglienza, orientamento, luogo di incontro, approfondimento culturale, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, perseguiendo le finalità di integrazione sociale e lavorativa, sia per gli Italiani che per gli stranieri. La scuola conferisce sia i titoli inerenti al Primo e al Secondo Ciclo di Istruzione sia Certificazioni delle competenze professionali, digitali, di lingua Inglese e di

Italiano come L2, facendo riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

1.2 Caratteristiche Principali Della Scuola

Il **CPIA CATANIA UNO** ha sede in Velletri 28 a Catania. Il Dirigente Scolastico è la **Prof.ssa Antonietta Panarello**. Il CPIA CATANIA UNO è una Istituzione Scolastica Pubblica Statale dedicata all'istruzione degli adulti (D.P.R. n. 263 del 29 ottobre 2012). Costituisce il punto di riferimento istituzionale per il coordinamento e la realizzazione di azioni destinate alla popolazione adulta, per favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e il consolidamento delle competenze chiave.

Il CPIA CATANIA UNO è organizzato in una Rete territoriale di servizio, articolata in una sede centrale e in altri sette punti di erogazione dell'offerta formativa diffusi nel territorio, per meglio raggiungere, con le proprie attività di istruzione e formazione, l'utenza interessata. Si occupa anche dell'istruzione carceraria presso le Case Circondariali di Bicocca adulti e dell'Istituto Penitenziario per Minori (I.P.M.) in Piazza Lanza a Catania e presso l'Istituto penale a Caltagirone.

Attività del CPIA nell'Ambito delle Reti per L'Apprendimento Permanente

In questo ambito rientrano tutte le attività poste in essere per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente già avviate nel territorio provinciale: contatti, relazioni, attività di raccordo e di informazione rispetto ad associazioni sindacali, datoriali e ordini professionali con la finalità di sostenere l'orientamento di adulti e giovani adulti, per promuovere la conoscenza delle opportunità presenti sul territorio per l'apprendimento permanente, in collegamento con i soggetti dello sviluppo economico, con gli EE.LL. e con i centri di formazione.

Attestazioni, certificazioni e titoli rilasciati dal CPIA CATANIA UNO a conclusione dei percorsi:

- Certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2;

- Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione e relativa certificazione delle competenze acquisite;
- Certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione;
- Attestazione delle competenze acquisite nel caso in cui un utente non abbia concluso il percorso.

Tirocinanti universitari

Il CPIA CATANIA UNO, a seguito di accordi e convenzioni con le Università, accoglie studenti che vogliono svolgere tirocini curriculare. I tirocinanti svolgono preziose attività di formazione all'interno dei corsi e di condivisione di pratiche educativo-didattiche e favoriscono il collegamento con l'università al fine di perseguire strategie e politiche di orientamento e la diffusione di nuove pratiche pedagogico-educative.

1.3 Contrasto alla Dispersione Scolastica

Il contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, la prevenzione e il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica sono gli intenti prioritari del CPIA CATANIA UNO, che persegue i seguenti **obiettivi**:

- Reinserire nel circuito formativo quanti avevano abbandonato;
- Operare per la personalizzazione dei curricoli con particolare attenzione agli alunni in difficoltà;
- Favorire l'inclusione degli alunni stranieri di primo arrivo in Italia;
- Favorire il successo scolastico per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES);

Azioni:

- Potenziare lo sportello accoglienza ed orientamento per tutti i corsisti che desiderano reinserirsi in un percorso di formazione formale.

Il fenomeno della dispersione scolastica richiede, dunque, un intervento che sia in grado di pensare a livello “di sistema”, che allo stesso tempo si adatti a esigenze territoriali e sociali profondamente diverse. È per questo che il CPIA CATANIA UNO fa anche parte dell’Osservatorio d’Area N.2 della Sicilia per il contrasto alla Dispersione Scolastica e la

promozione del successo Formativo. I Coordinatori degli Osservatori di Area-Distretto individuando, di concerto con i Dirigenti delle scuole comprese nell’Osservatorio di Area e i docenti comandati in attività psicopedagogiche di rete, le Reti per l’Educazione Prioritaria (R.E.P.) da attivare nel proprio territorio.

Responsabile per il Contrastò alla dispersione scolastica è la Prof.ssa Daniela Musumeci, Funzione Strumentale, ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SOSTEGNO AGLI STUDENTI PER EVENTI, ATTIVITÀ SCOLASTICHE, CONCORSI E PREMI, SUCCESSO FORMATIVO.

1.4 Ricerca, Sperimentazione, Sviluppo del CPIA

Il CPIA in quanto Rete Territoriale di Servizio svolge Attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (**RSeS**) in materia di istruzione per gli adulti. Tali attività sono finalizzate a valorizzare il ruolo del CPIA quale struttura di servizio volta a predisporre –incoerenza con gli obiettivi europei in materia- le seguenti misure di sistema:

- lettura dei bisogni formativi della popolazione adulta del territorio;
- costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- accoglienza e orientamento per il miglioramento della qualità e dell’efficacia dell’istruzione degli adulti;
- progettazione formativa e ricerca valutativa;
- formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- innovazione metodologica e disciplinare;
- ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione;
- integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico, d’intesa con i soggetti istituzionali.

Tale configurazione caratterizza il CPIA quale luogo funzionale allo sviluppo di quel "triangolo della conoscenza" (Istruzione, Ricerca, Innovazione) più volte richiamato in sede europea. I CPIA operano di fatto come Reti territoriali di servizio, incrementando l’offerta

formativa ordinamentale con ampliamenti strutturati in base alle esigenze espresse dall'utenza e in collaborazione con gli Enti Locali e gli stakeholder. Il CPIA promuove la ricerca di elementi, percorsi e strumenti di conoscenza dei contesti territoriali in cui opera per programmare un'offerta formativa coerente e funzionale.

I Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo sono stati attivati grazie ai fondi assegnati nell'ambito del DM. n. 663/2016 ed hanno svolto attività di ricerca e di sperimentazione soprattutto nella definizione di misure di sistema di cui all'art. 11, comma 10 del DPR 263/12. La prima Assemblea nazionale dei Dirigenti scolastici dei CPIA - CRRSeS si è svolta a Montegrotto (PD), in seno ad un incontro del gruppo di lavoro nazionale PAIDEIA nel 2017 per condividere criteri, strumenti e modalità di lavoro dei Centri.

In tale occasione è stato redatto e condiviso il testo del protocollo di rete che, a seguito della sua sottoscrizione (avvenuta il 30 maggio 2017, a Napoli, in occasione della seconda Assemblea nazionale dei Dirigenti scolastici dei CPIA - CRRSeS svolta nell'ambito della manifestazione FIERIDA, la prima Fiera nazionale dell'istruzione degli adulti), ha dato vita alla Rete Nazionale dei CPIA - CRRSeS.

In ogni regione è attivo un Centro di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo che sostiene le azioni volte al rafforzamento dell'istruzione degli adulti e dell'apprendimento permanente. Il CPIA CATANIA UNO è in rete con il CPIA CALTANISSETTA - ENNA che è Sede del Centro Regionale di RSeS per la Sicilia.

Livello A Unità Amministrativa

Il CPIA CATANIA UNO è una istituzione scolastica autonoma chiamata ad operare su una parte del territorio Catanese. La sua **SEDE AMMINISTRATIVA** si trova a Catania in via **Velletri, 28**.

Le sue SEDI ASSOCIATE sono otto ex CTP (OM 455/1997) di Catania:

P.E. N. 1 I. C. PETRARCA CATANIA CTCT700006

PE. N. 2 I.P.S.S.I.A. WOJTYLA CATANIA CTCT71000R

PE. N. 4 I. C. PESTALOZZI CATANIA CTCT701002

PE. N. 5 I. C. DIAZ – MANZONI CATANIA CTCT71200C

PE. N. 6 I. C. MALERBA CATANIA CTCT70200T

PE. N. 7 I. C. CAOUR CATANIA CTCT713008

PE. N. 8 I. C. NARBONE CALTAGIRONE (CT) CTCT70300N

PE. N. 9 I. C. PONTE PALAGONIA (CT) CTCT70400D

E nelle **sedi carcerarie** di

PE. N. 2: PIAZZA LANZA (alberghiero) CTCT71000R

PE. N. 2: BICOCCA (alberghiero) CTMM710014

PE. N. 2: IPM (NUOVO C.M.) CTEE710048

PE. N. 5: PIAZZA LANZA (Manzoni) CTMM71201Q

PE. N. 7: BICOCCA IPM (Cavour) CTMM71301G

PE. N. 8: CIRC - NARBONE CALTAGIRONE CTEE703012

PE. N. 8: CASA CIRC - NARBONE CALTAGIRONE CTMM703011

Livello A / B
Unità Didattica Amministrativa

	DOVE	CHI	FINALITÀ'	DURATA
1° LIVELLO	Alfabetizzazione	PUNTI DI EROGAZIONE CPIA CT1	Stranieri	CERTIFICAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO A2 DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA
	1° Periodo		ADULTI italiani e stranieri	TITOLO DI STUDIO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE
	2° Periodo			CERTIFICAZIONE COMPETENZE DI BASE CONNESSE ALL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE
		Istituzioni Scolastiche di II° grado Ex corsi serali (Istituti Tecnici, Professionali e Licei artistici)		200 ORE
				400 ORE (+ 200h per chi non è in possesso delle abilità di base di lettura e scrittura)
				825 ORE
2° LIVELLO	1° Periodo	ADULTI ITALIANI E STRANIERI	CERTIFICAZIONE delle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dei corrispondenti ordinamenti	70% DELL'ORARIO COMPLESSIVO OBBLIGATORIO PREVISTO DAGLI ORDINAMENTI DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI CON RIFERIMENTO ALL'AREA DI ISTRUZIONE GENERALE E ALLE SINGOLE AREE DI INDIRIZZO
	2° Periodo		CERTIFICAZIONE delle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dei corrispondenti ordinamenti	
	3° Periodo		CERTIFICAZIONE delle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti mattutini.	

Il CPIA CATANIA UNO in quanto istituzione scolastica realizza percorsi di primo livello di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e I e II periodo didattico, fruibili nei punti di erogazione del CPIA CATANIA UNO. I percorsi di secondo livello sono fruibili negli Istituti Superiori che sono “incardinati” nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado. I percorsi didattici di primo e secondo livello sono declinati in periodi didattici. Possono iscriversi al CPIA CATANIA UNO:

1. adulti italiani e adulti stranieri, che abbiano compiuto 16 anni, privi del titolo conclusivo del I ciclo d’istruzione o che non hanno assolto l’obbligo di istruzione;
2. stranieri provenienti sia da Paesi UE sia da Paesi extra-UE, con scarsa conoscenza della lingua italiana;
3. italiani e stranieri che debbano acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all’obbligo di istruzione DM n. 139 del 22 agosto 2007 ristretti presso le Case Circondariali;
4. adulti italiani e stranieri che vogliono migliorare le loro competenze per rientrare in formazione;
5. MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) di anni 15 possono iscriversi e frequentare i percorsi formativi del CPIA CATANIA UNO.

1.5 Punti di Erogazione e percorsi

PUNTI DI EROGAZIONE	SEDI	PERCORSI
P.E. N. 1 I.C. “F. Petrarca” - Catania	Plesso - Via Pantelleria (Pomeriggio)	<ul style="list-style-type: none"> ● Primo livello I periodo didattico ● Primo livello II periodo didattico
P.E. N. 2 I.P.S.S.I.A. “Wojtyla” Catania	EX I.C. Corridoni - Meucci - Via S. Martelli Castaldi,126 (Pomeriggio) Via Randazzo, 17 – Catania (Pomeriggio)	<ul style="list-style-type: none"> ● Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI) ● primo livello I periodo didattico ● primo livello II periodo

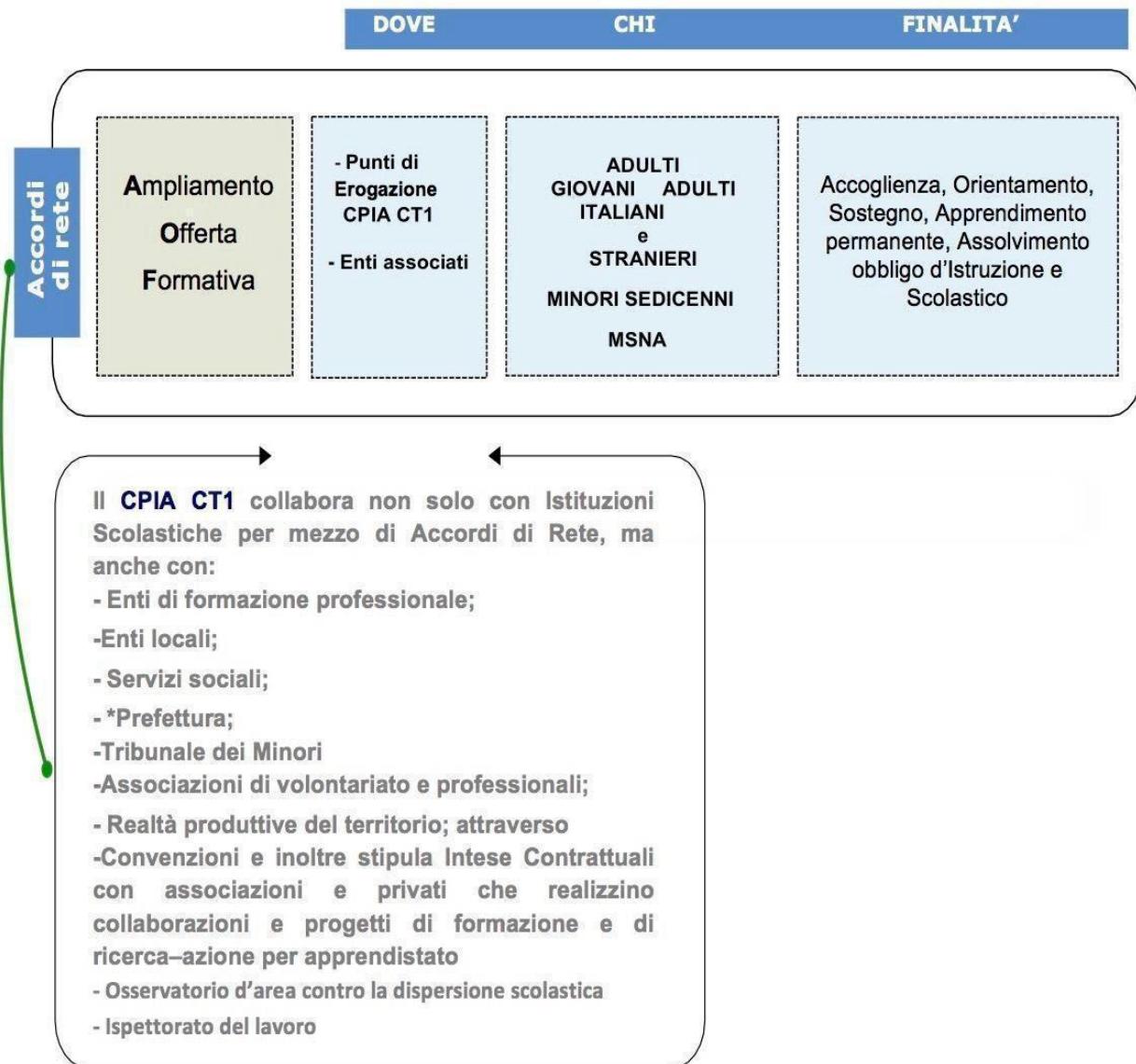
		didattico
P.E. N. 4 I.O.C. "Pestalozzi" Catania	I.O.C. "Pestalozzi" - Villaggio Sant'Agata, Viale Seneca I.C. "Coppola" – Viale delle Medaglie D'oro, 25 Cgil - Via Crociferi 40 e I.C. "A. Vespucci-Capuana-Pirandello" Via Marchese di Casalotto (Pomeriggio)	<ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI) • primo livello I periodo didattico • primo livello II periodo didattico
P.E. N. 5 I.C. "Diaz Manzoni" Catania	I.C." Diaz Manzoni" Via Plebiscito,784 Alfabetizzazione (Pomeriggio) I.C. "A. Vespucci-Capuana-Pirandello" Via Marchese di Casalotto (Mattina) ITIS Archimede Viale Regina Margherita,22 (Pomeriggio)	<ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI) • primo livello I periodo didattico • primo livello II periodo didattico
P.E. N. 6 Sede centrale Via Velletri, 28 Catania	Via Velletri , 28 (Mattina / Pomeriggio)	<ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI) • primo livello I periodo didattico • primo livello II periodo didattico
P.E. N. 7 I.C. "C.B. Cavour" Catania	I.C. "C.B. Cavour" - Via Carbone, 6 (Pomeriggio)	<ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI) • Primo livello I periodo didattico • Primo livello II periodo didattico
P.E. N. 8 I.C. "A. Narbone"	I.C. "A. Narbone" - Via Degli Studi, 8 Caltagirone	<ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione e apprendimento della

Caltagirone	(Pomeriggio) I.C. "Capuana" Via S. Ippolito - Mineo (Pomeriggio) I.C. "E. De Amicis" Via M. Kolbe S. Michele Di Ganzaria (Pomeriggio)	lingua italiana (AALI) ● Primo livello I periodo didattico
P.E. N. 9 I.C. "G. Ponte" Palagonia-	I.C. "G. Ponte" Via Circonvallazione,15 Palagonia I.C." De Cruyllas" Viale della libertà, 20 - Ramacca I.C. "S. Basso" Via G. Bachelet, 1 – Scordia (Pomeriggio)	● Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI) ● Primo livello I periodo didattico ● Primo livello II periodo didattico

SEDI CARCERARIE		
PUNTI DI EROGAZIONE	SEDI	PERCORSI
P.E. N.2 I.P.S.S.I.A. "K. Wojtyla" Catania Casa circondariale- "Piazza Lanza" Catania	Casa circondariale Piazza V. Lanza,11 Catania	● Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI)
P.E. N. 2 I.P.S.S.I.A. "K. Wojtyla" Catania Casa circondariale "Bicocca" Catania	Casa circondariale "Bicocca" Tangenziale ovest, Km 8 Catania	● Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI) ● Primo livello I periodo didattico (propedeutico h.200) ● Primo livello I periodo didattico (h.400)
P.E. N. 5 I.C. "Diaz Manzoni" "- Catania "Piazza Lanza"	Casa circondariale Piazza Lanza Piazza V. Lanza,11 Catania	● Primo livello I periodo didattico ● Primo livello II periodo didattico

<p>P.E. N. 7 I.C. "C.B. Cavour" I.P.M. Bicocca Catania</p>	<p>C. C. Bicocca IPM Tangenziale ovest, Km 8 Catania</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI) ● Primo livello I periodo didattico ● Primo livello II periodo didattico
<p>P.E. N. 8 Casa Circondariale Di Caltagirone Carcere Nuovo</p>	<p>Contrada Noce San Nicola le Canne</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI) ● Primo livello I periodo didattico

Livello C Unità Formativa



Il CPIA CATANIA UNO, in quanto rete territoriale di servizio, realizza accordi e convenzioni con altre agenzie che operano nel territorio al fine di ampliare la propria offerta formativa. Il CPIA CATANIA UNO stipula accordi per la realizzazione di progetti e attività di formazione con gli enti del territorio nel corso del triennio per l'ampliamento dell'offerta formativa. Accordi–Quadro tra MIUR e Ministero degli Interni.

Il CPIA CATANIA UNO è sede di:

- Test di conoscenza della Lingua Italiana di cui al D.M. del 04 giugno 2010 che fissa le modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana al cui superamento è subordinato il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti

di lungo periodo, previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero» (Testo unico).

- Sessioni di formazione civica e di informazione come da D.P.R. n. 179 del 14 settembre 2011. Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.
- Esami della CILS (Certificazione di italiano come lingua straniera) dell'Università per Stranieri di Siena.



Il CPIA CATANIA UNO è sede associata del Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena (UNISTRASI) e pertanto è sede delle periodiche sessioni di esame per il conseguimento della Certificazione di Italiano come Lingua Straniera (CILS). La **CILS** è un titolo di studio ufficialmente riconosciuto che dichiara il grado di competenza linguistico-comunicativa in italiano come lingua straniera. La CILS riconosce i parametri del **Quadro Comune Europeo di Riferimento** per le Lingue (QCER) ed è utile per l'inserimento degli stranieri nel mondo del lavoro e dello studio.

La CILS è articolata in sei livelli:

CILS A1, CILS A2, CILS UNO-B1, CILS DUE-B2, CILS TRE-C1, CILS QUATTRO-C2. Dal 2018 sono stati introdotti anche il modulo A2 Integrazione in Italia e il modulo B1 Cittadinanza.

La Legge 1° dicembre 2018 n. 132 lega l'ottenimento della cittadinanza italiana al possesso del livello B1 in lingua italiana, secondo il QCER. Il Centro CILS ha creato un esame di tale livello, destinato proprio a coloro che richiedono la cittadinanza italiana. Avendo obiettivi specifici, l'esame CILS B1 Cittadinanza ha un costrutto e un formato diverso da quello dell'esame CILS UNO B1. In particolare il B1 Cittadinanza descrive una porzione di competenza molto più limitata rispetto al B1 standard e per questo ha una spendibilità limitata ai soli scopi della cittadinanza. Tale esame non copre gli scopi lavorativi, accademici, ecc.

La certificazione CILS "A2 Integrazione in Italia" serve per richiedere il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

Per maggiori informazioni consultare il sito del CPIA CATANIA 1.

<https://www.cpiacataniauno.edu.it/index.php/corsi-lingua-italiana-l2>

TAB. 1 – Corrispondenza fra i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) e i descrittori

Livelli QCER	Descrittori
Livello C2	È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.
Livello C1	È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.
Livello B2	È in grado di comprendere le linee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
Livello B1	È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
Livello A2	Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
Livello A1	Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

1.7 Attività previste dagli accordi-quadro tra MIUR e Ministero dell’Interno

Il **CPIA CATANIA UNO** è sede di esami ai fini della concessione del permesso di soggiorno per gli stranieri appena arrivati in Italia che devono stipulare un **accordo d'integrazione**. L'accordo è articolato per crediti e prevede lo svolgimento di un percorso formativo durante il quale il cittadino straniero è impegnato ad acquisire la **conoscenza base della lingua italiana (livello A2 parlato)** e una sufficiente **conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia**, con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e degli obblighi fiscali. Inoltre, chi arriva in Italia per riconciliazione familiare dovrà garantire l'adempimento dell'obbligo di istruzione per i figli minori. Tutti, infatti, dovranno aderire alla Carta dei valori, impegnandosi a rispettarne i principi.

Entro tre mesi dalla firma dell'Accordo di Integrazione lo straniero viene convocato per partecipare a una sessione di esame presso il seguente punto di erogazione

<p>P.E. N. 6 c/o Sede Centrale CPIA CT1 Via Velletri, 28 Catania</p>	<p>- Sessione di Formazione Civica e di Informazione di cui all'art. 3 del DPR 179/2011 (Declinazione delle conoscenze di cui all'art. 2, comma 4, lettera b) e c) del DPR 179/2011).</p> <p>Lo straniero partecipa gratuitamente alla sessione di formazione civica e di informazione sulla vita civile in Italia di cui all'articolo 2, comma 6, entro i tre mesi successivi a quello di stipula dell'accordo. La sessione ha una durata non inferiore a cinque e non superiore a dieci ore e prevede l'utilizzo di materiali e sussidi tradotti nella lingua indicata dallo straniero, se ciò non fosse possibile, seguendo la preferenza indicata dall'interessato (inglese, francese, spagnola, araba, cinese, albanese, russa o filippina).</p>
Sessione di formazione civica e di informazione di cui al D.P.R. n. 179 del 14/9/2011	

1.8 Istituzioni di Secondo Grado in rete con il CPIA CATANIA UNO

Gli Istituti, in rete con il CPIA CATANIA UNO, realizzano Percorsi di Istruzione di Secondo Livello finalizzati a conseguire il Diploma di Istruzione Tecnica, Professionale e Liceo Artistico.

La Rete di Istituti superiori con Corsi di Istruzione per Adulti è costituita da dodici Istituti di Istruzione Superiore:

ISTITUZIONE SCOLASTICA	INDIRIZZI DI STUDI
ITIS “S. Cannizzaro”	<ul style="list-style-type: none"> ● Informatica e Telecomunicazioni con articolazione Informatica. ● Elettrotecnica ed Elettronica, con articolazione Elettrotecnica. ● Meccanica, Meccatronica Ed Energia, con articolazione Meccanica e Meccatronica
IPSSEOA “K. Wojtyla”	<p>Servizi Per L'enogastronomia E L'ospitalità Alberghiera</p> <p>articolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Enogastronomia ● Servizi di sala e di vendita
ITIS “G. Marconi” IIS “Lucia Mangano”	<ul style="list-style-type: none"> ● CAT ● Servizi socio –sanitari ● Produzioni industriali ed artigianali: moda
ITIS “Archimede”	<ul style="list-style-type: none"> ● Elettronica, Elettrotecnica Articolazione: Elettronica ● Informatica e Telecomunicazioni Articolazione Informatica ● Meccanica, meccatronica ed Energia Articolazione Energia
IIS “E. Fermi-F. Eredia”	<ul style="list-style-type: none"> ● Agraria, Agroalimentare e Agroindustria ● Settore dei Servizi Socio-Sanitari, odontotecnico

Liceo Artistico Statale “Emilio Greco”	<ul style="list-style-type: none"> ● Arti figurative
IIS “Cucuzza-Euclide” Caltagirone	<ul style="list-style-type: none"> ● IPSSAR Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione ● IPSSEO A Istituto Professionale di Stato per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
ITC “G. Arcoleo” Caltagirone	<ul style="list-style-type: none"> ● Amministrazione Finanzia e Marketing
IIS “C.A. Dalla Chiesa” Caltagirone	<ul style="list-style-type: none"> ● IPSIA Istituto Professionale per l’Industria e l’artigianato ● Servizi per la sanità e l’assistenza sociale ● Manutenzione e assistenza tecnica
IIS “Secusio” Liceo Artistico Caltagirone	<ul style="list-style-type: none"> ● Arte e ceramica
Istituto Omnicomprensivo “G. Verga” di Vizzini	<ul style="list-style-type: none"> ● Servizi per l’agricoltura e sviluppo rurale
Istituto Omnicomprensivo “P. Carrera” di Militello Val di Catania	<ul style="list-style-type: none"> ● Amministrazione Finanzia e Marketing

I Percorsi di Istruzione di Secondo Livello finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica, Professionale e Artistica Superiore sono suddivisi in **tre periodi didattici** rispettivamente riferiti al **primo biennio, secondo biennio e quinto anno** dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici, professionali e artistici.

Schede di Dettaglio

Di seguito sono mostrate le schede di dettaglio relative a ciascun indirizzo/articolazione dei percorsi di istruzione finalizzati al conseguimento del diploma di Istituto Tecnico, Professionale e Artistico.



Tipologia Utenza/Mappatura fruitori del CPIA

L'indagine effettuata ha permesso di rilevare una dettagliata tipologia degli attuali utenti degli ex CTP presenti nel territorio. Modulando tali tipologie con quelle previste dal regolamento e dalle linee guida dei CPIA è possibile riassumerle in tal modo:

Categoria	Esigenze	Tipologia	Nazionalità
Dropout	Assolvere all'obbligo Scolastico / Formativo	Giovani in obbligo scolastico o formativo (tra i 16 e i 18 anni) considerati a rischio di dispersione o abbandono della scuola media o superiore.	Prevalentemente italiana
Early school leavers	Economico / Lavorativa	Giovani adulti (tra i 18 e i 24 anni) con la licenza media che hanno abbandonato prematuramente. Non occupati e né inseriti in percorsi di formazione (NEET).	Prevalentemente italiana
Rientro in formazione	Personale / Culturale	Adulti, in genere ultra quarantenni, disoccupati, occupati, casalinghe o pensionati che da giovani non hanno mai conseguito la Licenza media per cui la frequenza del corso rappresenta principalmente un mezzo per il reinserimento Socio Culturale.	Italiana
	Personale / Lavorativa	Adulti occupati che necessitano del titolo di studio in quanto indispensabile o utile per poter svolgere la loro attuale attività lavorativa (in generale scarsamente motivati alla frequenza dei corsi).	Italiana / Estera
	Economica / Lavorativa	Adulti disoccupati (o con lavori precari) alla ricerca attiva di un nuovo o migliore posto di lavoro.	Prevalentemente Italiana

		Di solito con esperienze pregresse in ambito di istruzione non formale.	
Adulti in Apprendimento Permanente	Personale / Culturale (occupati)	Occupati che partecipano abitualmente ad attività formative per migliorare le proprie competenze in ambiti specifici quali l'informatica, le lingue, ecc. (percorsi scolastici pregressi: diploma, laurea).	Italiana
	Economico / Lavorativa (non occupati)	Non occupati che partecipano attivamente ad attività formative che potrebbero rivelarsi utili per reinserirsi nel mercato del lavoro (percorsi scolastici pregressi: Licenza media, diploma)	Prevalentemente Italiana
	Inclusione Sociale / Lavorativa	Migranti intenzionati a risiedere nel territorio Italiano, altamente motivati e con elevate aspettative di integrazione sociale e lavorativa. In generale già alfabetizzati nel paese d'origine.	Estera
Minori stranieri non accompagnati M.S.N.A.	Assolvere all'obbligo scolastico	Minori stranieri non accompagnati che si trovano in Italia privi di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per loro legalmente responsabili. Tutti i minori stranieri, anche se privi di permesso di soggiorno, sono soggetti all'obbligo scolastico e hanno diritto di essere iscritti a scuola. Questo diritto riguarda la scuola di ogni ordine e grado (quindi non solo la scuola dell'obbligo). L'iscrizione dei minori stranieri	Estera

		avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani, e può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.	
--	--	--	--

(Non è stato possibile quantificare le tipologie individuate in quanto gli **ultimi dati** pubblicati risalgono al **monitoraggio nazionale 2011/2012**.)

Il CPIA CATANIA UNO attraverso i suoi sportelli di accoglienza aperti tutto l'anno scolastico, riceve centinaia di cittadini che sono in prevalenza immigrati e provenienti da molti paesi del mondo. Si tratta di una popolazione scolastica assai differenziata per nazionalità, età, genere e livello di istruzione, ma accomunata dall'esigenza di migliorare la propria competenza soprattutto in lingua italiana e conoscere sempre meglio le opportunità di inserimento sociale e di integrazione che la città offre loro. Nella Scuola degli adulti possono confluire utenti che abbiano compiuto i 16 anni di età, fatta eccezione per i minori stranieri non accompagnati (MSNA). Essi si rivolgono alla scuola esprimendo molteplici domande di istruzione e formazione che corrispondono ai loro bisogni culturali e sulle cui istanze viene pianificata l'Offerta Formativa, necessariamente strutturata per livelli di apprendimento. Si rivolgono alla nostra scuola persone che richiedono vari percorsi di istruzione e formazione.

Utenza del CPIA CATANIA UNO

1. Si iscrivono ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI):

- Adulti stranieri in possesso del permesso di soggiorno di età non inferiore ai 16 anni;
- MSNA di anni 15, minori stranieri che si trovano in Italia privi di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per loro legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano. Tutti i minori stranieri, anche se privi di permesso di soggiorno, sono soggetti all'obbligo scolastico e hanno diritto di essere iscritti a scuola;
- Ristretti presso le Case Circondariali di Catania e Caltagirone e presso l'Istituto Penitenziario Minorile di Catania.

2. Si iscrivono ai percorsi di I livello:

- Adulti, anche con cittadinanza non italiana, privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Giovani adulti che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione;
- Adulti, anche con cittadinanza italiana, sprovvisti delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, di cui al DM 139/2007;
- Ristretti presso le Case Circondariali di Catania e Caltagirone e presso l'Istituto Penitenziario Minorile di Catania.

1.9 Risorse Economiche

Finanziamenti dell'Unione Europea

- Finanziamenti Erasmus

Finanziamenti dello Stato

- PNSD - Risorse utili per spazi e strumenti per le metodologie STEAM: Laboratorio Mobile VR Realtà Virtuale Art.3 Decreto del Ministro dell'Istruzione 30 aprile 2021 n.147

Finanziamenti della Regione

- Dotazione Ordinaria
- Dotazione Ordinaria Scuole Carcerarie
- Manutenzione L.R. 15/88

Finanziamenti da Enti Locali e altre Istituzioni

- Prefettura
- Altre Istituzioni

Contributi da privati

- Corsisti
- Consap
- Carta Docente

1.10 Ricognizione Attrezzature e Risorse Strutturali

Le attrezzature necessarie alla gestione amministrativa dell'Istituto sono collocate nella sede centrale, dove si trovano la Dirigenza, gli uffici di segreteria e l'aula Magna utilizzata per i momenti collegiali, per i dipartimenti disciplinari, la commissione del Patto Formativo e i corsi di formazione destinati ai docenti. Tutti i punti di erogazione dispongono di una basilare attrezzatura informatica affidata al referente di sede per poter operare in discreta autonomia dotata di:

- pc
- videoproiettore
- stampante

P.E. CPIA CATANIA UNO	AMBIENTI	ATTREZZATURE
SEDE AMMINISTRATIVA Via Velletri, 28 Catania	1 Ufficio: Presidenza, Vice Presidenza, Direttore SGA, Didattica, Personale 2 Aule di informatica (di cui uno con funzioni di laboratorio linguistico) 1 Lab. STEM 1 Aula riunioni 1 Aula lettura / apprendistato 2 Aule Cucina	PC, Stampanti, Videoproiettore, LIM, Attrezzatura laboratorio di cucina
N.1 Petrarca		PC, Videoproiettore, stampante
N.2 Wojtyla	Lab. Inf.	LIM, PC, Videoproiettore, stampante
N.4 Pestalozzi	Lab. Inf.	LIM, PC, Videoproiettore, stampante
N.5 Diaz-Manzoni		PC, Videoproiettore, stampante
N.6 Malerba	n. 2 Lab. Inf.	LIM, PC, Videoproiettore, stampante, pc portatili
N.7 Cavour	Lab. Inf.	LIM, PC, Videoproiettore, stampante
N.8 Narbone- Caltagirone	1 ufficio amministrativo	PC, Videoproiettore,

		stampante
N.9 Ponte – Palagonia	Lab. Inf. 1 ufficio amministrativo	LIM
CASA CIRCONDARIALE	Le direzioni degli Istituti Penitenziari forniscono locali e attrezzature. Le Case Circondariali di Bicocca, Piazza Lanza di Catania e la casa circondariale di Caltagirone provvedono affinché i docenti del CPIA CT1 abbiano a disposizione “intramoenia” gli spazi adeguati all’attivazione dei corsi scolastici.	
BLOCCO DETENTIVO IPM – Bicocca Catania	PIANO TERRA 4 aule sezioni ordinarie 2 aule reparto isolamento	LIM, PC
BLOCCO DETENTIVO Bicocca adulti – Catania	PIANO TERRA 6 aule sezioni alta sicurezza	LIM, PC, Videoproiettore
BLOCCO DETENTIVO Piazza Lanza Catania	PIANO TERRA 4 aule polivalenti 2 aule reparto detenzione 1 PIANO 1 aula femminile 1 aula reparto Troina Biblioteca 2 PIANO 1 aula	2 PC, 1 Tablet 4 LIM (Messe a disposizione dalla Casa circondariale).
BLOCCO DETENTIVO Caltagirone	PIANO TERRA 5 aule sezioni ordinarie	PC, Video proiettore, TV, Videoregistratore, stampante.

1.11 Biblioteca

L'innovazione della scuola passa anche per le **biblioteche scolastiche** che dovrebbero diventare, nell'idea del Ministero dell'Istruzione, dei "laboratori per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente".

L'idea di progettare e realizzare una biblioteca della scuola è una meta raggiunta per vivere con maggiore consapevolezza e maturità gli spazi e l'offerta sempre più formativa e stimolante che l'istituzione scolastica propone. La realizzazione della biblioteca, legata al progetto **Bibliotec@2.0**, serve a migliorare le conoscenze e coinvolgere gli studenti, attraverso la diffusione di testi classici e moderni, nel formato tradizionale e in formato digitale.

La biblioteca è fruibile da tutti gli studenti utenti del CPIA, italiani e stranieri, e sarà utilizzata per promuovere e approfondire la conoscenza dei testi italiani e stranieri, nell'ottica dell'interculturalità e della diffusione della storia e delle tradizioni nel mondo, della letteratura e della poesia, dello studio e dell'osservazione della sfera delle scienze e della tecnologia. Sarà curato anche uno spazio dedicato ai testi scolastici.

La biblioteca della scuola è sita nella sede centrale di Via Velletri,28 a Catania ed è un punto di riferimento per gli insegnanti e gli studenti di tutti i punti di erogazione del CPIA.

1.12 Laboratorio Artistico

L'istituzione del laboratorio Artistico è stata voluta dalla D.S. e dai docenti che vi hanno visto una valida opportunità per ampliare l'Offerta Formativa.

Il laboratorio artistico, potrà essere utilizzato da tutti gli studenti del CPIA CATANIA UNO. Le attività didattiche legate al laboratorio artistico mirano all'approfondimento di determinate tecniche artistiche e grafico-pittoriche presenti nel piano programmatico del Curricolo d'Istituto.

1.13 Risorse Professionali

1° Collaboratore del D.S.
2° Collaboratore del D.S.
Coordinatore alla sicurezza
Funzioni strumentali
Coordinatori di modulo dei P.E.
Responsabili di dipartimento
Referente CILS
Esaminatori test CE
Referente registro elettronico
Referente educazione civica
Referente educazione alla salute
Tutor docenti neo assunti
Comitato di Valutazione
Commissione sessioni di formazione civica
Componenti della Commissione plenaria
Animatore e Team digitali
Team ICDL

Commissione Erasmus

Team RAV

1.14 Risorse Umane Esterne

I corsi che richiedano competenze professionali specifiche sono affidati ad esperti esterni, con esperienza nel settore richiesto, .

- Responsabile D.P.O. (Responsabile protezione dati)
- Rete della sicurezza con consulenza
- Medico competente per la sorveglianza sanitaria (a conclusione dell'esautoramento del finanziamento)
- Psicologo (a conclusione dell'esautoramento del finanziamento)
- Docenti di madrelingua
- Ditte con contratti di assistenza

SECONDA SEZIONE

Le Scelte Strategiche

2.1 Priorità desunte dal RAV e Piano di miglioramento

Con nota n. 21960 del 15 settembre 2021, il Ministero dell'Istruzione ha dato indicazioni operative anche ai CPIA per la compilazione dei documenti strategici. A partire dall'anno scolastico 2021-22 è stata aperta la piattaforma RAV sul portale del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), in tal modo i CPIA hanno potuto promuovere all'interno della comunità scolastica momenti di condivisione delle modalità operative dell'intero processo ed affrontare in maniera più consapevole la predisposizione del RAV, elaborato per il nuovo triennio.

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 prende avvio la procedura per la predisposizione del RAV del CPIA CATANIA UNO.

La procedura fa seguito:

- alla nota dell'Ufficio VI della Direzione generale per gli ordinamenti (prot. 21960 del 16 settembre 2021);
- al "Piano di accompagnamento alla messa a sistema del RAV CPIA" a cura dell'INVALSI ad essa allegato;
- alla "Nota metodologica e Guida operativa" alla redazione del RAV CPIA e prevede una fase di sperimentazione che precede la messa a regime dell'intero processo a partire dall'anno scolastico 2022/2023.

Il CPIA CATANIA UNO, da un punto di vista organizzativo ha provveduto alla abilitazione in piattaforma del nucleo interno di valutazione (NIV) composto dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione strumentale per l'autovalutazione e dal team RAV e alla loro iscrizione al percorso di formazione e accompagnamento a cura dell'INVALSI.

L'accesso alla piattaforma INVALSI è avvenuto a partire dal 20 settembre 2021 al quale sono seguiti:

- lo svolgimento di un percorso di accompagnamento e formazione per la messa a regime del RAV nei CPIA;

- la compilazione di un Questionario in piattaforma entro l'8 novembre del 2021;
- la messa a disposizione dei dati forniti a livello centrale e calcolo dei benchmark per i descrittori collegati al Questionario.

Con la restituzione in piattaforma dei dati da parte di INVALSI è iniziato il processo di Auto-Valutazione con la compilazione del RAV in tutte le sue dimensioni. Il RAV fornisce infatti una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

L'analisi ha permesso di far emergere punti di forza e di debolezza, anche grazie alla comparazione tra i dati relativi alla nostra scuola e quelli restituiti dal Ministero, con il fine di avere una base su cui elaborare le azioni di miglioramento da pianificare ritenute necessarie.

Sulla base dei suddetti dati, le Priorità che il CPIA CATANIA UNO si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Traguardi che il nostro Istituto si pone in relazione alle priorità sono i seguenti:

5.1.1 Priorità

ESITI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
a) Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento	Perfezionare il sistema di riconoscimento dei crediti in ingresso, soprattutto di quelli informali.	Raggiungere almeno una percentuale del 50% di studenti che ottengono un riconoscimento dei crediti oltre il 50% del monte ore del percorso.
b) Esiti dei percorsi di istruzione	L'autovalutazione di istituto ha rivelato che è necessario aumentare il numero di studenti che conseguono il titolo di studio del primo livello primo periodo didattico. Ha rivelato anche che sono pochi gli studenti che riescono a	Portare il riferimento percentuale dei licenziati del primo periodo didattico 1° e 2° livello CPIA in linea con i riferimenti regionali. Colmare la distanza con il dato nazionale rispetto alla percentuale di alunni con patto formativo che ottengono il titolo di scuola

	<p>concludere il 2° periodo didattico.</p> <p>Entrambi i dati devono essere aumentati</p>	<p>secondaria 1° grado e di quelli che ottengono la certificazione delle competenze per l'obbligo scolastico.</p>
c) Risultati a distanza	<p>Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.</p> <p>Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello.</p>	<p>In generale:</p> <p>portare ad una percentuale di almeno il 20% degli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico.</p> <p>Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado)</p>

OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

Gli obiettivi, collegati con le priorità e congruenti con i traguardi identificati sono i seguenti:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIECTTIVO DI PROCESSO
Offerta formativa, progettazione didattica e	autovalutazione dell'efficacia

valutazione	dell'azione didattica
PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE Inclusione, socializzazione e personalizzazione	<p>1. Strutturare a livello di dipartimento disciplinare le azioni didattiche destinate al recupero e al potenziamento ed inserirle come parte integrante dell'orario scolastico.</p> <p>2. Individualizzare il percorso formativo includendo le attività di orientamento in uscita e continuità didattica in modo da rendere più organico il piano di crescita personale e culturale dello studente.</p>
PROCESSI PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento (GU n.0031023 del 25.09.2023)	<p>1. Potenziare le azioni di orientamento in uscita accompagnando lo studente e fornendogli tutte le informazioni utili per realizzare il proprio progetto di sviluppo bilanciando le esigenze di orientamento e le opportunità del contesto con l'identità, le attitudini e le specificità personali.</p> <p>2. Favorire la continuità del percorso intrapreso dallo studente attraverso la definizione di protocolli standardizzati per il passaggio dal 1° al 2° livello l'accreditamento alla Regione Siciliana per la formazione professionale, la definizione di accordi e/o protocolli di intesa con gli Enti di Formazione professionale.</p>
ORIENTAMENTO STRATEGICO E	Migliorare l'utilizzo di una comunicazione efficace e

ORGANIZZAZIONE DEL CPIA

sistematica che consenta la disseminazione sul territorio del progetto educativo del CPIA e per attirare l'utenza

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PdM si compone di tutte le azioni utili a raggiungere i traguardi individuati nel RAV: tali azioni, legate ad ogni obiettivo di processo, si concretizzano in iniziative misurabili e valutabili che rispondono del processo di miglioramento avviato dalla scuola.

Per ogni obiettivo di processo sono state individuate più azioni che hanno l'obiettivo di rendere concreta l'attuazione di priorità e traguardo espressi nel RAV all'interno dell'istituto.

Gli obiettivi di processo sono i seguenti:

Orientamento in uscita e continuità

Il CPIA pone attenzione agli aspetti di continuità e di orientamento in uscita per garantire ai suoi studenti il diritto a un percorso formativo organico, completo e a sostegno delle scelte individuali di crescita personale nell'ambito della formazione permanente, tuttavia le azioni poste in essere fino a ora hanno consentito solo parzialmente il raggiungimento della Vision di Istituto che è quella di favorire l'innalzamento del livello d'istruzione al fine di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli aspetti di orientamento in uscita e continuità sono stati attuati fornendo allo studente tutte le informazioni utili per realizzare il proprio progetto di vita bilanciando le esigenze di orientamento e le opportunità del contesto con l'identità, le attitudini e le specificità personali.

Nella consapevolezza che l'abbandono dei percorsi di istruzione deriva in maniera preponderante dal mancato riconoscimento di potenzialità e attitudini da parte dello studente e dalla scarsa conoscenza delle prospettive professionali legate alle richieste del mondo del lavoro queste sono le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi di

processo identificati:

- strutturare in maniera più definita i percorsi di orientamento per la comprensione del sé con l'organizzazione di attività specifiche all'interno della progettazione disciplinare;
- elaborare Uda di riferimento legate alla conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni a livello territoriale anche attraverso l'organizzazione di seminari informativi in collaborazione con gli enti locali e altri enti e agenzie;
- organizzare attività di conoscenza specifica del sistema scolastico italiano e della formazione professionale regionale delle opportunità offerte agli studenti nella continuazione del proprio percorso di studio;
- favorire il passaggio tra il Primo e il Secondo livello e con la formazione professionale definendo protocolli di accordo tra le 825 ore del Primo Livello e l'ingresso al Secondo Livello con eventuale integrazione delle discipline tecniche e per formulare percorsi integrati con la formazione professionale.
- Istituire delle procedure di analisi per verificare il percorso dello studente dopo la fine degli studi al CPIA.
- attivare protocolli di intesa con il mondo del lavoro e delle professioni per tirocini e acquisizione di competenze professionalizzanti.

Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Una comunicazione di tipo strategico

La comunicazione gioca un ruolo fondamentale per realizzare il piano di miglioramento secondo le priorità e i traguardi sopra esplicitati. Inoltre rende chiara la missione dell'Istituzione Scolastica, le sue caratteristiche ed attività e il suo progetto educativo e formativo.

Obiettivo del CPIA CT1 a questo riguardo è l'utilizzo di una comunicazione efficace e sistematica che consenta la disseminazione sul territorio del suo progetto educativo.

Rientrano tra le priorità che attirano il coordinamento dell'identità e dell'immagine della scuola obiettivi quali:

- potenziare l'apertura al territorio realizzando collaborazioni in partenariato con altre istituzioni scolastiche ed agenzie formative qualificate;
- comunicare la *vision* e la *mission* istituzionale mediante l'organizzazione di eventi pubblici;
- costituire reti di scopo finalizzate alla realizzazione delle priorità indicate dal PdM;
- favorire, sia all'interno che all'esterno, la diffusione e la condivisione dei valori distintivi che contraddistinguono l'immagine della scuola.

2.2 Leadership - Obiettivi Formativi Prioritari

Vision

Favorire l'innalzamento del livello d'istruzione al fine di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, ponendosi come luogo aperto di incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche di cittadinanza.

Mission

Il CPIA CATANIA UNO si propone di realizzare la *vision* erogando percorsi formativi ordinamentali per adulti e percorsi di alfabetizzazione funzionale, con relativa certificazione delle competenze, attraverso la costruzione di un modello innovativo di *governance* dei servizi rivolti a tutti i soggetti del territorio di sua pertinenza con particolare attenzione ai NEET, Drop out, Inoccupati, Disoccupati, Stranieri e Soggetti a rischio di emarginazione sociale a causa di mancata scolarizzazione e qualificazione lavorativa.

Il CPIA CATANIA UNO intende realizzare la propria *mission* attraverso la definizione degli spazi di apprendimento con un impegno innovativo dei luoghi, delle strutture disponibili, dei tempi dell'insegnamento che saranno tarati in favore delle esigenze dell'utenza e delle caratteristiche e peculiarità di quest'ultima sviluppando contenuti, saperi ed esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche individuali e delle competenze

possedute da ciascuno. L'apprendente è il fulcro di tutta l'azione formativa del centro e le azioni didattiche che vengono di volta in volta implementate e promosse vedono il team docente impegnato in una costante opera di personalizzazione e adattamento dell'offerta proposta. Questo tipo di didattica richiede flessibilità e capacità organizzative in grado di soddisfare tali bisogni e il corpo docente, che è il vero motore del cambiamento, ha la funzione di guidare e sostenere le scelte mediante le attività di accoglienza, accompagnamento, verifica delle competenze e orientamento.

I Nostri Valori

Rispetto agli studenti

Successo formativo, personalizzazione, individualizzazione, accoglienza, ascolto e orientamento, attenzione ai momenti di transizione, valorizzazione della storia personale e professionale attraverso il riconoscimento di crediti formali, informali e non formali, fruizione a distanza, innovazione metodologica e didattica, innovazione delle tecnologie, flessibilità didattica e organizzativa.

Rispetto all'Istituzione

Impegno per la nostra *Mission*, azioni di miglioramento continuo e di sviluppo professionale, progettazione al servizio dei bisogni, rete con la comunità territoriale, trasparenza, flessibilità e adattamento al cambiamento, lavoro di squadra, tutoraggio, ascolto degli stakeholder, innovazione organizzativa.

Obiettivi Formativi Prioritari (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

L'apprendimento degli adulti è un fattore decisivo per l'economia e la società dell'Europa. Il Consiglio dell'Unione Europea "riconosce il ruolo chiave che l'istruzione destinata agli adulti può svolgere nella realizzazione degli obiettivi della strategia di Lisbona, promuovendo la coesione sociale, fornendo ai cittadini le competenze necessarie per trovare nuovi posti di lavoro".

In tale direzione il CPIA CATANIA UNO tenendo conto delle priorità programmatiche aggiornate ed integrate sulla base delle finalità da perseguire, muovendo da quanto già realizzato negli anni scolastici precedenti, si propone di realizzare interventi di innovazione metodologico-didattica, di formazione in servizio, di potenziamento dell'offerta formativa, per migliorare i risultati di apprendimento degli adulti in formazione. Si porrà grande attenzione al contesto culturale e sociale ed economico della realtà locale tenendo conto della programmazione territoriale formativa e avendo cura di soddisfare i bisogni formativi reali dell'utenza, al fine di innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta e migliorare le loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Azioni necessarie per una coerente e qualificata progettazione dell'Offerta Formativa per l'anno 2021-2022 coerenti con le priorità ed i traguardi del RAV-PdM PTOF

In continuità con l'Offerta formativa pregressa, sentiti i diversi attori della comunità scolastica (docenti, genitori, comunità per minori, SAI, personale ATA, collaboratori scolastici, scuole in protocollo del primo livello, DdP, ecc.), viene indicato come indirizzo prioritario del Piano Triennale dell'Offerta Formativa lo sviluppo delle seguenti linee di intervento dell'azione didattica:

- 1. Innovazione tecnologica didattica e metodologica;**
- 2. Analisi del bisogno sociale della nostra utenza come metodo di intervento trasversale alla didattica che trasformi i BES come valorizzazione delle diversità;**
- 3. Riconferma dell'educazione alla Cittadinanza Attiva che in questi anni permette di raccordare il mondo dello studio con quello del lavoro.**

Assetto Organizzativo-Gestionale

- SVILUPPARE un sistema che consenta di coinvolgere l’Istituto in un procedimento di valutazione a partire da un processo di autovalutazione avvalendosi del RAV come sistema qualificante della autovalutazione.
- RINFORZARE l’identità dell’Istituto quale RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO nei suoi livelli di Unità amministrativa, didattica e formativa e nelle attività conseguenti, valorizzando i Punti Erogazione sul territorio ed i raccordi con gli altri ordinamenti e canali formativi.
- RICHIEDERE proficua collaborazione degli Enti Locali per definire spazi e ambienti adeguati alle esigenze dell’utenza, al fine di creare idonei luoghi di apprendimento e aggregazione, e per riconoscere e assicurare al CPIA il ruolo di cabina di regia dell’Offerta Formativa per gli Adulti.
- PARTECIPARE alle iniziative della progettazione finanziata accedendo ai bandi sia come singolo istituto che in Rete.
- VALORIZZARE il personale Docente attraverso la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità informatica, metodologica, della didattica innovativa sul piano della Ricerca Azione e della F.A.D, linguistica delle lingue straniere e della lingua italiana L2 per gli stranieri e della multiculturalità.
- VALORIZZARE il personale ATA al miglioramento della professionalità amministrativa e tecnologica e dei rapporti con il territorio e linguistica della lingua inglese.
- PARTECIPARE al Piano Nazionale Scuola Digitale, anche attraverso la collaborazione di Associazioni e imprese sul territorio, per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali al fine di migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’Istituzione scolastica.
- TUTELARE la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto della normativa vigente attivando appositi corsi di formazione in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 anche in partenariato con altri soggetti. Potenziamento della formazione antincendio e primo soccorso come forma di misura compensativa, relativamente alla normativa vigente e alla Nota Min. Interno 18/04/2018, n. 5264

- ed all'Art. 20/bis DECRETO-LEGGE 9 FEBBRAIO 2017, N.8. Certificazione con esami antincendio
- **GARANTIRE** trasparenza nelle scelte di gestione e amministrazione dell'Istituto, improntate ai criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

Assetto Didattico

- **PROGETTARE** i percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, di primo e di secondo livello con competenze degli assi dei linguaggi e trasversali in termini di risultati di apprendimento declinati nelle competenze indicate alle Linee Guida e tradotte in competenze chiave di cittadinanza con enfasi al tema della parità di genere per garantire a tutti l'accesso alla formazione e all'occupazione.
- **PROGRAMMARE** percorsi curricolari attraverso la declinazione di competenze da calare in un progetto di didattica modulare per ciascun asse/ disciplina, elaborato dai dipartimenti.
- **POTENZIARE** attività di accoglienza e orientamento per tutti coloro che si rivolgono al CPIA come punto di riferimento per l'istruzione degli adulti.
- **ATTIVARE** raccordi con le reti territoriali per l'apprendimento permanente partecipando a Tavoli/Comitati.
- **GARANTIRE** l'ampliamento dell'offerta formativa sulla base dei bisogni espressi dall'utenza anche in raccordo con altre tipologie di percorsi di Istruzione e Formazione.
- **SOSTENERE** specifici progetti per elaborare misure di sistema atte a definire gli assetti didattici dell'istituzione carceraria.
- **ELABORARE** un sistema integrato con la Formazione Professionale per completare l'offerta formativa con percorsi laboratoriali, di alternanza scuola-lavoro o in apprendistato anche al fine di consentire al corsista il raggiungimento di una qualifica professionale.
- **INCENTIVARE** percorsi che portino a certificazioni linguistiche ed informatiche;
- **PROMUOVERE** attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo di cui all'art. 6 del DPR 275/1999 e D.M. 663 art. 28;

- **CONTRIBUIRE** alla riduzione del tasso di abbandono scolastico dell'istituto e del territorio di pertinenza al fine di garantire il minimo scarto possibile tra gli iscritti e coloro che raggiungono un titolo scolastico.

Sulla base di quanto sopra esplicitato gli **obiettivi prioritari** identificati che sono alla base dell'idea progettuale di mobilità e cooperazione sono i seguenti:

- **potenziare** una politica scolastica rivolta all'internazionalizzazione della scuola attraverso il coinvolgimento nella mobilità all'estero di un numero sempre crescente di insegnanti all'interno della scuola;
- **potenziare** un confronto tra enti paritari internazionali per comparare modelli di “Best Practices” relativi al rapporto tra il mondo dell'Istruzione per adulti e il mondo del lavoro
- **rinnovare** le pratiche educative, metodologiche e didattiche attraverso la partecipazione a corsi di formazione innovativi. Questa formazione è rivolta ai docenti che hanno progressivamente incrementato la conoscenza di una seconda e una prima lingua straniera, al fine del miglioramento delle proprie competenze professionali;
- **riconoscere e mettere a confronto** modi diversi di fare scuola sperimentando le “best practices” in campo educativo;
- **avere consapevolezza** delle innovazioni e delle sfide europee nell'istruzione e **conoscere** gli obiettivi e gli scopi dei programmi di cooperazione comunitaria;
- **puntare al multilinguismo** con la conoscenza di almeno due lingue straniere, come parte integrante del curricolo scolastico e del bagaglio professionale del corpo docente;
- **permettere agli insegnanti** di lingua straniera di potenziare la conoscenza, ai fini dell'insegnamento, di una seconda lingua straniera (francese), necessità dettata anche da una utenza che utilizza come interlingue l'inglese e il francese.
- **potenziare** le competenze linguistiche e digitali del personale della scuola ai fini didattici e/o organizzativi e progettuali per il miglioramento del raggiungimento di competenze digitali spendibili nel mondo della programmazione didattica e della didattica innovativa, nonché inoltre lo sviluppo di quelle capacità digitali atte a sostenere e attivare una didattica multimediale e a distanza ai fini della F.A.D.;

- **sviluppare** l'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture considerando valore irrinunciabile l'accoglienza delle diversità e operando con la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo attraverso una didattica inclusiva.

I bisogni formativi legati alla realizzazione degli obiettivi sopra specificati sono dunque i seguenti:

- **l'acquisizione** di competenze linguistiche di base in una lingua straniera per coloro (docenti di qualsiasi materia tranne quella di lingua straniera e il personale amministrativo) che intendono intraprendere un percorso formativo in lingua inglese dettato dalla necessità di interagire con l'utenza sia per la fase di orientamento didattico iniziale per i docenti sia per il ricevimento dell'utenza per lo staff amministrativo;
- **l'acquisizione** di competenze linguistiche di base in una seconda lingua straniera per i docenti che sono stati già beneficiari di corso base di lingua straniera inglese e che intendono proseguire nell'intraprendere un percorso formativo in lingua francese dettato dalla necessità di interagire con l'utenza sia per la mediazione linguistica sia per l'attività d'insegnamento di una seconda lingua che è stato introdotto nel Patto formativo nell'anno scolastico 2019/2020. Stessa competenza è rivolta anche al personale amministrativo per un approfondimento linguistico di una seconda lingua cioè quella francese, ai fini di una maggiore autonomia nella intermediazione linguistica per il ricevimento con l'utenza;
- **il potenziamento** delle competenze professionali di carattere didattico e pedagogico con particolare riferimento alla didattica inclusiva, alle tecnologie ICT e alle discipline STEAM;
- **il potenziamento** delle competenze trasversali di tipo organizzativo e gestionale;
- **lo sviluppo** di una vision di politica scolastica che mira all'innovazione dei metodi di insegnamento rivolti ai migranti con particolare riferimento all'apprendimento della lingua straniera e alle possibilità pedagogiche per i cosiddetti "bisogni educativi speciali";
- **l'apprendimento** di strategie efficaci per valorizzare un'identità comune europea, allargando la rete di collaborazioni e riconoscendo le politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione.

Considerato quanto sopra, i percorsi formativi identificati in grado di rispondere ai bisogni formativi individuati si riferiscono a:

- **l'acquisizione e/o il potenziamento** delle competenze linguistiche in lingua straniera inglese che accompagna e supporta il piano di internazionalizzazione della scuola e che è stato scelto come obiettivo prioritario nel piano di formazione professionale dello staff della scuola specificato nel PTOF. La nostra istituzione, già da anni, ha infatti investito nella formazione linguistica dei propri docenti, organizzando corsi specifici con certificazione esterna. Ai corsi sono iscritti una quota rilevante del personale della scuola e sono considerati parte integrante alla preparazione per le iniziative europee nel settore dell'istruzione e della formazione e per vivere la scuola in una dimensione più ampia che consenta il dialogo, il confronto internazionale, la ricerca di nuovi approcci e la sperimentazione di nuove pratiche educative;
- **Il potenziamento** dell'insegnamento/apprendimento di una seconda lingua straniera comunitaria (francese). Il multilinguismo è uno degli obiettivi principali del progetto in quanto incentiva lo sviluppo culturale e democratico degli allievi ed è strumento di pace e coesione, amplia la possibilità comunicativa, sviluppa un atteggiamento positivo verso la cultura di altri popoli, e il senso di identità europea. Favorisce l'annullamento di tutte quelle barriere linguistiche che aumentano il disagio dell'alunno extracomunitario e la non accettazione dell'altro. Fa nascere tutti i presupposti per una crescita in una dimensione di accettazione verso l'altro e di arricchimento verso le diversità;
- **l'innovazione metodologica** e didattica come risposta ai nuovi bisogni di formazione degli studenti e per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. La formazione in servizio dei docenti della scuola si basa su un processo di ricerca-azione continuo che mira a rafforzare l'applicazione di metodologie attive e la sperimentazione di proposte e pratiche didattiche adatti alla complessità degli sfondi culturali, scientifici, economici e sociali moderni;
- **il miglioramento** dell'organizzazione del lavoro e del rapporto e collegamento con il mondo esterno;
- **l'approfondimento** di abilità, conoscenze e competenze interculturali che consentano un lavoro maggiormente qualificato nelle classi multiculturali e che rendano i

curricoli più adatti ai cambiamenti determinati da una società di tipo multiculturale, dove il movimento di idee e persone diventi mezzo per accettare ed elaborare il diverso;

- alla **conoscenza e sperimentazione** delle sfide europee nel settore dell'istruzione e della formazione con particolare riferimento agli strumenti (Erasmus+) messi a disposizione dei paesi membri per favorire l'innalzamento del livello di istruzione dei cittadini europei.

L'esperienza contribuirà inoltre ad accrescere la capacità di lavorare in team, ed in rete con docenti di altre scuole, italiane e straniere

*Atto di indirizzo del C.P.I.A. CATANIA UNO del 25.05.2022 in allegato al P.T.O.F.

2.3 Risultati Scolastici

Procedure attivate:

- Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online Modulistica da sito scolastico <https://www.cpiacataniauno.edu.it>
- Mappatura delle competenze del personale in servizio nel CPIA CATANIA UNO
- Formazione digitale del personale Docente e Ata
- Acquisto di software amministrativi per la dematerializzazione dei documenti
- Protocolli con ditte per strumenti
- Utilizzo di fondi per la creazione di nuovi ambienti laboratoriali, didattici e di lavoro.

2.4 Principali Elementi di Innovazione

Il nostro CPIA investe molto nelle nuove tecnologie potenziando sia le dotazioni informatiche nelle sedi associate sia presso le sedi carcerarie (Case circondariali e IPM). L'obiettivo è di dotare tutte le sedi di LIM che consentono maggior coinvolgimento e partecipazione attiva e contribuiscono a sviluppare la creatività. Avvicinandosi agli stili cognitivi degli alunni e grazie all'utilizzo di molteplici canali comunicativi, da quello visivo a quello uditivo, questi strumenti possono facilitare il processo di comunicazione e di apprendimento stimolando la motivazione. Permettono inoltre di documentare le fasi dell'attività didattica e di realizzare e condividere percorsi inter o pluridisciplinari,

collaborativi e trasversali. A seguito dell'adozione del PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale) con il Decreto Ministeriale n.851 del 27 ottobre 2015 e come prescritto dal D.M. n.435 del 16 giugno 2015 e dalla successiva C.M. del 19 novembre 2015, il CPIA CATANIA UNO ha individuato un docente per la figura dell'animatore digitale. Tale docente viene formato in modo specifico affinché possa favorire il processo di innovazione tecnologica nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del piano nazionale scuola digitale. Il suo profilo è rivolto a stimolare la formazione interna sui temi del PNSD, organizzando laboratori formativi, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative.

L'Animatore Digitale, inoltre, favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua infine soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (ad esempio l'uso di particolari strumenti per la didattica, la pratica di una metodologia comune), coerenti con l'analisi dei fabbisogni del CPIA.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative e le attività previste nel triennio saranno indirizzate a:

Utilizzare le tecnologie informatiche e digitali per migliorare l'azione educativa.

Potenziare le competenze digitali e nelle discipline STEM degli studenti.

Puntare all'innovazione didattica e metodologica per innalzare i livello delle competenze di base degli studenti e delle studentesse.

Miglioramento del sito web

Sono stati previsti nell'a.s. 2022/23 i seguenti progetti:

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del percorso scolastico	
Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto
Animatore digitale: formazione del	Animatori digitali 2022-2024

personale interno	
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori	
Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto
Lab.mob. VR per la didattica delle STEM	Spazi e strumenti digitali per le STEM

2.5 FAD Formazione a Distanza

Che cosa è la FAD

La formazione a distanza (FAD) è l'insieme delle attività didattiche svolte all'interno di un progetto educativo il quale prevede che docenti e discenti non siano presenti nello stesso luogo.

La FAD è un importante strumento utilizzato per la formazione e per agevolare il processo di apprendimento in diversi settori, grazie alla rete e alle moderne tecnologie informatiche, essa consente di fruire di una serie di corsi di formazione, utili alla crescita professionale e all'aggiornamento, in una modalità completamente innovativa rispetto al classico corso che si svolge in aula; è a tutti gli effetti la risposta alle esigenze formative richieste dal mercato, che negli ultimi anni hanno subito un radicale cambiamento.

Che cosa avviene con la FAD

Nella FAD, la conoscenza viene trasferita in maniera telematica, sfruttando le reti e l'informatica per consentire a ciascuno dei partecipanti di usufruire dei contenuti dei corsi senza vincoli di spazio e tempo.

Aspetti innovativi della FAD

L'innovazione rispetto alla modalità di formazione in aula è evidente: il discente non è più costretto a frequentare fisicamente l'aula, ma può decidere di collegarsi alle piattaforme e-learning per dedicarsi all'apprendimento e all'aggiornamento in qualunque momento della giornata e in qualunque luogo si trovi.

Vantaggi della FAD

La FAD favorisce

- la personalizzazione del percorso di istruzione scelto;
- la scelta di materiali didattici diversificati;
- le necessità dei corsisti impossibilitati a frequentare con regolarità la sede di erogazione del corso;
- lo sviluppo della “competenza digitale”, una delle otto competenze chiave (la quarta) per l’apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 sotto elencate:

- 1- La comunicazione nella madrelingua
- 2- La comunicazione in lingue straniere
- 3- La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico
- 4- La competenza digitale
- 5- Imparare ad imparare
- 6- Le competenze sociali e civiche
- 7- Senso di iniziativa e di imprenditorialità
- 8- Consapevolezza ed espressioni culturali.

Modalità di erogazione della FAD

Il CPIA CATANIA UNO eroga in FAD dietro specifica richiesta del corsista una parte della programmazione pari al 20% delle ore totali necessarie a completare il percorso di formazione.

La FAD può prevedere lo svolgimento di attività sincrone (conferenza online video) fra docenti presenti nelle sedi dei CPIA e gruppi di livello presenti in aule o altro luogo a distanza. La stipula di specifici accordi con Università e/o enti locali e/o altri soggetti pubblici è fondamentale per l’individuazione delle Aule AGORÀ.

La FAD può prevedere lo svolgimento di attività asincrone, mediante materiali preparati dal docente per il corsista che ne fruisce in luoghi e tempi preferiti.

E-BOOK: Realizzazione diretta di materiale didattico digitale

Il CPIA CATANIA UNO ha prodotto una serie di e-book utilizzabili come materiale diretto per lo studio (Impara - Benvenuti su livinginlearning!).

Un e-book è un libro in formato digitale a cui si può accedere mediante dispositivi fissi (desktop), portatili (laptop) e mobili (Smartphone, Tablet), e anche attraverso dispositivi appositamente creati per la lettura (e-reader). La realizzazione degli e-book è avvenuta mediante l'utilizzo di App open-source a cura di alcuni docenti del CPIA CATANIA UNO.

Il CPIA CATANIA UNO si è dotato pertanto di un ambiente di apprendimento in rete.

Living in learning è una piattaforma online attiva di e-learning dove è possibile acquisire conoscenza in maniera semplice e intuitiva.

È costituita da tre sezioni:

- La prima, usando metodi induttivi e deduttivi, offre l'occasione agli allievi di incuriosirsi, comprendere e imparare in maniera autonoma e diversa.
- La seconda è riservata agli e-book e a video lezioni sulla conoscenza del computer e relativo uso dei software online e offline.
- La terza, infine, è caratterizzata dalla possibilità di condividere ciò che si è appreso.

Sito Internet CPIA CATANIA UNO SHARING

Il sito internet CPIACTUNO SHARING, (cpiactunosharing) fornisce l'opportunità ai docenti del centro di incontrarsi in video e in chat. Permette anche di consultare e caricare documenti scolastici da loro elaborati e non, in un archivio online.

Agorà

Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti.

Azioni prioritarie di formazione

Sono azioni prioritarie di formazione del CPIA CATANIA UNO, sia didattiche che di aggiornamento:

- azioni che consentono il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale, anche in raccordo con gli istituti superiori serali, mediante lo strumento dell'accordo di rete;
- azioni didattiche e scelte organizzative, ivi compresa la flessibilità oraria, finalizzate al contrasto della dispersione scolastica;
- azioni finalizzate al miglioramento, consolidamento e all'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli adulti (corsi serali e sezioni carcerarie) anche attraverso la valorizzazione delle competenze formali, non formali e informali;
- azioni finalizzate a promuovere la cultura della qualità attraverso la formazione del personale, il monitoraggio e la revisione del manuale e delle procedure operative;
- azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola;
- elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica, sia in termini di considerazione del merito degli alunni stessi;
- azioni di arricchimento dell'offerta formativa in convenzione con gli enti locali;
- azioni finalizzate al miglioramento della capacità progettuale del nostro Istituto;
- azioni finalizzate all'incremento del senso di appartenenza dei nostri studenti;
- azioni scelte in quanto finalizzate a promuovere la comunità dei docenti come comunità di pratiche.

La formazione in servizio dei docenti verterà sullo specifico tema dell'istruzione degli adulti, i criteri generali per la programmazione educativa, potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- Struttura del centro
- Risorse
- Didattica
- Offerta formativa
- Attività e metodologia didattica

- Valutazione e certificazione
- Sicurezza Formazione personale ATA. La formazione del personale ATA dovrà essere coerente con le linee programmatiche del Piano e funzionale alle esigenze del servizio e dovrà, altresì, contribuire alla crescita professionale del personale. In particolare si dovranno trattare tematiche relative a:
 - Sicurezza
 - Tecniche di gestione di front office e back office
 - Formazione nell'ambito delle tecnologie digitali e del CAD (Codice amministrazione Digitale).

2.7 Il Registro Elettronico

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato avviato l'utilizzo del Registro Elettronico SOGI, adottato dal CPIA CATANIA UNO. Attraverso un'interfaccia web semplice e intuitiva, il registro facilita la gestione scolastica della classe e del docente, la gestione delle interazioni con le Famiglie/Comunità/Tutori, l'anagrafica degli studenti, la condivisione di documenti, gli scrutini online, i patti formativi e gli Esami di Stato di I livello I periodo didattico.

- Il Dirigente: Visualizza il profilo dello studente, gestisce gli scrutini, visiona i patti formativi, i registri dei docenti e le attività svolte in classe.
- Il Referente per il Registro elettronico:
 1. cura l'organizzazione e la gestione del Registro elettronico SOGI/AGORÁ;
 2. supporta lo staff di dirigenza, i docenti e gli studenti nella gestione del Registro elettronico SOGI/AGORÁ;
 3. si interfaccia con il proprietario del registro e l'istituzione per aggiornamenti, miglioramenti e risoluzioni.
- La Segreteria: Gestisce le anagrafiche legate alla scuola, quali: studenti, docenti, genitori e personale ATA. Genera i documenti e i certificati pronti per la stampa.
- I Coordinatori di modulo: Gestiscono i gruppi di livello, i dossier, i patti formativi e gli scrutini nel registro elettronico.
- I Docenti: Si accreditano e registrano le presenze degli studenti, inseriscono gli argomenti affrontati, le valutazioni e le relazioni e i programmi svolti.
- I Genitori / Tutori / Rappresentanti legali e gli studenti: Monitorano in tempo reale la situazione dell'alunno.
- La gestione dei crediti formativi è immediata e il PFI (Patto Formativo Individualizzato) viene creato in breve tempo per mezzo di un modello già predisposto.

TERZA SEZIONE

L'Offerta Formativa

Il CPIA CATANIA UNO in base a quanto stabilito dal DPR n.263 del 29 ottobre 2012 e dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107 del 2015 realizza i seguenti percorsi di:

- Primo Livello – Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana (AALI), rivolto solamente a stranieri e finalizzato al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile anche per il rilascio del permesso CE, per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1), ORARIO COMPLESSIVO pari a 200 ore;
- Primo Livello – Primo Periodo Didattico per il conseguimento del Diploma Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione (ex licenza media), se l'adulto non possiede la certificazione di scuola primaria, ORARIO COMPLESSIVO: pari a 400 ore più ulteriori 200 ore;
- Primo Livello – Primo Periodo Didattico per il conseguimento del Diploma Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione (ex licenza media), se l'adulto possiede la certificazione di scuola primaria, ORARIO COMPLESSIVO pari a 400 ore;
- Primo Livello – Secondo Periodo Didattico finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, ORARIO COMPLESSIVO pari a 825 ore. All'interno del percorso del Secondo Periodo Didattico vengono attivati Corsi di alfabetizzazione funzionale finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave per poter esercitare pienamente la "cittadinanza attiva", allo scopo di poter conseguire anche le competenze previste dall'obbligo di istruzione.

Vengono altresì proposti:

- Corsi di lingue straniere;
- Corsi di italiano L2 (di livello B1, B2, C1, C2)
- Corsi di Informatica;
- Corsi di approfondimento di tematiche culturali.

Il CPIA ha competenza in merito all’Istruzione carceraria presso le Case Circondariali e presso gli Istituti Penali Minorili del territorio. I percorsi di cui sopra sono attivati anche presso le Case Circondariali e presso gli Istituti Penali Minorili del territorio.

Il CPIA si raccorda, tramite Accordi di Rete, con gli Istituti Scolastici di I Grado e II Grado del territorio (ex corsi serali) nei quali ultimi sono incardinati i Percorsi di Secondo Livello come da DPR n.263 del 2012 che ridefinisce l’Istruzione degli Adulti (IdA).

3.1 Programmazione per Competenze

I curricoli sono progettati per Moduli, ognuno dei quali sviluppa una competenza. Ogni modulo è progettato come insieme autonomamente significativo di conoscenze e abilità e ha come obiettivo quello di sviluppare soprattutto una specifica competenza.

I Curricoli sono correlati al Primo Livello Alfabetizzazione e ai due Periodi Didattici.

Alcune competenze dei due periodi didattici possono essere erogate anche a distanza, a richiesta del corsista. I Moduli per Competenze, tra i quali anche quelli trasversali, rappresentano inoltre il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

Strumenti di flessibilità

Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall’adulto. Il Patto formativo individuale è elaborato della Commissione al fine del riconoscimento di crediti (in ore). Per la fruizione a distanza dei Moduli per Competenza, è stata elaborata una Programmazione

Dipartimentale specifica. I corsisti possono così fruire a distanza della parte del percorso in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico.

Per lo studio individuale a casa è stata creata la piattaforma “Living and Learning” in cui è possibile trovare alcuni E-Book per ogni disciplina.

3.2 Curricolo di Istituto e Programmazione

Il Collegio dei Docenti del CPIA CATANIA UNO diviso per Assi e per Dipartimenti elabora il curricolo verticale d’Istituto per competenze. Ciò permette di chiarire e rendere visibile l’intero percorso che un ipotetico corsista può intraprendere a partire dal proprio Patto Formativo Individuale (Lifelong learning) e rende possibile la realizzazione della continuità educativa e didattica necessaria affinché il corsista possa adeguare la propria progettualità agli obiettivi che si prepone. Il Curricolo d’Istituto del CPIA CATANIA UNO è uguale per tutte le Sedi del CPIA CATANIA UNO, come da normativa vigente. Comprende le discipline suddivise per assi disciplinari (Primo e Secondo Periodo Didattico) Italiano, Prima e Seconda Lingua Straniera, Storia e Geografia, Matematica, Scienze e Tecnologia, ed è segmentabile in tre parti:

1- **Alfabetizzazione** (per soli stranieri): conferisce un attestato del livello di conoscenza della Lingua Italiana non inferiore al livello A2 del QCER - **200 ore**.

2- **Primo Periodo Didattico** (per italiani e stranieri): conferisce il Diploma conclusivo del Primo Ciclo (ex terza media) e può articolarsi in due percorsi differenti:

- **400 ore** degli insegnamenti obbligatori relativi ai percorsi della scuola secondaria di primo grado. In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l’orario complessivo può essere incrementato sino ad un massimo di ulteriori **200 ore**, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente (decreto interministeriale 12/03/2015).

3- **Secondo Periodo Didattico** (per italiani e per stranieri): conferisce la certificazione attestante l’acquisizione delle competenze di base connesse all’obbligo di istruzione – **825 ore**.

Il Curricolo d'Istituto:

- Garantisce un'offerta formativa coerente con le Linee guida nazionali per l'Istruzione degli Adulti: apprendimento dell'italiano come seconda lingua, acquisizione del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza.
- Promuove organici raccordi tra i percorsi di I° e II° livello.
- Predisponde una programmazione personalizzata, tenendo conto delle esigenze degli studenti e avendo particolare cura nello sviluppo di competenze in literacy, numeracy, formazione civica, alfabetizzazione informatica, apprendimento dell'italiano come seconda lingua.
- Assicura che la metodologia didattica sia in linea con la ricerca attuale e guidata da buone pratiche (apprendimento centrato sullo studente, apprendimento centrato sui bisogni degli adulti e del territorio). Relazioni con la comunità locale e il territorio.
- Sviluppa relazioni e accordi con la comunità locale, coinvolgendo sia soggetti pubblici sia privati.
- Sviluppa programmazioni didattiche tenendo conto degli stakeholder.
- Attiva relazioni con comunità che hanno in carico persone svantaggiate e soggetti in situazione di marginalità.
- Potenzia i punti di erogazione del servizio sul territorio.

Successo formativo

- Fornire servizi di supporto agli studenti: orientamento, accoglienza, sportelli di ascolto individuale e di gruppo, laboratori metacognitivi, didattica laboratoriale, attività pratiche, informazioni sulle opportunità di formazione e di lavoro.
- Offrire momenti di orientamento per la transizione ai percorsi di II livello.
- Realizzare valutazioni in itinere per individuare nuovi bisogni degli studenti.
- Utilizzare le nuove tecnologie come supporto all'apprendimento.
- Fornire servizi, gestire le iscrizioni, accogliere nuovi studenti in corso d'anno in maniera flessibile.

Crescita professionale

Favorire e promuovere momenti di formazione continua e di sviluppo professionale del personale interno, degli esperti esterni e dei volontari.

3.3 Attività di Accoglienza e di Orientamento

Inserimento e Accompagnamento

Le attività di accoglienza e orientamento condotta da un gruppo di insegnanti del CPIA con competenze specifiche nell'orientamento e nell'analisi dei bisogni ha inizio nel momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e prosegue per l'intero anno, e anche oltre, attraverso più fasi:

- Colloquio/test iniziale.
- Inserimento e accompagnamento/orientamento.
- Accertamento delle competenze e definizione del patto formativo.
- Orientamento in continuità verticale tra i periodi didattici (tra alfabetizzazione e il primo periodo didattico e tra il primo periodo didattico e il secondo periodo didattico).

Test iniziale

All'inizio dell'anno scolastico vengono effettuate attività di accoglienza e orientamento dalla metà alla fine del mese di settembre in modo continuativo. In questi due momenti i docenti del CPIA CATANIA UNO somministrano i test d'ingresso per l'accertamento del livello di conoscenza della lingua italiana dei corsisti stranieri al fine di individuare il gruppo di livello adeguato.

Accertamento delle competenze e stesura del Patto Formativo

Nel periodo immediatamente successivo all'inserimento nel percorso, i docenti del gruppo

di livello somministrano ai corsisti che lo richiedono i test di accertamento delle competenze per procedere all’assegnazione di eventuali crediti. In sede di Consiglio del gruppo di livello viene formalizzato il Patto Formativo Individuale che sarà sottoscritto dal DS e dal corsista se maggiorenne o dai genitori/tutori se minorenne. I percorsi sono, pertanto, individualizzati e personalizzati e possono essere aggiornati nel corso dell’anno scolastico. Il Patto viene deliberato dalla Commissione Plenaria per il PFI.

Commissione per la definizione del Patto Formativo

La Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA CATANIA UNO è formata da docenti di alfabetizzazione, del primo livello e del secondo livello. Il compito principale della Commissione è l’ammissione dell’adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo. La Commissione delibera il Patto Formativo Individuale. I Patti Formativi Individualizzati dei percorsi di secondo livello sono sottoscritti dal Dirigente scolastico della scuola presso cui l’adulto ha presentato istanza di iscrizione assieme al Dirigente del CPIA e dal corsista se maggiorenne o dai genitori/tutori se minorenne.

Orientamento in continuità verticale tra i periodi didattici

Il percorso di “orientamento”, in continuità verticale tra i periodi didattici, tiene conto sia della lingua italiana del contesto concreto, indispensabile per comunicare nella vita quotidiana (la lingua per comunicare), che della lingua italiana specifica, necessaria per comprendere ed esprimere concetti, sviluppare l’apprendimento delle diverse discipline e una riflessione sulla lingua stessa (la lingua dello studio).

Il percorso si propone di promuovere l’integrazione sociale delle persone di diversa etnia, in un’ottica di rispetto delle differenze e di tolleranza, con le seguenti COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- Consapevolezza ed espressione culturale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Comunicazione nelle lingue straniere

In aggiunta a ciò, dall'a.s. 2023/2024 è stata ideata dai responsabili di Dipartimento per il I periodo didattico un'UdA da svolgere durante parte delle ore di accoglienza, le cui finalità sono:

- Interpretare i bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta
- Ridurre il numero di giovani NEET
- Incentivare il Lifelong Learning
- Recuperare le competenze di base degli adulti e dei giovani adulti al fine di collegare i bisogni individuali al contesto socio-lavorativo
- Rafforzare il ponte tra scuola e mondo del lavoro
- Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
- Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori.
- Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze

L'UdA si trova in allegato all'interno del piano dell'Offerta Formativa del CPIA Catania 1.

3.4 Definizione del Patto Formativo

Prima fase: Identificazione

Fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite mediante apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase, la Commissione, dopo aver acquisito la domanda di iscrizione, supporta l'adulto nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento anche mediante l'utilizzo di materiali di documentazione della storia personale e professionale.

Assume particolare significato la predisposizione per ciascun adulto di un Dossier o libretto

personale per l'IDA che consenta, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra evidenza utile.

A tal fine risulta necessario l'utilizzo di strumenti di esplorazione tra i quali l'intervista, impostata secondo un approccio biografico. In questa fase dunque i docenti raccolgono i dati relativi alle competenze acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale e compilano il dossier personale.

Seconda fase: Valutazione

Fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti e giovani adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase la Commissione procede, insieme con l'adulto, all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite dall'adulto ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della L.92/2012. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative, di prove e riscontri idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute. In ogni caso, questa fase viene svolta in modo da assicurare equità, trasparenza, collegialità e oggettività.

Terza fase: Attestazione

Fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. Per lo svolgimento delle fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto, che si realizzano nelle sedi individuate nell'ambito degli accordi di rete anche in relazione a specifiche esigenze territoriali, la Commissione si dota di appositi strumenti, fra i quali i seguenti: modello di domanda per il riconoscimento dei crediti; modello di libretto personale (dossier personale per l'IDA); linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze; modalità per il riconoscimento dei crediti; modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso; modello di

Patto Formativo Individuale. La Commissione formalizza le proprie sedute ed i risultati delle stesse attraverso idonei supporti documentali firmati da tutti i membri. Il percorso che conduce alla definizione del Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento.

La Commissione per la definizione del patto formativo si occupa anche di:

- costruzione di profili adulti in base alle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio;
- interpretazione dei bisogni di conoscenze, abilità e competenze della popolazione adulta;
- accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione;
- consulenza individuale o di gruppo;
- *placement* degli stranieri giovani e adulti;
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- orientamento e ri-orientamento alla scelta formativa;
- predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività;
- favorire opportuni raccordi tra i percorsi di primo livello e i percorsi di secondo livello.

3.5 Metodologie Didattiche

In coerenza con le indicazioni del sistema nazionale di istruzione degli adulti e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, il CPIA CATANIA UNO accoglie, orienta e accompagna lo studente adulto in percorsi formativi che lo mettono al centro come persona, che valorizzano il suo vissuto e la sua storia culturale e professionale. A tali scopi pone in essere azioni di sostegno tra cui:

- riconoscimento dei crediti comunque e ovunque acquisiti;
- attivazione di percorsi flessibili che valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti;
- introduzione delle nuove tecnologie come supporto alla didattica.

- fruizione a distanza (FAD).
- Da un punto di vista strettamente metodologico il nuovo assetto organizzativo esige una programmazione delle attività formative derivante dal curricolo verticale d'Istituto, per Moduli centrati su competenze.
- Il tipo di competenza che il Modulo può concorrere a sviluppare è legato alla problematicità delle situazioni reali, lavorative e di vita e all'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva.

Quali competenze?

Il quadro di riferimento europeo delinea otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente. Tali competenze sono:

- **La comunicazione nella madrelingua**, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
- **La comunicazione in lingue straniere** che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
- **La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico.** La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;
- **La competenza digitale** che consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);

- **Imparare ad imparare** che è collegata all'apprendimento, alla tenacia nell'apprendimento, alla capacità di organizzare l'apprendimento sia a livello individuale che gruppale, a seconda delle proprie necessità e della consapevolezza relativa a metodi e opportunità;
- **Le competenze sociali e civiche.** Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di strutture e concetti socio politici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;
- **Senso di iniziativa e di imprenditorialità** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano un'attività sociale o commerciale.
- **Consapevolezza ed espressione culturali**, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti, lo spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Stili di apprendimento, metodologie e strategie

I docenti del CPIA CATANIA UNO, per rispondere ai diversi stili di apprendimento sia dei giovani studenti sia degli studenti adulti, mettono in atto molteplici metodologie e strategie:

- **Cooperative learning** (apprendimento cooperativo) metodologia di

insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso;

- **Learning by doing** (apprendere attraverso il fare) simulazioni in cui lo studente mette in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze. Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di “sapere come fare X”, piuttosto che di “sapere X”; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza possa essere utilizzata;
- **Peer education** (educazione tra pari) approccio educativo che prevede e organizza il naturale passaggio di informazioni tra pari. Questa strategia favorisce relazioni migliori all’interno del gruppo e promuove l’instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca;
- **Outdoor Training** (attività all’aperto) metodologia per sviluppare nei gruppi in apprendimento l’attitudine necessaria a lavorare in modo strategico coinvolgendo gli studenti in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali;
- **Problem solving** (soluzione di situazioni problematiche reali) metodologia che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche;
- **Lezione frontale** metodologia da privilegiare quando si vogliono trasmettere concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l’acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. Sono quindi in generale uno strumento suggerito nei casi in cui i partecipanti all’attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato;
- **Esercitazioni individuali** metodologia finalizzata a rafforzare, consolidare e stabilizzare le nozioni precedentemente trasmesse con lo scopo di ottenere nel corsista la padronanza di nozioni teoriche della realtà concreta, risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci. Le esercitazioni individuali

richiedono concentrazione da parte del corsista e uno studio individuale che lo porti a riflettere sulle possibili soluzioni a una determinata situazione problematica. Sono un momento di importante lettura individuale del contesto e del compito che gli viene assegnato;

- **Uso delle nuove tecnologie.** Laboratori di informatica e LIM. La lavagna Interattiva Multimediale è uno strumento di integrazione con la didattica d'aula poiché coniuga la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità.

3.6 Traguardi attesi in uscita

- Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta e giovane adulta anche al fine di facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro.
- Sviluppo delle relazioni e degli accordi con la comunità locale, coinvolgendo sia i soggetti pubblici che privati.
- Formazione di tutto il personale scolastico.
- Utilizzo della tecnologia, dell'informazione e della comunicazione.
- Miglioramento della qualità dei servizi e prodotti erogati.
- Una migliore organizzazione delle attività del Centro.
- Mappatura delle competenze del personale scolastico, dell'utenza e del territorio.
- Applicazione dei piani di autovalutazione con sperimentazione del R.A.V.
- Potenziamento dei servizi offerti agli apprendenti: accoglienza, orientamento, ascolto, consulenza.
- Riduzione del tasso di abbandono scolastico garantendo il minimo scarto possibile tra gli iscritti e coloro che raggiungono un titolo scolastico.
- Incremento della partecipazione ai corsi curricolari ed extracurricolari della fascia della popolazione più svantaggiata anche per il rientro in formazione.
- Involgimento maggiore della popolazione carceraria, anche minorile, nei corsi di secondo periodo didattico del primo livello in accordo con il secondo

livello.

- Realizzazione di ambienti per l'apprendimento anche a distanza nell'ambito delle attività del Piano Nazionale Sviluppo Digitale.
- Miglioramento della comunicazione interna ed esterna.
- Potenziamento della formazione della lingua inglese con certificazioni per tutto il personale.
- Potenziamento della formazione per la sicurezza degli ambienti scolastici con certificazioni ed esami.
- Potenziamento della formazione relativamente alla sicurezza per la privacy.
- Formazione della didattica della L2.
- Potenziamento del coinvolgimento dell'Istituzione scolastica con una nuova fascia di utenza, quella degli over 60.
- Potenziamento dei processi che possono favorire l'innalzamento dei rapporti interculturali.

3.7 Offerta Formativa curriculare

PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Tipologia di ambito	ore
A1	100
A2	80
Accoglienza	20
Total	200

PERCORSI DI 1° LIVELLO 1° PERIODO DIDATTICO

Tipologia asse	ore
Asse dei linguaggi	198
Asse storico - geografico	66
Asse matematico	66
Asse scientifico - tecnologico	66
Ore di approfondimento	4
Total	400

PERCORSI PER L'INCREMENTO DELLE COMPETENZE DEL 1° LIVELLO 1° PERIODO DIDATTICO

ALUNNI ITALIANI	ore
Asse dei linguaggi	150
Asse matematico - scientifico - tecnologico	50
Totale per incremento competenze	200
ALUNNI STRANIERI	ore
ALFABETIZZAZIONE area linguistica	200

PERCORSI DI 1° LIVELLO 2° PERIODO DIDATTICO

Tipologia area	ore
Asse dei linguaggi (Lingua e letteratura italiana + lingua inglese)	330
Asse storico - geografico - economico (Storia)	165
Asse matematico (Matematica)	198
Asse scientifico - tecnologico (Scienze)	99
Attività ed insegnamenti di approfondimento (Informatica/Arte/Tecnologia)	33
Totale	825

Il CPIA CATANIA UNO integra ed arricchisce l'Offerta Formativa con iniziative che tengono conto del contesto culturale, sociale ed economico del territorio e dei suoi continui cambiamenti attraverso accordi con la Regione, Enti locali e soggetti pubblici e privati, con le seguenti finalità:

- Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- Conoscere e potenziare la lingua straniera;
- Potenziare le competenze digitali;
- Potenziare le competenze logico-matematiche.
- Riqualificare i giovani e gli adulti con riferimento alla disoccupazione sempre più dilagante;

- Potenziare le capacità creative;
- Potenziare le capacità espressive;
- Potenziare la sensibilità legata al rispetto dell'ambiente;
- Sviluppare l'autostima;
- Potenziare le competenze della cittadinanza attiva;
- Potenziare i processi di internazionalizzazione dell'istituto.

3.8 Ampliamento e Arricchimento dell'Offerta formativa attraverso la progettazione curricolare ed extracurricolare

Il CPIA CATANIA UNO - avendo come priorità il raggiungimento delle competenze ritenute importanti dal nuovo obbligo di istruzione - ha stabilito di creare moduli trasversali che mirino a far acquisire, in un'ottica unitaria e coerente, alcune competenze disciplinari specifiche afferenti ai singoli saperi ed assi culturali. Tale impostazione unitaria, che viene attuata attraverso un'esperienza cooperativa metacognitiva, è consentita dalla trattazione di una tematica comune e garantita dalla condivisione delle finalità tra le differenti discipline.

Tali moduli trasversali, pur mantenendo un'ottica unitaria, sono sviluppati in modo autonomo dai docenti dei vari punti di erogazione per meglio rispondere alle esigenze del territorio.

L'Offerta formativa curriculare ed extracurriculare si articola con progetti annuali che tengono in conto quello che è stato definito dai moduli trasversali promuovendo un modello di apprendimento innovativo attraverso l'utilizzo dell'e-Book, della FAD.

- Conoscenza e potenziamento della lingua straniera inglese;
- Consolidamento e potenziamento della lingua italiana;
- Potenziare le competenze digitali;
- Potenziare le capacità creative;
- Potenziare le capacità espressive;
- Sviluppare capacità di autostima e socio-affettivo;
- Potenziare le competenze della cittadinanza attiva;

- Potenziare il piacere della lettura attraverso l'utilizzo della biblioteca scolastica.

3.9 Ampliamento dell'Offerta Formativa Extracurricolare

Corsi di Lingua Italiana L2

Nell'ottica di un ampliamento di un'offerta formativa che vada incontro alle diverse esigenze degli utenti stranieri e del territorio, il CPIA CATANIA UNO organizza i corsi di lingua italiana a pagamento di livello Intermedio ed Avanzato.

- LIVELLO B1 (30 ore)
- LIVELLO B2 (30 ore)
- LIVELLO C1 (40 ore)
- LIVELLO C2 (40 ore)

I Corsi sono riservati sia a studenti interni del CPIA CATANIA UNO, sia a utenti esterni maggiorenni. Hanno una durata che può variare da 2 a 4 mesi. Si svolgono nelle sedi principali di Catania, Caltagirone e Palagonia.

La preiscrizione si effettua esclusivamente online, cliccando sul link qui di seguito
<https://form.jotform.com/232767119482362>

L'inizio dei corsi è preceduto da un test d'ingresso. I corsi saranno attivati solo se si raggiungerà il numero minimo di iscritti. Per maggiori informazioni cliccare su questo link:
<https://www.cpiacataniauno.edu.it/index.php/corsi-lingua-italiana-l2>

Alla fine del corso Il CPIA CATANIA UNO offre ai corsisti la possibilità di partecipare alle periodiche sessioni di esami di certificazione di conoscenza della lingua italiana (CILS) dell'Università per Stranieri di Siena.

Corsi di Lingua Straniera

Numerosi sono i corsi di lingua straniera che il CPIA CATANIA UNO organizza per il proprio personale, alunni e per il territorio. I corsi sono a pagamento tranne per gli alunni iscritti nei percorsi formativi, la cui partecipazione è gratuita. La frequenza ai corsi di lingua

straniera è infatti aperta a tutti i cittadini adulti italiani e stranieri che vivono nel territorio.

Per ulteriori informazioni clicca qui [CORSI DI LINGUA](#).

Alla fine dei corsi, la cui frequenza è obbligatoria, verranno rilasciati:

- Attestati di frequenza;
- Certificati di competenza linguistica a seguito del superamento degli esami con gli Enti certificatori (esame a pagamento).

Il CPIA CATANIA UNO di Catania offre corsi di Lingua per tutti i livelli con contributo economico rivolti:

- al personale interno docente e ATA il quale desidera acquisire competenze linguistiche necessarie a migliorare l'approccio con gli studenti e utenti stranieri iscritti o che intendono iscriversi nella nostra scuola.
- all'utenza esterna che desidera acquisire competenze linguistiche utilizzabili nel mondo del lavoro o per migliorare il proprio curriculum professionale.

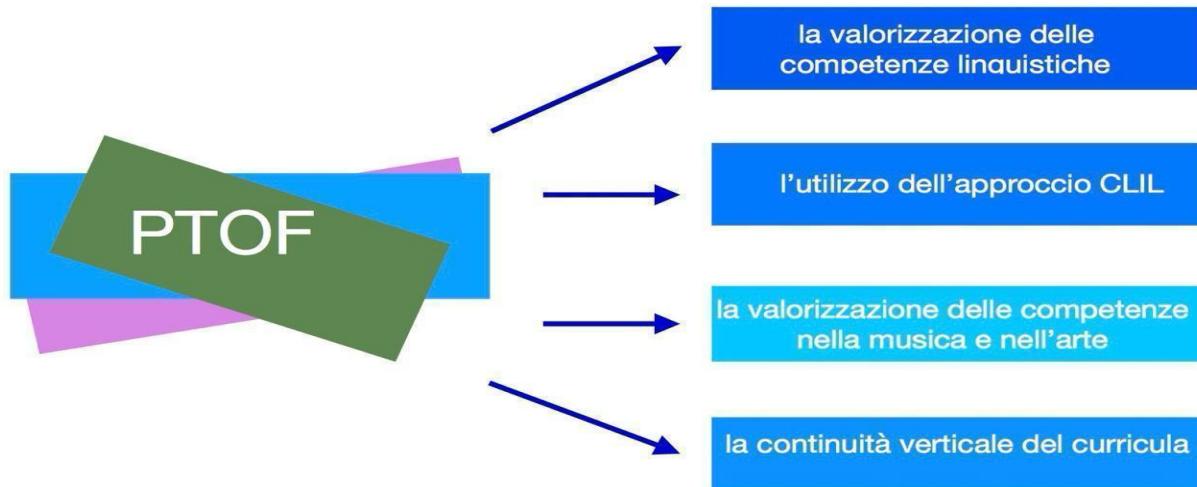
Le lezioni si svolgeranno in presenza presso le aule della sede centrale di Catania (Via Velletri, 28). Vedi prospetto dettagliato.

CORSO DI LINGUA INGLESE – TRINITY GESE		
LIVELLO	ORE CORSO	MODALITA'
1-2 (pre A1/A1)	30	Presenza
3 (A2.1)	30	Presenza
4 (A2)	40	Presenza
5 (B1.1)	45	Presenza
6 (B1.2)	50	Presenza
7 (B2.1)	50	Presenza
8 (B2.2)	50	Presenza
9 (B2.3)	50	Presenza
10 (C1.1)	50	Presenza
11(C1.2)	50	Presenza

CORSO DI FRANCESE		
LIVELLO BASE	30	Presenza
CORSO DI SPAGNOLO		
LIVELLO BASE	30	Presenza
CORSO DI TEDESCO		
LIVELLO BASE	30	Presenza
CORSO DI ARABO		
LIVELLO BASE	40	Presenza

La scuola è Test center (63334) per la certificazione TRINITY GESE (Graded Examinations in Spoken English) e ISE (Integrated Skills in English)

Esami Trinity College London nel PTOF



GESE

Graded Examinations in Spoken English



Grade 1 Pre-A1 (CEFR)	Grade 2 A1 (CEFR)	Grade 3 A2.1 (CEFR)	Grade 4 A2.2 (CEFR)	Grade 5 B1.1 (CEFR)	Grade 6 B1.2 (CEFR)	Grade 7 B2.1 (CEFR)	Grade 8 B2.2 (CEFR)	Grade 9 B2.3 (CEFR)	Grade 10 C1.1 (CEFR)	Grade 11 C1.2 (CEFR)	Grade 12 C2 (CEFR)
5-7 minutes				10 minutes			15 minutes		25 minutes		
Conversation				Topic discussion			Topic discussion		Topic presentation		
									Interactive task		Interactive task
										Topic discussion	Topic discussion
											Conversation

CEFR: Common European Framework of Reference

TRINITY
COLLEGE LONDON

ISE

Integrated Skills in English



	ISE Foundation (A2)	ISE I (B1)	ISE II (B2)	ISE III (C1)
Reading & Writing	4 tasks with the same structure across all four levels: 2 x Reading tasks, 1 x Reading into writing task, 1 x Writing task = 2 hours			
Speaking & Listening	2 x Speaking tasks 2 x Listening tasks 13 minutes	2 x Speaking tasks 2 x Listening tasks 18 minutes	3 x Speaking tasks 1 x Listening task 20 minutes	3 x Speaking tasks 1 x Listening task 25 minutes

ISE IV (C2) has a different format – see www.trinitycollege.com/ISE for details.

TRINITY
COLLEGE LONDON

Certificazioni Informatiche



Il CPIA CATANIA UNO intende promuovere la cultura delle certificazioni informatiche all'interno dell'istituto e sul territorio, offrendo agli utenti la possibilità di prepararsi e sostenere gli esami per il conseguimento di certificazioni informatiche del programma ICDL.

ICDL PRIME è un percorso di certificazione completo per chi vuole accostarsi al mondo digitale in modo consapevole ed efficace.

Si compone di quattro moduli:

- Computer Essentials
- Online Essentials
- Information Literacy
- Application Essentials



Sportello I.C.D.L. (International Certification of Digital Literacy)

Da alcuni anni il CPIA CATANIA UNO mette lo sportello ICDL a disposizione del personale, degli studenti e dell'utenza esterna.

L'attività ha come obiettivo quello di fornire un ulteriore strumento di aiuto a chi vuole seguire la certificazione ICDL full standard. Questa tipologia di sportello è assolutamente gratuita.

L'attività di sportello permette di avere un insegnante a cui fare domande mirate sul programma d'esame relativamente al modulo che s'intende sostenere. Svolgendosi in laboratorio di tecnologie informatiche, le lezioni dello sportello ICDL avranno un carattere prettamente pratico, di domanda-risposta, con spiegazioni che prenderanno spunto da vecchi quiz ICDL e simulatori d'esame.

3.10 Progetti di Cooperazione Europea

Il processo di internazionalizzazione del CPIA CATANIA UNO è già cominciato nel 2018 come partner del progetto Erasmus Ka2 e negli anni successivi con l'approvazione dei due

Erasmus Ka104 Call 2019 e 2020. Questi ultimi hanno visto il coinvolgimento di docenti di diverse discipline e dello Staff tecnico-amministrativo in percorsi di formazione in lingua inglese.

Con l'approvazione dell'accreditamento al programma Erasmus Azione Chiave 1 del 2020, il CPIA CATANIA UNO intende realizzare, nel periodo 2021-2027, un piano di azioni e una strategia di sviluppo che fornisca opportunità di mobilità per il personale in servizio e per gli studenti. A tale proposito ha individuato le seguenti aree chiave:

- CONFRONTO CON LE PRATICHE INTERNAZIONALI AI FINI DELLA DIDATTICA INNOVATIVA
- INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO
- CONFRONTO CON I MODELLI INTERNAZIONALI LEGATI ALLA DIDATTICA INCLUSIVA
- COMPRENSIONE INTERCULTURALE
- MULTILINGUISMO E USO DELLE ITC
- CONFRONTO CON MODELLI INTERNAZIONALI DI SVILUPPO PROFESSIONALE E FORMAZIONE DELLO STAFF
- ISTRUZIONE E LAVORO E MODELLI DI SVILUPPO INTERNAZIONALI

Progetti di mobilità - Erasmus+

L'Educazione degli adulti in Erasmus+ è intesa nel senso più ampio del termine e coinvolge centri educativi, istituti di ricerca, organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni, ONG, strutture per discenti adulti con esigenze speciali, organizzazioni culturali, biblioteche, musei, fondazioni ma anche imprese, organismi per orientamento e consulenza professionale, enti pubblici etc.

Il CPIA si propone di realizzare:

Progetti di cooperazione europea (KA2) in partenariato con altre organizzazioni attive nell'educazione degli adulti o anche in ambiti diversi, per favorire sia il confronto che lo sviluppo di pratiche innovative.

Progetti di mobilità (KA1) che prevedono le seguenti possibili attività:

- periodi di insegnamento presso organizzazioni partner;
- partecipazione a corsi strutturati, eventi formativi;
- periodi di job-shadowing, affiancamento lavorativo in un’organizzazione pertinente attiva nel settore, in un altro paese europeo, con i quali i docenti hanno la possibilità di sviluppare le proprie competenze e ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche dei paesi europei nell’educazione degli adulti.

Il processo di internazionalizzazione del CPIA CATANIA UNO è già cominciato nel 2018 come partner del progetto Erasmus+ Ka2 e negli anni successivi con l’approvazione dei due Erasmus+ Ka104 Call 2019 e 2020. Questi ultimi hanno visto il coinvolgimento di docenti di diverse discipline e dello Staff tecnico-amministrativo in percorsi di formazione in lingua inglese.

Il CPIA CT1, con l’approvazione dell’accreditamento al programma Erasmus+ Azione Chiave 1 ADULTI per il setteennio 2021-2027, ha già iniziato il periodo di mobilità della PRIMA annualità (CALL 2021) che si concluderà il 30/11/2022, e nel mese di febbraio 2022, ha presentato la SECONDA annualità il cui esito positivo si è avuto nel mese di giugno 2022 e che si concluderà il 31/05/2023. Nell’a.s. 2023/2024 inoltre inizierà la CALL 2023 che si concluderà il 31/08/2023, durante la quale verrà implementata l’azione di Job-shadowing da parte non solo della DS, ma anche dei docenti del CPIA.

Il CPIA CATANIA UNO intende realizzare un piano di azioni e una strategia di sviluppo che fornisca opportunità di mobilità per il personale in servizio e per gli studenti. A tale proposito ha individuato le seguenti aree chiave:

- CONFRONTO CON LE PRATICHE INTERNAZIONALI AI FINI DELLA DIDATTICA INNOVATIVA
- INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO
- CONFRONTO CON I MODELLI INTERNAZIONALI LEGATI ALLA DIDATTICA INCLUSIVA
- COMPRENSIONE INTERCULTURALE
- MULTILINGUISMO E USO DELLE ICT
- CONFRONTO CON MODELLI INTERNAZIONALI DI SVILUPPO PROFESSIONALE E FORMAZIONE DELLO STAFF
- ISTRUZIONE E LAVORO E MODELLI DI SVILUPPO INTERNAZIONALI

Progetti di mobilità Erasmus+

L’Educazione degli adulti in Erasmus+ è intesa nel senso più ampio del termine e coinvolge centri educativi, istituti di ricerca, organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni, ONG, strutture per discenti adulti con esigenze speciali, organizzazioni culturali, biblioteche, musei, fondazioni ma anche imprese, organismi per orientamento e consulenza professionale, enti pubblici etc.

Il CPIA si propone di realizzare:

Progetti di cooperazione europea (KA2) in partenariato con altre organizzazioni attive nell’educazione degli adulti o anche in ambiti diversi, per favorire sia il confronto che lo sviluppo di pratiche innovative.

Progetti di mobilità (KA1) che prevedono le seguenti possibili attività:

- partecipazione degli studenti a brevi mobilità all'estero;
- partecipazione a corsi strutturati e/o eventi formativi per il personale docente;
- periodi di job-shadowing, affiancamento lavorativo in scuole/organizzazioni attive nel settore, in un altro paese europeo, presso le quali i docenti hanno la possibilità di sviluppare le proprie competenze e ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche dei paesi europei nell’educazione degli adulti.

3.11 Attività previste in relazione al P.N.S.D.

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare gli istituti scolastici in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della scuola (legge 107/2015). Il documento ha funzione di indirizzo e punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l’idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed a estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Coerentemente con le linee del PNSD, il CPIA CATANIA UNO persegue i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle competenze digitali dei corsisti;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la Governance, la trasparenza e la condivisione di dati;

- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale e la Fruizione A Distanza (FAD) dei contenuti disciplinari da parte dei corsisti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

L'animatore digitale promuove azioni per migliorare le dotazioni hardware del CPIA, incentivare la formazione dei docenti e arricchire il curricolo dei corsisti con attività correlate al PNDS.

L'animatore, inoltre, favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

3.12 STEAM

Nella sua forma più elementare, STEM sta per Science, Technology, Engineering, Mathematics. In alternativa, STEAM sta per Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics. È una filosofia dell'educazione che abbraccia abilità e materie di insegnamento in un modo che assomiglia alla vita reale. La componente chiave di STEM e STEAM è l'integrazione. Invece di insegnare discipline in silos di materie indipendenti, le lezioni sono a tutto tondo, basate su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare. STEM e STEAM sono in linea con il modo in cui lavoriamo e risolviamo i problemi nella nostra vita quotidiana, rendendo eccezionale il modo di istruire e apprendere. Con STEM insegniamo le abilità nel modo in cui verranno utilizzate nella forza lavoro e nel mondo reale.

Il CPIA CATANIA UNO ha in progetto la realizzazione di un Laboratorio Mobile Virtuale per la didattica delle discipline STEAM.

3.13 Valutazione degli Apprendimenti

La didattica per competenze richiede l'adozione di una valutazione finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze che sono declinate e programmate nel patto formativo stipulato con ciascun corsista. Osservazione e misurazione devono tendere a identificare le cause dello scollamento tra i risultati e gli obiettivi. La pratica valutativa si ispira ai criteri della "valutazione autentica" nella convinzione che la finalità ultima della valutazione educativa sia accettare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa.

La valutazione ha lo scopo di:

- predisporre interventi per adeguare tempi, metodi, tecniche e strumenti ai ritmi di apprendimento individuali e collettivi;
- acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento - apprendimento per adeguarlo, in itinere, ai bisogni formativi emergenti;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
- accettare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- predisporre eventuali interventi di recupero, consolidamento o potenziamento individuali o di gruppo;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione della propria pratica didattica.

La valutazione ha per oggetto:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- gli apprendimenti programmati;
- il comportamento, inteso come partecipazione, impegno, interesse, capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti e degli altri studenti, del personale della scuola, del rispetto delle regole e degli ambienti, dell'autonomia nello studio.

La valutazione prevede tre fasi fondamentali:

- la fase iniziale o diagnostica, realizzata con prove d'ingresso e finalizzata ad accettare la situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti da attribuire a coloro i quali sono già in possesso di competenze;
- la fase intermedia come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo fornendo a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio;
- la fase finale come valutazione in esito al percorso di studio personalizzato così come definito nel Patto Formativo Individuale dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite.

I Moduli per competenze e il percorso personalizzato definito nel PFI rappresentano il principale riferimento per la valutazione che viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal Piano di Studi Personalizzato contenuto nel Patto Formativo Individuale di ciascuno studente.

La valutazione è espressa in decimi.

La competenza della valutazione è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del team docenti per i percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana, nel rispetto della normativa vigente. Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- discussioni individuali e/o di gruppo;
- esercizi/esercitazioni;
- elaborati scritti o multimediali;
- produzioni scritte (ed es. componimento libero);
- problem solving;
- prove strutturate e semi-strutturate (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta);
- questionari;
- relazioni scritte e orali;
- colloqui;

- simulazioni;
- role-play.

Vengono ammessi a frequentare il percorso del livello successivo gli studenti che abbiano concluso positivamente il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

A fronte del non raggiungimento del 70% delle ore pattuite, sono previste deroghe (60% di frequenza) secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti, tra i quali motivi di salute gravi e partecipazioni ufficiali ad eventi sportivi.

3.14 Azioni dell'Istituto per l'Inclusione Scolastica

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato in gennaio 2013 la Direttiva del 27/12/2012 relativa ai Bisogni educativi Speciali (BES). A seguito poi della L. n° 170/10 ha emanato le linee guida del 12/07/2011 relative all'inclusione scolastica degli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento: dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia). Con quest'ultima Direttiva il Ministero fornisce indicazioni organizzative sull'inclusione anche degli alunni che non sono certificabili né con disabilità, né con DSA, ma che hanno difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio linguistico-culturale e/o economico-sociale. Con il termine BES si intendono:

- Alunni con disabilità;
- Alunni con DSA;
- Alunni con svantaggio economico-sociale, linguistico-culturale.

Il CPIA CATANIA UNO ritiene che l'inclusività sia un obiettivo fondamentale, la F.S., è una figura estremamente importante, in quanto promotore dell'integrazione e dell'inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative.

GLI (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione)

Il GLI è stato istituito nel corso dell’anno 2021-2022. Dall’a.s. 2023/2024 fanno parte del GLI il DS, in qualità di Presidente, la Funzione Strumentale Organizzazione delle Attività Didattiche a Sostegno degli Studenti - Interventi per il Successo Formativo, e tutti i docenti del CPIA CATANIA UNO.

Obiettivi:

- Rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di Inclusività della scuola
- Elaborazione del Piano Annuale per l’Inclusività (PAI)

G.O.S.P.

Il **Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico** è un organo interno all’Istituzione scolastica con compiti di supporto nell’ambito del contrasto della dispersione scolastica, i cui membri si interfacciano con le attività dell’Osservatorio di area, e in particolare con l’OPT., Operatore psicopedagogico di territorio.

Il modello d’intervento per la presa in carico delle situazioni problematiche in ambito scolastico prevede una serie di passaggi, in cui risulta centrale il ruolo del G.O.S.P.

Nella prima fase, il Dirigente scolastico/Insegnante/Consiglio di classe/Genitore o altro operatore effettua la segnalazione al G.O.S.P. della singola scuola tramite un’apposita scheda.

Tale scheda viene inviata all’O.P.T dell’Osservatorio di Area del Distretto. In seguito, il G.O.S.P. registra gli interventi effettuati dalla scuola in una scheda sintetica che riassume quelli già messi in atto e l’O.P.T., raccordandosi con il G.O.S.P., individua attori e modalità della presa in carico diretta. E’ il caso di ricordare che, gli interventi vengono effettuati grazie alla fattiva collaborazione tra docenti, coordinatori e non, componenti G.O.S.P. e O.P.T. I Gruppi Operativi di Supporto Psicopedagogico di scuola effettuano, inoltre, un ampio lavoro di rete, concentrandosi sulle situazioni problematiche del territorio e prendendo in considerazione casi eccezionali che non possono essere affrontati nella

scuola.

I G.O.S.P partecipano agli incontri di coordinamento con l' osservatorio di Area del Distretto per tutte le iniziative scolastiche di implementazione delle attività, di progetti di inclusione e di attività di formazione.

Curricolo Inclusivo

Il CPIA CATANIA UNO promuove l'inclusione scolastica, in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità, attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie, con i tutori o con gli educatori delle sedi carcerarie dei percorsi formativi volti ad assicurare il successo formativo di ogni alunno. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno infatti trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità, prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità.

Il curricolo inclusivo del CPIA CATANIA UNO mira a privilegiare la personalizzazione, in quanto valorizzazione delle molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che i corsisti portano in dote in aula. Obiettivo primario è pertanto quello di strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali.

Interventi della Scuola per gli Alunni con B.E.S.

Il CPIA CATANIA UNO si impegna a garantire il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e qualora individui degli elementi atti a sospettare tali bisogni procederà a segnalare tempestivamente alla famiglia ai tutori o agli educatori delle sedi carcerarie, che a sua volta potrà provvedere a una valutazione presso il servizio sanitario nazionale.

Allo scopo di permettere il pieno esercizio del diritto allo studio di tali alunni il CPIA

CATANIA UNO adotta una didattica personalizzata, l'uso di strumenti compensativi e di misure dispensative. Gli alunni B.E.S. certificati hanno diritto a sostenere prove di verifica, indicate nel Piano Didattico Personalizzato stilato dal Consiglio di Modulo, che non possono differire dagli obiettivi di classe, ma se ne distinguono per metodologie e strumenti adottati; metodologie, strumenti compensativi e/o dispensativi sono indicati nelle linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi specifici di apprendimento indicate al decreto ministeriale 12 Luglio 2011. Ogni scelta educativa e la predisposizione di qualsiasi intervento didattico, così come l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, saranno sempre concordate e pianificate con la famiglia, i tutori/operatori delle comunità o con gli educatori delle sedi carcerarie. Tale scelta contribuisce, attraverso indicazioni e osservazioni, alla crescita dell'alunno e alla definizione del Piano Didattico Personalizzato.

Modalità educative e didattiche

Nei periodi didattici, in modo progressivo e dinamico, gli insegnanti educano:

- favorendo l'integrazione e l'inserimento dell'alunno nella comunità scolastica;
- rafforzando l'autonomia, la stima di sé, l'identità;
- tenendo conto dei bisogni degli alunni;
- rispettando i tempi e gli stili di apprendimento;
- sviluppando negli alunni il senso di responsabilità e di partecipazione;
- promuovendo nello studio l'esercizio del pensiero critico e dello spirito collaborativo.

Scelte metodologiche

Si organizzano intorno a quattro aree fondamentali:

1. **area progettazione**, intesa come intenzionalità volta ad individuare preventivamente gli obiettivi, i metodi e gli strumenti per agire;
2. **area operatività**, concepita come superamento del modello di insegnamento trasmissivo e come flessibilità didattica e organizzativa per far fronte a tutti i bisogni

emersi, secondo quanto indicato dal comma 3 della Legge 107/2015 sull'utilizzo di strumenti di flessibilità didattica e organizzativa. Gli insegnanti privilegiano:

- l'apprendimento cooperativo (*cooperative-learning*) che sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze;
 - il tutoring, ossia l'apprendimento fra pari; la didattica laboratoriale che favorisce la centralità del ragazzo e realizza la sintesi fra sapere e fare, sperimentando in situazione;
3. **area sostegno e recupero**, come strumenti capaci di prevenire ogni forma di disagio scolastico, aiutando ogni alunno a costruirsi una percezione coerente della sua identità e delle capacità di azione, sostenendo continuamente la sua motivazione ad apprendere;
 4. **area inclusione**, intesa come utilizzo delle strategie sopra indicate adattate alle potenzialità di ogni alunno.

3.15 La Scuola in Carcere

Ai sensi dell'art.4, comma 1, della Legge 263/2012, i percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena sono ricondotti ai CPIA. Essi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.27, parte I, della Costituzione della Repubblica Italiana, "sono finalizzati a rieducare il detenuto alla convivenza civile attraverso azioni positive che lo aiutino nella ridefinizione del proprio progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso sé stesso e la società".

L'istruzione in carcere ha una duplice valenza rivolta sia all'acquisizione di competenze sia alla liberazione di emotività e sentimenti altrimenti inespressi e nocivi, aiutando il "ristretto" a entrare in relazione con gli altri. La scuola è anche l'occasione per ristabilire una "normalità" nella scansione della giornata; è un impegno, favorisce una presa di responsabilità verso sé stessi e verso gli altri. In questo percorso, un ruolo fondamentale lo svolge la didattica che è sempre ritagliata su misura in base alle caratteristiche dei singoli.

Per questo, la scuola in carcere, più che in altro luogo, necessita di programmazioni aperte e flessibili, adattabili ai bisogni che di volta in volta emergono. L'attività in classe deve essere volta ad un recupero dell'autostima e del senso di autoefficacia, ad una meta-riflessione sulla propria biografia e sui propri vissuti traumatici, nella direzione di una ridefinizione di sé, con l'obiettivo di riuscire, una volta terminata l'esperienza della detenzione, a riprendere la propria vita "fuori" con nuova consapevolezza e nuovi strumenti. Ovvio che in tutto ciò, la possibilità di ottenere un diploma di primo livello o delle certificazioni linguistiche, gioca un ruolo importantissimo per il reinserimento. Considerata la specificità di ogni singola struttura Penitenziaria, la normativa prevede che l'offerta formativa risponda alle esigenze reali e contingenti della struttura, come recita il DPR del 30.06.2000 n. 230 punto 6: "In ciascun istituto penitenziario è costituita una commissione didattica, con compiti consultivi e propositivi e formula un progetto annuale o pluriennale di istruzione". Tale commissione, come previsto adotta criteri di flessibilità e individualizzazione, ridefinisce le discipline anche attraverso l'introduzione di nuovi insegnamenti mediante la richiesta di docenti specifici e nuove tematiche riferibili all'area del Diritto e dell'Economia, all'area della Comunicazione e dei Linguaggi, all'area fisico-motoria, all'area artistico-espressiva, ecc.

I percorsi educativi e formativi per gli adulti detenuti sono finalizzati:

- al recupero dell'alfabetizzazione primaria;
- all'insegnamento della lingua italiana a detenuti stranieri;
- all'acquisizione di competenze di base;
- alla rieducazione della crescita civile.

3.16 L'Offerta Formativa

Finalità

Le proposte educative e didattiche previste nel piano dell'Offerta Formativa concorrono a conseguire le seguenti finalità:

- percepire il personale percorso di crescita nella pluralità delle dimensioni (l'emotività, l'affettività, la spiritualità, ecc.) e nella prospettiva di un sano progetto di vita;
- sentire di essere soggetto attivo nella comunicazione con gli altri, a livello interpersonale o nel gruppo, attraverso la pluralità dei linguaggi;
- sentire di far parte integrante del gruppo, nella consapevolezza della diversità e nel valore della persona di ciascuno;
- avvertire la responsabilità nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente;
- acquisire consapevolezza delle strategie personali di apprendimento attraverso l'adozione di efficaci modalità di recupero e di potenziamento.

Verifica e Valutazione

La verifica degli apprendimenti degli alunni viene realizzata attraverso prove strutturate e non, in ingresso, in itinere e finali. Mira a quantificare le conoscenze acquisite.

Attività Curricolari

Le attività curricolari si svolgono attraverso momenti di confronto fra studenti e docenti e fra docenti delle rispettive sezioni, al fine di poter offrire a tutti la stessa opportunità educativa. Le suddette attività sono svolte dai docenti durante le ore curricolari in base all'organizzazione e alla motivazione del gruppo-classe. Inoltre si prevedono conferenze - con esperti del settore, sanitario, giudiziario, astronomico ecc. - che si tengono con gli alunni all'interno dell'istituto.

La progettazione curriculare include gli interventi specifici di recupero e potenziamento programmati dai singoli dipartimenti disciplinari così come specificato in calce alla programmazione d'istituto

PROGETTI CURRICULARI - anno scolastico 2023_24

PUNTO DI EROGAZIONE N.1 PETRARCA

DOCENTE	TITOLO PROGETTO
INSERRA R.	ESPLORIAMO LA STRING ART: CREATIVITÀ ATTRAVERSO LE DISCIPLINE

PUNTO DI EROGAZIONE N.2 MEUCCI

DOCENTE	PROGETTO
FIORITO A. AIELLO G.	L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI A SUPPORTO DELL' APPRENDIMENTO.
ZITO L.	"WE LOVE SINGING"
DATO G.	A SCUOLA CON I RE E LE DAME.

PUNTO DI EROGAZIONE N.2 VIA RANDAZZO

DOCENTE	PROGETTO
CASAMICHELE M.	DALL'ARTE MEDIEVALE ALLA POP ART

ARENA P.	DIMMI COME MANGI
MARINO F.	INSIEME
CARRUBBA FR.	UTILIZZO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI E DEL WEB A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO
PUNTO DI EROGAZIONE N.2 BICOCCA ADULTI	
DOCENTE	PROGETTO
MUSUMECI D., AIELLO M. L., SACCONI N., GUARINO O.	CREAndo s'impara
FIUME R., MANTIA R., MAZZAMUTO L.	CINELAB
PUNTO DI EROGAZIONE N.2 ALFA PIAZZA LANZA	
SCUPOLITO S.	GESTIONE EMOTIVO RELAZIONALE ATTRAVERSO LO YOGA
SCUPOLITO S., SCIACCA C., BELFIORE D., BARBAGALLO A.	CINEFORUM
TUTTI I DOCENTI	FESTE, COMMEMORAZIONI E TRADIZIONI NEL MONDO
PUNTO DI EROGAZIONE N.4 PESTALOZZI	
NICOTRA E., UCCELLATORE M.C.	LA LETTERATURA E LA STORIA NEL CINEMA
PANDINI G.	EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL CORRETTO STILE DI VITA
LA ROCCA CL.	LABORATORIO DI INFORMATICA E SISTEMA COMPUTAZIONALE
PUNTO DI EROGAZIONE N.4 VESPUCCI - CGIL CATANIA	
PALAZZOLO A. M.	LA 'POESIA' DELLE DONNE (POESIE SCELTE)
PALAZZOLO A. M.	MITI E LEGGENDER DELL'ETNA
PUNTO DI EROGAZIONE N. 4 - COPPOLA	

BATTIATO L.	UTILIZZO CONSAPEVOLE DEGLI STRUMENTI INFORMATICI E DEL WEB A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO
DOMINICI A.	BEATLESMANIA
PUNTO DI EROGAZIONE N.5 DIAZ - MANZONI	
FERLITO G.	L'ISLAM E LA SUA DIFFUSIONE NEL MEDITERRANEO
TORRISI A.	COMUNICARE IN DIGITALE
PUNTO DI EROGAZIONE N.5 VESPUCCI	
TUTTI I DOCENTI	POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO
PUNTO DI EROGAZIONE N.5 SEDE CARCERARIA PIAZZA LANZA	
GARRUBBO A.	UTILIZZO CONSAPEVOLE DEGLI STRUMENTI INFORMATICI E DEL WEB A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO
GARRUBBO A.	IL DISEGNO PER COMUNICARE E PROGETTARE
TUTTI I DOCENTI	FESTE, COMMEMORAZIONI E TRADIZIONI NEL MONDO
LA PORTA A.	LABORATORIO MUSICALE
PUNTO DI EROGAZIONE N.6 VELLETRI	
PATTI G., FURNARI C.	L'ARTE E LE TRADIZIONI COME PONTI INTERCULTURALI
PATTI G.	PROGETTO CATANIA
AUSINO S., TORRISI M.G.	POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE ATTRAVERSO LE CANZONI
BAIAMONTE R.C.E.	POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE
RINDONE E., MELI A., TRUGLIO E.	LA MIA STORIA A FUMETTI
RINDONE E., TORNATORE P.	GLI ECOSISTEMI
RINDONE E., VERDONE A.	UTILIZZO CONSAPEVOLE DEGLI STRUMENTI INFORMATICI E DEL WEB A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO
PUNTO DI EROGAZIONE N.7 CAVOUR	
DOCENTE	PROGETTO

SCIACCA L., ZISA L.	PONTI TRA CULTURE: FESTIVITÀ E TRADIZIONI.
GRILLO V.	LA NOSTRA ALIMENTAZIONE: UN VIAGGIO NEL MONDO DEL CIBO.
GRILLO V.	IL PIANETA TERRA NELLE NOSTRE MANI.
ZISA L.	THE BRITISH POLITICAL SYSTEM.
TROPEA R.	UTILIZZO CONSAPEVOLE DEGLI STRUMENTI INFORMATICI E DEL WEB A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO.

PUNTO DI EROGAZIONE N.7 IPM

CRISTALDI D., SCIACCA I.	IL BICOCCHERO (Giornalino)
MONTALTO CL.	L'ABC DEL COMPUTER: PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE
MONTALTO CL., GIUFFRIDA FR., VITA M.	ADOTTA UN MONUMENTO

PUNTO DI EROGAZIONE N. 8 – NARBONE

DOCENTE	PROGETTO
LUNGAVITA M.	UTILIZZO CONSAPEVOLE DEGLI STRUMENTI INFORMATICI E DEL WEB A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO
RIDOLFO I., con docenti asse dei linguaggi	LABORATORIO CREATIVO: ARTE E TEATRO
BANKAVA B., RIDOLFO I. con docenti asse dei linguaggi	SCUOLA E CINEMA: A SPASSO CON LE EMOZIONI

PUNTO DI EROGAZIONE N.8 SAN MICHELE DI GANZARIA E MINEO

BRIGHINA G., LUNGAVITA M.	UTILIZZO CONSAPEVOLE DEGLI STRUMENTI INFORMATICI E DEL WEB A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO
MONTAUDO M., BIFFARA I. con docenti asse dei linguaggi	LABORATORIO CREATIVO: ARTE E TEATRO
MONTAUDO M., BIFFARA I. con docenti asse dei linguaggi	SCUOLA E CINEMA: A SPASSO CON LE EMOZIONI

PUNTO DI EROGAZIONE N.9 SEDE PALAGONIA

DOCENTE	PROGETTO
SPADARO FL.	UTILIZZO CONSAPEVOLE DEGLI STRUMENTI INFORMATICI E DEL WEB A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO
AMADIO A., SANTISI CL:	L'ITALIANO IN CUCINA
AMADIO A., ARCIDIACONO A., FURNARI P., LA FAUCI L., RENDA P., SPADARO FL.	RICICLOMANIA, LABORATORIO DI RICICLO

PUNTO DI EROGAZIONE N.8 SEDE CARCERARIA CALTAGIRONE

DOCENTE	PROGETTO
GAZZANO G.	ALFABETIZZAZIONE E INFORMATICA
UMANA M.	UTILIZZO CONSAPEVOLE DEGLI STRUMENTI INFORMATICI A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO
NICOLOSI E.	PROVERBI E IDIOMS IN GIRO PER IL MONDO
LANZA G.	EVENTI, FESTE E RICORRENZE: TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Progetti Extracurriculari A.S. 2023/2024

Le attività extra-curricolari saranno svolte dai docenti del CPIA CT1 fuori dall'orario scolastico didattico e retribuiti con fondi a carico del FIS. Eventuali risorse professionali esterne saranno eventualmente integrate senza alcun onere a carico del CPIA e solo in

forma di volontariato.

**PROGETTI EXTRACURRICULARI –
anno scolastico 2023 - 24**

PUNTO DI EROGAZIONE N.2 MEUCCI

DOCENTE	PROGETTO
SPINA M. – PROVVIDENZA G.	COSTRUIAMO UN MONDO MIGLIORE

**PUNTO DI EROGAZIONE N.2 CASA CIRCONDARIALE
PIAZZA LANZA**

DOCENTE	PROGETTO
SCUPOLITO S.	SCACCHI: UN GIOCO PER SAPER ESSERE, SAPER FARE
SCUPOLITO S.	GESTIONE EMOTIVO RELAZIONALE ATTRAVERSO LO YOGA ESTATE 2024 ALUNNI PIAZZA LANZA
SCUPOLITO S.	GESTIONE EMOTIVO RELAZIONALE ATTRAVERSO LO YOGA (PERSONALE DOCENTE E ATA)
BARBAGALLO A.	ARTE E CREATIVITÀ

PUNTO DI EROGAZIONE N. 2 CASA CIRCONDARIALE BICOCCA

DOCENTE	PROGETTO
FIUME R.	ESPRESSIONE TEATRALE
MUSUMECI D.	CAVIARDAGE: SCRITTURA, ARTE E POESIA

PUNTO DI EROGAZIONE N. 4 VESPUCCI CGIL

SCIFO A. TORRISI S.	SITI UNESCO A CATANIA E NEL MONDO (BENI MATERIALI E IMMATERIALI)
------------------------	--

PUNTO DI EROGAZIONE N. 4 COPPOLA	
STRANO A.	MITOMANI
PUNTO DI EROGAZIONE N.5 DIAZ - MANZONI	
DOCENTE	PROGETTO
TORRISI A.	LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA
PUNTO DI EROGAZIONE N.5 Piazza Lanza	
DOCENTE	PROGETTO
LA PORTA A.	LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA
CRISTALDI M.	LA DANZA DELLE PAROLE (SPETTACOLO TEATRALE)
PUNTO DI EROGAZIONE N.5 VESPUCCI	
DOCENTE	PROGETTO
BARBAGALLO G.	SVILUPPO SOSTENIBILE
PUNTO DI EROGAZIONE N.6 VELLETRI	
DOCENTE	PROGETTO
AUSINO S. VERDONE A.	WHERE SHALL WE GO FOR LUNCH? (CLIL)
PAPALE R. RINDONE E.	ALTROMARE
PUNTO DI EROGAZIONE N.7 CAVOUR	
DOCENTE	PROGETTO
GRILLO V. TROPEA R.	DAI SOLIDI MATEMATICI ALLA MODELLAZIONE IN 3D
PUNTO DI EROGAZIONE N.7 IPM	

DOCENTE	PROGETTO
CRISTALDI D. VITA M. MONTALTO CL.	OFFICINE D'ARTE: TRA SCENA E NARRAZIONE
PUNTO DI EROGAZIONE N.8 CASA CIRCONDARIALE CALTAGIRONE	
DOCENTE	PROGETTO
LANZA G.	LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA (PROVERBI E MODI DI DIRE)
GAZZANO G.	UN PALLONE PER LA LIBERTÀ
PUNTO DI EROGAZIONE N.8 NARBONE	
DOCENTE	PROGETTO
MONTAUDO M.	LE MIE CREAZIONI
PUNTO DI EROGAZIONE N.9 PALAGONIA	
DOCENTE	PROGETTO
SPADARO F.	PIANTIAMOLA: A SCUOLA DI GIARDINAGGIO

PROGETTI AREA A RISCHIO

I progetti hanno come obiettivi il recupero delle competenze linguistiche, la prevenzione e il recupero della dispersione, e la riduzione della marginalità sociale. Coinvolgeranno i nostri alunni attraverso laboratori artistici, giochi e attività teatrali.

DOCENTE	PROGETTO
FRANCHINA A., MANCINI M.	IL LABORATORIO ARTISTICO
RIDOLFO I.	TEATRO IN ITINERE
SPADARO F.	ARTE IN GIOCO

Educazione civica

Le istruzioni operative per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono state redatte in coerenza con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" (d'ora in avanti, Legge) e con il D.M. 35 del 22 giugno 2020 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (d'ora in avanti, Linee guida). Queste hanno lo scopo di favorire una corretta attuazione dell'innovazione normativa, la quale implica, ai sensi dell'art. 3 della Legge, la revisione del curricolo d'istituto relativamente ai percorsi di istruzione di primo livello – primo e secondo periodo didattico.

Nei CPIA l'applicazione di tale normativa coincide con un aggiornamento della "progettazione per UDA" che, nel sistema di istruzione degli adulti, costituiscono il curricolo di istituto e sono la base per il riconoscimento dei crediti e per la successiva definizione del Patto Formativo Individuale. Come è noto, i tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono:

1. **COSTITUZIONE**, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, il Collegio docenti del CPIA CT UNO , ha individuato, tra le competenze previste in ordinamento, quelle ritenute "pertinenti" ai

fini dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, integrandole con altre conoscenze e abilità eventualmente ritenute necessarie. Nel rispetto della normativa, inoltre, ha individuato (a partire dall'A.S. 2021-2022) 1 referente di Educazione Civica scelto tra i docenti che avevano seguito un corso ad hoc del MIUR (A.S. 2020-2021). Il referente di Ed. Civica per il CPIA CT UNO è il prof. Antonio Scifo.

Le ore dedicate alle attività di insegnamento e apprendimento funzionali all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in modo da garantire uno sviluppo equo ed equilibrato dei temi contenuti nei tre nuclei concettuali, pilastri della Legge sono state così distribuite/assegnate:

Per il corso di Alfabetizzazione: **10 ore**

Per il I Livello I Periodo Didattico: **33 ore**

UDA		Asse/competenze coinvolte	Totale Ore in Presenza
1	<i>Costituzione</i>	C. 12 (4 h) C. 9 (3 h) C. 4 (4 h)	11 h
2	<i>Sviluppo sostenibile</i>	C. 20 (8 h) C. 19 (3h)	11 h
3	<i>Io, cittadino del WEB</i>	C. 22 (7 h) C. 5 (4 h)	11 h

Per I livello II Periodo Didattico Didattico **66 ore**

UDA		Asse/competenze coinvolte	Totale Ore in Presenza
1	<i>Costituzione</i>	C.8 (12 h) C. 3 (10 h)	22 h
2	<i>Sviluppo sostenibile</i>	C. 4 (10 h) C. 14 (6h) C. 15 (6 h)	22 h
3	<i>Io, cittadino del WEB</i>	C. 2 (6h) C.9 (10 h) C.13 (6h)	22 h

Per la valutazione delle competenze, in tutti e tre i livelli, si è scelto di puntare su prodotti finali:

- 1 per il corso di Alfabetizzazione;
- 3 (1 per area) per il I Livello I Periodo Didattico e I Livello II Periodo Didattico.

Percorso di Primo Livello - Primo e Secondo Periodo Didattico - Specificità delle Sedi carcerarie

Sedi Carcerarie del CPIA CATANIA UNO: PIAZZA LANZA CT, IPM BICOCCA CT, BICOCCA CT, CALTAGIRONE

La finalità è prioritariamente formativa. L'istruzione obbligatoria costituisce il presupposto per la promozione della crescita culturale e civile del detenuto. La finalità dei corsi di Primo Livello - Primo Periodo Didattico è quella di rieducare il detenuto alla convivenza civile attraverso azioni positive che lo aiutino nella ridefinizione del proprio progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso sé stesso e la società. La metodologia deve essere orientata sulla specificità del detenuto e tesa a provocare il suo interesse anche con mezzi autonomi dalla tradizione didattica flessibile, individualizzata con utilizzo di tecniche che suscitano interesse negli utenti, la produzione autonoma di materiali didattici e di valutazione. I contenuti devono essere autonomi dalla scuola tradizionale dei ragazzi e riferibili all'area della comunicazione, all'area dei linguaggi, all'area matematico-scientifico-tecnologica e a quella storico-sociale. Il numero dei corsisti per gruppo, per motivi di spazio

e di sicurezza, è limitato a un massimo di 10 corsisti per gruppo.

Formazione e lavoro

Con l'O.M. n°455/97 la scuola "in carcere" si inserisce definitivamente all'interno degli ex-Centro Territoriali degli adulti e quindi entro l'educazione permanente: il detenuto ha diritto alla formazione permanente e ricorrente anche finalizzata alla sua riqualificazione professionale. Si chiede alla scuola di usare ciò che è il suo specifico, ossia l'istruzione per lavorare sulle coscenze, per favorire nel detenuto un'attività lavorativa che lo porti a recuperare il valore e la possibilità dell'essere associato, e riconosce agli insegnanti autonomia di strumenti, di metodologie, di contenuti. L'O.M. prevede una rete di collaborazione tra detenuti, insegnanti, staff del carcere, agenti di polizia penitenziaria per favorire la riabilitazione. L'individuazione nell'istruzione, quale strumento di riscatto, è corretta perché è indubbio e provato che l'ignoranza crei un terreno favorevole al crimine e che comunque ogni atto dell'individuo passi per una scelta, anche se condizionata, di valori e di percezione di sé, due elementi su cui la scuola agisce. Il legislatore sottolinea lo scopo prioritariamente rieducativo della scuola per evitare che essa assuma obiettivi troppo "scolastici" e non sia assimilata alla secondaria di 1° Grado degli adolescenti, (a parte il titolo di studio che entrambe rilasciano), e perché tenga ben presente le caratteristiche della sua utenza. La scuola media in carcere, più di ogni altro ordine di scuola, deve mettere in primo piano come oggetto della sua azione la coscienza del soggetto, per ricostruire, ma anche per contrastare per quanto è possibile gli inevitabili effetti della detenzione, quali la disperazione, la regressione, la rassegnazione; ma soprattutto per non lasciare che abbia il monopolio la comunicazione da detenuto a detenuto, quel "blocco della comunicazione, quel rumore del silenzio", quel parlare sempre dei loro processi, degli avvocati, dei reati, quella sottocultura del carcere che fa imparare ai meno addestrati tecniche e segreti per commettere atti criminosi più raffinati di quanto non abbiano già compiuto, perché come ha affermato l'ex direttore del DAP, G. Caselli, il carcere non sia "cinghia di trasmissione della criminalità". La scuola è la proposta di un modello etico ed esterno al carcere, pertanto indiscutibilmente positiva perché umanizzando la pena, evita che le condizioni interiori del soggetto peggiorano.

Risorse Umane e Materiali

Secondo la nostra esperienza, i detenuti italiani sono di solito a bassa scolarità e spesso con storie drammatiche alle spalle. Inoltre, manifestano il bisogno di recuperare un sapere perduto o acquisito in modo frammentario per reintegrarsi nella società con un ruolo positivo e produttivo. Per loro è importante vivere al meglio dentro l'Istituto carcerario, che spesso li ospita ripetutamente e/o per brevi periodi.

I detenuti stranieri hanno bisogno soprattutto di conoscere aspetti della cultura italiana. Fra i problemi da affrontare vi è quello relativo alla frequenza irregolare di molti corsisti dovuta, alle seguenti ragioni:

1. l'istituto è una Casa Circondariale e i detenuti sono in attesa dei diversi gradi di giudizio: questo comporta una situazione di precarietà circa la durata della detenzione, inoltre i detenuti si possono assentare per presenziare ai vari processi, per incontrare gli avvocati, per i colloqui con le famiglie e possono avvalersi di permessi di uscita più o meno brevi nel corso dell'anno scolastico.
2. Esiste il rischio continuo, anche a pochi giorni dall'esame, di trasferimenti improvvisi dei detenuti ad altri istituti.
3. Spesso, opportunità lavorative e scolastiche coincidono sul piano temporale e il lavoro è una necessità troppo sentita perché i detenuti scelgano invece la scuola.

Finalità

La scuola si propone, mediante una programmazione flessibile, adeguata ai bisogni e alle necessità di:

- rendere protagonista il soggetto attraverso una formazione che aiuti a comprendere principi, valori sociali e norme di comportamento, necessari ad organizzare la vita personale e sociale nel rispetto della legalità;
- favorire l'acquisizione di strumenti di comunicazione funzionali ai vari contesti;
- conseguire un titolo di primo e secondo periodo didattico.

Scelte Metodologiche e Didattiche

La programmazione viene elaborata in termini di competenze. La competenza è insieme di conoscenze e abilità. I tipi di competenze adeguate ai nostri corsisti sono i seguenti:

- competenze di base;
- competenze per gestire la loro situazione restrittiva;
- competenze per relazionarsi con gli altri in carcere ora e in futuro in società.

Competenze educative

- aver sviluppato competenze nel gestire relazioni personali ed emotive
- capire e essere capaci di lavorare in modo consapevole acquisendo un metodo di studio
- avere sviluppato la comprensione dei valori etici
- capire le diversità culturali e sociali, nel contesto sia nazionale che globale e come dovrebbero essere rispettate.

L'Organizzazione

Le attività, come previsto dalla normativa, si articolano almeno in 200 giorni all'anno, da settembre a giugno, con calendario simile alla scuola secondaria di I grado. I detenuti interessati a frequentare i corsi scolastici, presentano richiesta alle Direzioni degli Istituti Penitenziari tramite domanda che viene vagliata e autorizzata dal Direttore e dal Comandante; gli insegnanti effettuano le iscrizioni mediante colloquio individuale, durante il quale viene compilato il dossier del corsista ristretto che raccoglie le informazioni relative al passato scolastico, alle sue attese nei confronti della scuola, alle preferenze disciplinari, alle sue competenze. Agli studenti stranieri vengono somministrate delle prove di accertamento delle competenze per stabilire in quale percorso essere inseriti.

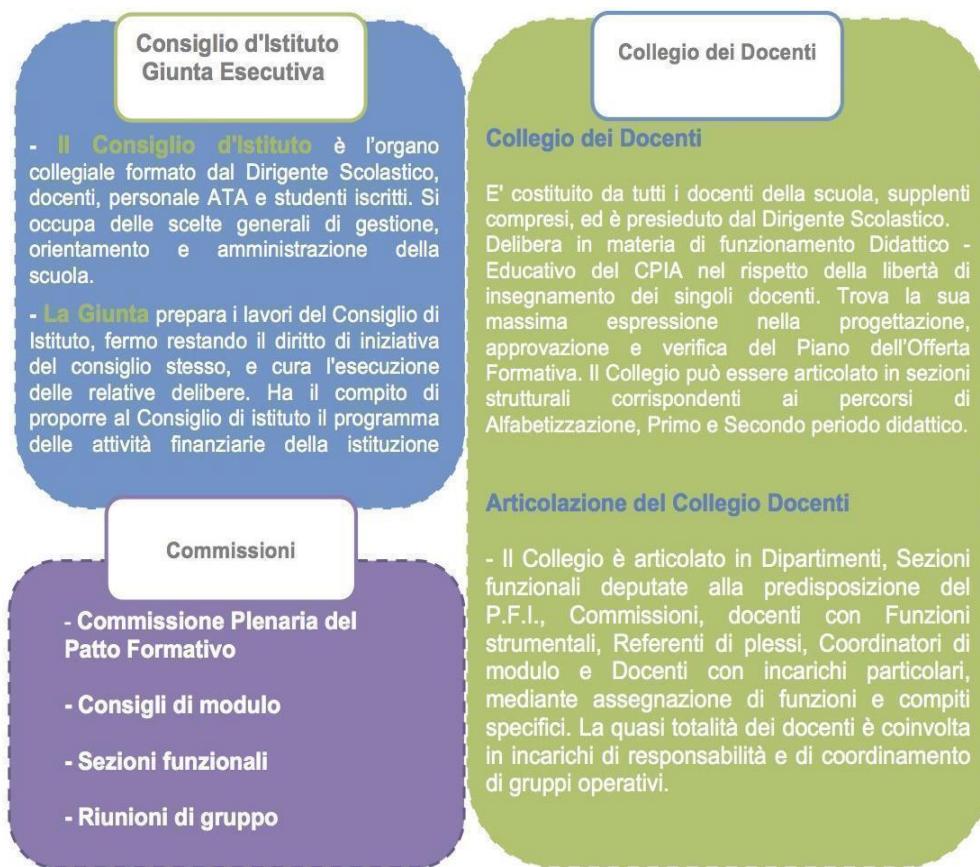
QUARTA SEZIONE

L'Organizzazione

4.1 Organi Collegiali

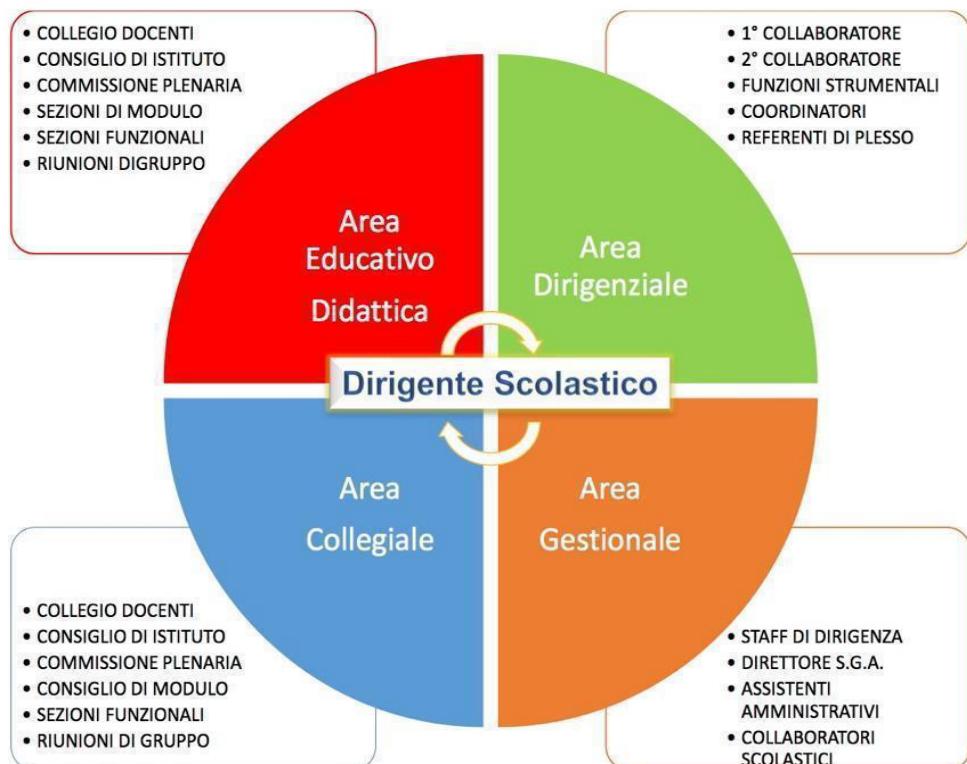
I CPIA costituiscono i loro organi di governo e ne disciplinano il funzionamento secondo le disposizioni di cui al Titolo 1 del decreto legislativo del 16 aprile 1994, n.297.

La collegialità è un **principio cardine** della scuola dell'autonomia e una risorsa educativa e organizzativa. È da questo principio che scaturisce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola che viene elaborato dal Collegio dei Docenti.



Funzionigramma

Dirigente Scolastico Prof.ssa Panarello Antonietta



Il **Dirigente Scolastico** del CPIA CATANIA UNO può individuare, nell'ambito del personale docente e ATA, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, figure di sistema che supportano la gestione degli aspetti organizzativi del CPIA in funzione delle esigenze di flessibilità degli impianti didattici adottati e delle collaborazioni attivate con il territorio e le altre istituzioni scolastiche.

Staff di Dirigenza

1° Collaboratore Vicario MELI DANIELA

2° Collaboratore LA PERA TEA AGATA LAURA

- Coordinare con il Dirigente scolastico le scelte educative e didattiche programmate nel Piano dell'Offerta Formativa;

- Rappresentare il Dirigente scolastico in riunioni esterne con le istituzioni e gli enti territoriali;
- Supportare tutti gli adempimenti di competenza del D.S.

ASSEGNAZIONE DOCENTI AI PLESSI 2023-24

CTP N. 1 PETRARCA

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	FRANCHINA	ADRIANA	A022
2	MANCINI	MARCELLA	A022
3	ARENA	ROCCO ALBERTO	A028
4	INSERRA	ROBERTO	A060
5	COLOMBA	FLAVIA	AB25
6	RIZZO	MARIA	AA25

CTP N. 2 MEUCCI

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	GERVASI	FRANCESCA	A022
2	SPINA	MARIA	A022

3	BULLA	GIUSEPPA	A022
4	ADORNO	ANTONIO	A028
5	PROVVIDENZA	GIOVANNI	A028
6	AIELLO	GIOVANNI LUCA	A060
7	FIORITO	ALFIO	A060
8	DATO	GIUSEPPE	AB25
9	ZITO	LILIA MARIA	AB25
10	IRULLO	SIMONA	AA25

CTP N. 2 VIA RANDAZZO

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	ARENA	PIERA	A022
2	GUCCIONE	GIOVANNA	A022
3	MARINO	FABIO MARIA	A028
4	CARRUBBA	FRANCESCO	A060
5	CASAMICHELE	MARIA	AB25
6	MORALE	GIOVANNI	ALFA
7	IRULLO	SIMONA	AA25

CTP N. 2 CTEE710048 SCUOLA PRIMARIA IPM ALBERGHIERO

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	CRISTALDI	DANIELA	ALFA

CTP N. 2 BICOCCA ALBERGHIERO

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	MUSUMECI	DANIELA	A022
2	AIELLO	MARIA LUISA	A028
3	SACCONE	NATALE	A060
4	GUARINO	ORNELLA	AB25
5	DI GRANDE	TANIA	AA25
6	FIUME	ROSANNA	ALFA
7	MAZZAMUTO	LICIA	ALFA
8	MANTIA	ROSSELLA	ALFA

CTP N.2 PIAZZA LANZA ALBERGHIERO

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	BARBAGALLO	ANTONELLA	ALFA
2	BELFIORE	DALILA	ALFA

3	SCIACCA	MARIA CATERINA	ALFA
4	SCUPOLITO	SALVATORE	ALFA

CTP N. 4 PESTALOZZI PESTALOZZI

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	NICOTRA	ENRICO	A022
2	UCCELLATORE	MARIA CRISTINA	A022
3	LA PERA	TEA LAURA	AB25
4	PANDINI	GIUSEPPE	A028
5	LA ROCCA	FRANCO	A060
6	MUSUMECI	FRANCESCO	ALFA
7	DI GRANDE	TANIA	AA25

CTP N. 4 COPPOLA

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	STRANO	AGATA	A022
2	DOMINICI	ANTONIO	AB25

3	ROMEO	DANIELE S.	A022
4	DANZI'	CARMELO	A028
5	BATTIATO	LISA	A060
6	MUSUMECI	FRANCESCO	ALFA
7	DI GRANDE	TANIA	AA25

CTP N. 4 CGIL- VIA MANZONI

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	SCIIFO	ANTONINO	A022
2	MUSUMECI	FRANCESCO	ALFA

CTP N. 4 - VESPUCCI POMERIDIANO (ALFA)

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	MAUGERI	SILVIA	ALFA

CTP N. 4 CGIL- VESPUCCI POMERIDIANO (I^ per. didattico)

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	PALAZZOLO	ANNA MARIA RITA	A022
2	SCIFO	ANTONINO	A022
3	PUGLISI	LOREDANA	AB25
4	INSERRA suppl. CANTARELLA	LAURA SALVATORE	A028
5	TORRISI	SALVATORE	A060
6	DI GRANDE	TANIA	AA25

CTP N. 5 DIAZ – MANZONI

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	DI MARCO	CARMELA RITA	ALFA

CTP N. 5 DIAZ- ARCHIMEDE

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	FERLITO	GIOVANNA ROSARIA (15H)	A022
2	TORRISI	ANGELA MARIA	A022
3	PATANE'	LIVIO	A060

4	MONACO	CINZIA	A028
5	MONTEFORTE	EMANUELE (9H)	AB25
6	IRULLO	SIMONA	AA25

CTP N. 5 VESPUCCI

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	MACCARRONE	LAURA	A022
2	OCCHIPINTI	FRANCESCA	A022
3	PUZZANGHERA	GIULIA (9H)	AB25
4	BARBAGALLO	GIUSEPPE PIERPAOLO	A028
5	MONACO	CINZIA	A028
6	PATANÈ	LIVIO	A060
7	AREZZO	SABINA	ALFA
8	MAUGERI	SILVIA	ALFA
9	ARCIDIACONO	DAVIDE	AA25

CTP N. 5 DIAZ- MANZONI PIAZZA LANZA

n.	COGNOME	NOME	CL CONC

1	CRISTALDI	MARIA GRAZIA	A022
2	MAGARACI	MARIA	A022
3	RIVIDDI PIANGIAMORE	MARIA SANTA DANIELA MARIA	A022
4	LA PORTA	ANTONINO	A022
5	FORMOSA	FLAVIA	A028
6	CASTANA	GIUSEPPINA	A028
7	GARRUBBO	ANTONINO	A060
8	CATANIA	DANIELA	AB25
9	MIRISOLA	VALERIA	AB25
10	RIZZO	MARIA	AA25

CTP N. 6 RECUPERO

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	MELI	ANTONIO GIUSEPPE	A022
2	TOMASELLI	ROBERTA ALESSANDRA	A022
3	PATTI	GERMANA	A022
4	RONSISVALLE	NICOLETTA	A022
5	FURNARI	CONCETTA	A022

6	MELI	DANIELA VALERIA	A028
7	SALVINI	ADRIANA F.	A028
8	TORNATORE	PATRIZIA	A028
9	RINDONE	ELISA	A060
10	VERDONE	AGATINO	A060
11	AUSINO	STEFANIA	AB25
12	BAIAMONTE	RITA	AB25
13	TORRISI	MARIA GRAZIA	AB25
14	RIZZO	MARIA	AA25
15	TRUGLIO	EUGENIO SALVATORE	ALFA
16	TRAVAGLIANTI	TERESA STEFANIA	ALFA
17	PAPALE	ROSALBA	ALFA

CTP N. 7 CAVOUR

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	LONGO	SANDRA	A022
2	SCIACCA	LAURA	A022
3	FERRARA	VINCENZO	A022

4	CACCIOLA	GIULIANA	A023
5	GRILLO	VIVIANA	A028
6	TROPEA	ROBERTO	A060
7	ZISA	LOREDANA	AB25
8	IRULLO	SIMONA	AA25
9	MICCICHE'	MARIA LIBORIA	ALFA

CTP N. 7 CAVOUR - BICOCCA IPM

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	RAPISarda COPPOLETTA	GIUSY ELEONORA (SUPPL.)	A022
2	SCIACCA	IVANA	A022
3	GIUFFRIDA	FRANCESCA	A028
4	MONTALTO	CLAUDIO	A060
5	VITA	MARIANNA	AB25
6	DI GRANDE	TANIA	AA25

CTP N. 8 NARBONE - CALTAGIRONE

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	GALLITTO	EMILIO	A022

2	BIFFARA	IRENE	A022
3	RIDOLFO	ILEANA	A022
4	BANKAVA (6 H)	BAIBA	A023
5	UHRIG	KIRSTIN	A023
6	MONTAUDO	MARIA	AB25
7	ARCIDIACONO	DAVIDE	AA25
8	SPADARO	MARIA FLAVIA	A028
9	INZERILLI	SALVATORE	A028
10	LUNGAVITA	MARCO	A060
11	BRIGHINA	GIUSEPPINA	A060
13	FAILLA	LAURA	ALFA
14	PAPPALARDO	CAROLINA	ALFA
15	GARIGLIANO	NADIA	ALFA

CTP N. 8 NARBONE - Casa Circondariale CALTAGIRONE

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	GAZZANO	GIUSEPPE	ALFA

2	LANZA	GIUSEPPA	A022
3	RIGGIO	MICHELE	A028
4	UMANA	MICHELE	A060
5	NICOLOSI	ELISA	AB25

CTP N. 8 SAN MICHELE DI GANZARIA

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	GALLITTO	EMILIO	A022
2	GURRIERI	ELEONORA	A023
3	MONTAUDO	MARIA	AB25
4	SPADARO	MARIA FLAVIA	A028
5	LUNGAVITA	MARCO	A060
6	PAPPALARDO	CAROLINA	ALFA

CTP N. 8 MINEO

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	BIFFARA	IRENE	A022
	GURRIERI	ELEONORA	A023
2	INZERILLI	SALVATORE	A028
3	UHRIG	KIRSTIN	AB25
4	BRIGHINA	GIUSEPPINA	A060
5	GARIGLIANO	NADIA	ALFA

CTP N. 9 PONTE – PALAGONIA- SCORDIA-RAMACCA

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	AMADIO	ALESSANDRA	A022
2	SANTISI	CLAUDIA	A022
3	LA FAUCI	LAURA	A028
4	SPADARO	FLAVIO	A060
5	RAPISarda	ANTONELLA	AB25
6	ARCIDIACONO	DAVIDE	AA25

CTP N. 9 SCORDIA

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	RANDO	PIETRANGELA	ALFA

CTP N. 9 PALAGONIA

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	ARCIDIACONO	AGATA RITA	ALFA

CTP N. 9 RAMACCA

n.	COGNOME	NOME	CL CONC
1	FURNERI	PIERA	ALFA

Figure di Sistema

STAFF DIRIGENZA

Prof.ssa Meli Daniela, Prof.ssa La Pera Tea A.G.

Lo staff Dirigenza affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica:

- provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di tutti i plessi del CPIA (accoglienza docenti supplenti, - orario ricevimento docenti, ore eccedenti,

- recuperi, ecc.)
- diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni
- organizzare il sistema di comunicazione interna
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di modulo
- segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi dei plessi
- controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.
- Collabora con la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente
- essere punto di riferimento per alunni, docenti, referenti delle comunità

Compiti specifici del primo collaboratore, prof.ssa Meli Daniela:

- Sostituire il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, con delega alla firma degli atti interni della Scuola;
- Supporto al DS per la verifica di attuazione del Piano Annuale delle attività;
- Preparazione dei lavori del Collegio Docenti;
- Curare i rapporti con i Docenti, con i Coordinatori di modulo, con le Figure di sistema
- Collaborare con l'Ufficio di Segreteria e con il DSGA per gli aspetti gestionali generali;
- Collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza;
- Coordinare i rapporti con le Istituzioni scolastiche in rete con il CPIA Catania 1;
- Coordina le sezioni funzionali delle scuole del secondo livello in rete con il CPIA CT1;
- Pubblica nel sito WEB circolari e comunicazioni;
- Coordinare i rapporti scuola – comunità;
- Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC.;
- Provvede in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S.;
- Collaborare nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti PON - MIUR-d'Istituto;
- Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza.

Compiti specifici del secondo collaboratore, prof.ssa La Pera Tea

- Coordinare le riunioni di Dipartimento;
- Verifica periodicamente lo stato di attuazione della programmazione

- didattica;
- Coordina le sezioni funzionali CPIA CT1;
 - Collaborare con l’Ufficio di Segreteria e con il DSGA per gli aspetti gestionali generali;
 - Organizza i gruppi di lavoro per la pianificazione dell’offerta formativa e dell’attività didattica;
 - Collaborare nella predisposizione delle circolari;
 - Coordinare i rapporti con gli Enti Locali, le altre Istituzioni scolastiche e gli enti e le associazioni presenti sul territorio;
 - Controllare le firme di presenza dei Docenti alle attività collegiali;
 - Provvedere in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S.;
 - Collaborare alla predisposizione dell’orario delle lezioni;
 - Coordinare i rapporti scuola – comunità;
 - Pubblica nel sito WEB circolari e comunicazioni;
 - Cura la progettazione e la presentazione del FAMI;
 - Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza.

ELABORAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

Prof.ssa Patti Germana

- Revisiona, integra e aggiorna il PTOF nel corso dell’anno;
- Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento;
- Opera in sinergia con le altre F.S., con i referenti dei singoli progetti, con i responsabili dei dipartimenti e con i componenti del Team digitale;
- Si raccorda con i responsabili dei dipartimenti didattici per la stesura unitaria dei documenti di programmazione didattica;
- Coordina l’elaborazione e l’attuazione del Piano triennale in sintonia con il Piano di Miglioramento della scuola;
- Verifica la coerenza dei progetti presentati in rapporto alle linee di indirizzo date dal DS per le attività della scuola;
- Verifica, controlla ed effettua il monitoraggio dei progetti nelle loro fasi di realizzazione;
- Collabora con il DS nell’individuazione dei fabbisogni di risorse umane, di infrastrutture, di attrezzature materiali e nell’attuazione del Piano triennale;
- Cura la progettazione e la presentazione dei PON.

VALUTAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO, AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Prof.ssa La Pera Tea Agata Laura

- Valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema formativo della scuola con riferimento al Sistema di Valutazione Nazionale;
- Effettua periodiche verifiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa;
- Promuove iniziative di monitoraggio e miglioramento della qualità;
- Si occupa della stesura del RAV;
- Verifica ed effettua il monitoraggio delle procedure;
- Cura la progettazione e la presentazione dei PON.

SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI – AREA DELLA DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE; PIANO DI SVILUPPO EUROPEO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Prof.ssa Ausino Stefania

- Svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo.
- Rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione;
- Cura la documentazione didattica predisponendo materiali utili e provvedendo ad una accurata revisione del materiale esistente;
- Propone ed organizza corsi di aggiornamento e di formazione per i docenti,
- Organizza i corsi di lingua straniera per l'utenza interna e del territorio;
- Cura le certificazioni per le lingue straniere con gli enti accreditati;
- Compie attività di ricerca sulle innovazioni didattiche e metodologiche, con particolare riguardo alla sperimentazione;
- Si raccorda con i responsabili dei Dipartimenti;
- Cura la progettazione e la presentazione dei PON.
- Introduce la dimensione europea e internazionale nel curricolo per fornire agli studenti conoscenze, abilità , competenze orientate in senso europeo e internazionale;
- Inserire nell'offerta formativa dell'istituto finalità formative, tematiche ed obiettivi di respiro europeo facendo riferimento alle linee strategiche di politiche educative previste a livello europeo (competenze chiave di cittadinanza, ET2020)

SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI – AREA DELLA DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA E DELLA L2 PER GLI STRANIERI DEL TERRITORIO ITALIANO

Prof.ssa Bankava Baiba

- Svolge attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo;
- Rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione;
- Propone ed organizza corsi di aggiornamento e di formazione per i docenti;
- Cura la documentazione didattica predisponendo materiali utili e provvedendo ad una accurata revisione del materiale esistente;
- Organizza i corsi di lingua Italiana superiori al livello A2 per gli utenti interni ed esterni;
- Si interfaccia con l'ente CILS nell'organizzazione degli esami;
- Compie attività di ricerca sulle innovazioni didattiche e metodologiche, con particolare riguardo alla sperimentazione;
- Cura la progettazione e la presentazione dei PON.

SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI- AREA DEI SERVIZI INFORMATICI E DELLA MULTIMEDIALITÀ

Prof. Nicotra Enrico

- È responsabile della rete informatica;
- Cura le innovazioni tecnologiche e la ricerca dei finanziamenti;
- Predispone corsi di formazione per docenti, studenti, personale ATA e per il territorio, ai fini del conseguimento della certificazione della nuova patente ECDL
- Propone acquisti di hardware e software;
- Cura l'aggiornamento dei docenti in relazione all'uso delle attrezzature informatiche;
- Cura l'informatizzazione delle attività collaterali alla didattica;
- È responsabile del team digitale;
- Cura l'area relativa alla raccolta e all'utilizzo di prodotti didattici informatici innovativi nella pagina del sito (es. e-book ecc);

ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SOSTEGNO AGLI STUDENTI PER EVENTI, ATTIVITÀ SCOLASTICHE, CONCORSI E PREMI, SUCCESSO FORMATIVO

Prof.ssa Musumeci Daniela

- Collabora a stretto contatto con il secondo collaboratore del DS nella gestione didattica e sociale della scuola;
- Si interfaccia con le istituzioni a sostegno degli adulti: Comune, Scuole, Assessorati, Comunità, Enti e Soggetti, Camera del Commercio, Centri per l'Impiego, Associazioni Culturali - Sociali - Comunità per minori, equipe multidisciplinare dei territori, ecc.
- Organizza eventi didattici a sostegno degli alunni come: convegni, manifestazioni, mostre, ecc.
- Propone ed organizza attività utili all'orientamento, al contrasto della dispersione scolastica e al recupero delle carenze riscontrate in alcune discipline;
- Rileva situazioni di disagio e/o difficoltà e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione;
- Raccoglie informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/ disagio, a problemi di studio, di apprendimento, di svantaggio e disabilità e segue l'iter procedurale ai fini delle certificazioni mediche.

ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SOSTEGNO AGLI STUDENTI – INTERVENTI PER LA CREAZIONE DI QUADRI ORARI FUNZIONALI ALLA DIDATTICA E AI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI**Prof. Inserra Roberto**

- Collabora a stretto contatto con il primo collaboratore del DS nella gestione e organizzazione della scuola predisponendo i quadri orari didattici per tutte le sedi dei P.E. interfacciandosi con i coordinatori di modulo ecc.;
- Cura gli adattamenti dell'orario ad eventuali nuove esigenze durante l'anno scolastico 2021-2022 in relazione anche all'evolversi dello stato pandemico;
- Predispone il quadro orario della FAD sincrona in relazione alle competenze collegate;
- Attiva un monitoraggio delle attività di recupero in collaborazione con la F.S. responsabile della Valutazione;
- Realizza e diffonde informative riguardanti la tutela della salute e il rispetto degli altri in materia di divieto di fumo;
- Cura la progettazione e la presentazione dei PON.

**RAPPORTI CON TUTTO IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO (CATANESE E CALATINO),
DEL CPIA CATANIA 1**

**(CIRCOSCRIZIONE, ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI, COMUNITÀ, ORATORI,
TEATRI E CINEMA, SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO) COMUNICAZIONE INTERNA ED
ESTERNA, PUBBLICITÀ DELL'ISTITUTO, SUL SITO E SU TUTTI I MEDIA E SOCIAL MEDIA,
PROMULGAZIONE DEGLI EVENTI SCOLASTICI**

Prof.ssa RIDOLFO ILEANA (per il territorio calatino)

Prof.ssa LA PERA TEA LAURA AGATA (per il territorio catanese)

- Collaborare con le agenzie educative del territorio e con gli Enti pubblici e privati per realizzare il progetto educativo identificato nel PTOF e sviluppare collegamenti con istituzioni e agenzie formative in funzione orientativa;
- Potenziare la comunicazione interna ed esterna al fine di rendere visibile l'offerta formativa del CPIA, la sua missione e la sua visione, individuando gli enti presenti sul territorio con i quali è possibile attivare collaborazioni per rendere visibile l'offerta formativa del CPIA e le sue finalità;
- Supportare il Dirigente Scolastico nello sviluppo delle relazioni e degli accordi con la comunità locale, coinvolgendo sia soggetti pubblici che privati.
- Attivare relazioni con comunità, associazioni, mondo del lavoro e delle professioni in funzione di una maggiore integrazione tra scuola e territorio.
- Organizzare specifiche azioni volte a dare visibilità e promuovere sul territorio l'offerta formativa del CPIA CT1, identificando i bisogni formativi del territorio
- Organizzare e promuovere attività, eventi e manifestazioni per valorizzare le azioni didattiche del CPIA e per condividere i risultati e le finalità educative e formative con la comunità territoriale.

Segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti

SEGRETARIO VERBALIZZANTE DEL C.D.

Prof.ssa La Pera Tea Agata Laura

Verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti

TEAM A SUPPORTO FUNZIONE STRUMENTALE RAV

Prof.ssa Marianna Vita, Daniela Cristaldi, Tania Di Grande

Analizza e valuta l'istituzione scolastica con lo scopo di programmare i nuovi obiettivi, sia che essi siano a breve che a lungo termine, coadiuvato dalle Funzioni Strumentali.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Prof. Verdone Agatino, Prof.ssa Cristaldi Maria Grazia, Prof.ssa Arezzo Sabina

- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti;
- Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo;
- Valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico.

ANIMATORE DIGITALE

Prof. Enrico Nicotra

- Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola.
- Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD , attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- Involge la comunità scolastica attraverso la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Crea soluzioni innovative, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

TEAM DIGITALE

- Supporta l'azione dell'Animatore Digitale;
- Promuove e accompagna l'innovazione didattica nella scuola;
- Favorisce il processo non solo di digitalizzazione della scuola ma anche di diffusione di politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni quali la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola;
- collabora per la formazione interna con sportelli formativi a supporto dei docenti;
- Promuove soluzioni innovative digitali e metodologiche da diffondere a tutto l'Istituto;
- Cura la comunicazione efficace e strutturata dei canali social dell'Istituto (Facebook, Instagram e YouTube)
- Crea, gestisce e aggiorna continuamente il sito web dell'Istituto

Prof. Inserra Roberto (P.E n. 1 e P.E. n.2)

Prof. Musumeci Francesco (P.E. N. 4)

Prof. Giuseppe Pandini (P.E. N.5)

Prof. Verdone Agatino (P.E N. 6)

Prof.ssa Uccellatore Maria Cristina (P.E. N. 7)

Prof. Lungavita Marco (P.E. N. 8)

Prof. Spadaro Flavio (P.E. N. 9)

TEAM ICDL

Prof. La Rocca Franco Claudio, prof. Inserra Roberto

Predispone corsi di formazione per docenti, studenti, personale ATA e per il territorio, ai fini del conseguimento della certificazione della nuova patente ICDL

REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO

Prof. Maria Rizzo

- Cura l'organizzazione e la gestione del registro elettronico;
- Supporta i docenti e gli studenti nella gestione del registro elettronico;
- Supporta la segreteria nella gestione dei patti formativi;
- Si interfaccia con il proprietario del registro e l'istituzione per aggiornamenti, miglioramenti e risoluzioni;
- Organizza degli incontri di formazione e aggiornamento specifici con i coordinatori

di modulo in presenza, online e anche attraverso tutorial e/o vademecum per la corretta gestione dei registri delle classi, dei patti formativi, degli scrutini e degli esami di stato.

- Supporta i Coordinatori di modulo nella gestione del Registro elettronico nelle fasi propedeutiche agli scrutini.

REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA

Prof. Antonio Scifo

- Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica;
- Promuove la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- Organizza riunioni con i coordinatori di modulo dell'educazione civica per ciascun gruppo di livello;
- Coopera con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica.

COMPONENTI COMMISSIONE PLENARIA

La Commissione:

Lavora in stretta collaborazione con lo staff dirigenziale e i coordinatori di modulo per la:

- Valorizzazione della storia personale dell'adulto attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite in precedenti contesti di apprendimento formali, informali e non formali;
- Attestazione delle competenze riconosciute come crediti in coerenza con il percorso da svolgere;
- Definizione del Patto formativo individuale (personalizzazione del percorso) degli alunni ;
- Collabora con lo staff dirigenza per l'archiviazione dei dati.

ALFABETIZZAZIONE	DI MARCO CARMELA RITA (TITOLARE)	LANZA GIUSEPPA (SUPPLENTE)
I PERIODO DIDATTICO	BANKAVA BAIBA (TITOLARE)	UMANA MICHELE (SUPPLENTE)

IL PERIODO DIDATTICO	CASTANA GIUSEPPINA IRENE (TITOLARE)	MONTAUDO MARIA (SUPPLEMENTE)
----------------------	--	------------------------------

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

Prof. Roberto Inserra

- Pianifica e coordina gli aspetti organizzativi relativi alla sicurezza nei locali della scuola;
- Monitora l'andamento delle prove di sicurezza (antisismica e antincendio) nei diversi punti di erogazione;
- Monitora e organizza la formazione e l'aggiornamento delle figure del sistema di prevenzione e protezione del CPIA CT1;
- Si raccorda con la segreteria per le segnalazioni, da parte degli ASPP dei Punti di erogazione del CPIA CT1, di criticità della sicurezza nei luoghi di lavoro.

COORDINATORE PER LE SEDI CARCERARIE

Prof. Salvatore Scupolito

- Coordina le attività comuni a tutte le sedi carcerarie;
- Contribuisce alla stesura del PTOF per la progettualità delle sedi carcerarie;
- Cura la progettualità prevista dal Protocollo d'intesa MIUR -Ministero della Giustizia;
- Promuove l'autoformazione dei docenti delle sedi carcerarie;
- Si interfaccia con i Direttori delle sedi carcerarie.

COORDINATORE DEI CONSIGLI DI MODULO

- Coordina e indirizza tutte le attività educative e didattiche curriculare e delle reti progettuali che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutti i gruppi di livello secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente;
- Ha un collegamento diretto con la presidenza e lo staff e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi del modulo facendo presente eventuali problemi

emersi;

- Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti;
- Avvisa la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente;
- Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti del modulo, il contatto con gli educatori;
- È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di modulo e propone riunioni straordinarie dei docenti del gruppo di livello;
- Si tiene informato sul profitto e il comportamento degli alunni e controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- Interagisce con la figura strumentale deposita alla formulazione dei quadri orari per l'organizzazione dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.);
- Stila, in collaborazione con i docenti di modulo, tutta la documentazione da presentare durante le sezioni funzionali: il patto formativo, il dossier personale e si occupa di documentare l'eventuale riconoscimento e / o certificazione dei crediti con le relative tabelle da compilare;
- Raccoglie le relazioni finali e i programmi svolti dai singoli docenti alla fine dell'anno scolastico;
- Fa rispettare il regolamento d'Istituto.

Coordinatori dei Consigli di Modulo

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI MODULO ANNO SCOLASTICO 2023/24

PUNTI DI EROGAZIONE	SEDI EROGAZIONE	Coordinatori dei consigli di modulo	NOMINATIVI
TOT. 1 COORDINATORE			
P.E - N. 1 I.C. Petrarca	Via Gioviale	n. 1 coord. per l'alfabetizzazione, I e II periodo.	ROCCO ARENA
TOT. 2 COORDINATORI			
P.E. – N. 2 Karol Wojtyla	Meucci	n. 1 coord. per l'alfabetizzazione, I e II periodo.	GIOVANNI PROVVIDENZA

	Via Randazzo	n. 1 coord. per l'alfabetizzazione, I e II periodo.	FRANCESCO CARRUBBA
TOT. 3 COORDINATORI			
P.E. – N. 4 I.C. Pestalozzi	Pestalozzi 1	n. 1 coord. per l'alfabetizzazione, I e II periodo.	FRANCO LA ROCCA
	I.C. Coppola	n. 1 coord. per l'alfabetizzazione, I e II periodo.	AGATA STRANO
	CGIL	n. 1 coord. per l'alfabetizzazione, I e II periodo.	
	Vespucci (Modulo pomeridiano)	n. 1 coord. per l'alfabetizzazione, I e II periodo.	SALVATORE TORRISI
TOT. 2 COORDINATORI			
P.E. – N. 5 I.C. Manzoni-Diaz	Vespucci (Modulo Diurno)	n. 1 coord. per l'alfabetizzazione, I e II periodo.	FRANCESCA OCCHIPINTI
	Diaz-Manzoni/Archimede (Modulo Pomeridiano)	n. 1 coord. per l'alfabetizzazione, I e II periodo.	ANGELA TORRISI
TOT. 2 COORDINATORI			
P.E. – N. 6 Via Velletri	Velletri (Modulo Diurno)	n. 1 coord. per l'alfabetizzazione, I e II periodo.	AGATINO VERDONE
	Velletri (Modulo pomeridiano)	n. 1 coord. per l'alfabetizzazione, I e II periodo.	ELISA RINDONE

P.E. – N. 7 I.C. Cavour	Cavour	TOT. 1 COORDINATORE	
		n. 1 coord. per l'alfabetizzazione, I e II periodo.	VIVIANA GRILLO
		TOT. 3 COORDINATORI	
P.E. – N. 8 I. C. Narbone Caltagirone	Caltagirone I.C. Narbone	n. 1 coord. per Alfa, I e II periodo.	ILEANA RIDOLFO
	Mineo	n. 1 coord. per Alfa, I e II periodo.	IRENE BIFFARA
	S. M.di Ganzaria	n. 1 coord. per Alfa, I e II periodo.	MARIA MONTAUDO
		TOT. 3 COORDINATORI	
P.E. – N. 9 S. M. Ponte Palagonia	Ponte Palagonia	n. 1 coord. per Alfa, I e II periodo.	LA FAUCI LAURA
	Ramacca	n. 1 coord. per Alfa, I e II periodo..	ALESSANDRA AMADIO
	Scordia	n. 1 coord. per Alfa, I e II periodo.	FLAVIO SPADARO
Totale coordinatori		17	

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI MODULO SEDI CARCERARIE ANNO SCOLASTICO 2023/24			
PUNTI DI EROGAZIONE	CASE CIRCONDARIALI	COORDINATORI DEI CONSIGLI DI MODULO	NOMINATIVI
P. E. – N. 2	BICOCCA adulti (primaria)	n. 2 COORDINATORI n. 1 Coordinatore per l'alfabetizzazione, n. 1 Coordinatore per I e II periodo.	ROSANNA FIUME DANIELA MUSUMECI
P. E. – N. 7	BICOCCA IPM (Secondaria – 1° grado)	n. 1 COORDINATORE n. 1 Coordinatore per l'alfabetizzazione, I e II periodo.	MARIANNA VITA
PIAZZA LANZA		n. 2 COORDINATORI	

P. E. – N. 2	PIAZZA LANZA (primaria)	n. 1 Coordinatore per l'alfabetizzazione, n. 1 Coordinatore per I e II periodo.	SALVATORE SCUPOLITO
P. E. – N. 5	PIAZZA LANZA (Secondaria – 1° grado)		ANTONINO GARRUBBO
P. E. – N. 8	CALTAGIRONE (primaria- e secondaria 1° grado)	n. 1 COORDINATORE n. 1 Coordinatore per alfabetizzazione, I e II periodo.	GIUSEPPA LANZA
Totale coordinatori		6	

TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI

- Accoglie il docente neoassunto;
- Supporta il docente neoassunto negli ambiti della vita scolastica;
- Collabora col docente neoassunto al fine di migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;
- Promuove azioni di osservazione reciproca in classe al fine di migliorare le pratiche didattiche.

Docente neo assunto/a	Tutor
Gallitto Emilio	Ridolfo Ileana
Biffara Irene	
Nicolosi Elisa	Montaudo Maria
Uhrig Kirstin Jasmin	
Formosa Flavia	Castana Giuseppina Irene
La Fauci Laura	Riggio Michele
Amadio Alessandra	Santisi Claudia

Referente Esami CILS

Prof.ssa Baiba Bankava

- Referente ESAMI CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) si interfaccia con il Centro CILS dell’Università per Stranieri di Siena.
- Organizza le sessioni dell’esame della CILS e lo sportello CILS presso il CPIA CT 1, sede convenzionata con l’Università per Stranieri di Siena.
- Predisponde azioni mirate per coordinare i somministratori, supervisiona il corretto svolgimento delle sessioni degli esami CILS, raccoglie e registra le iscrizioni nell’apposita piattaforma.

ESAMINATORI TEST CE

Prepara e somministra test di livello A2 per la certificazione della lingua italiana ai richiedenti il permesso di soggiorno di lungo periodo.

ESAMINATORI TEST CE:

1. OCCHIPINTI FRANCESCA	REFERENTE PER LA PREFETTURA
2. BARBAGALLO ANTONELLA	
3. MIRISOLA VALERIA	
4. TRUGLIO EUGENIO	
TOT. N. 4	

COMMISSIONE SESSIONI DI FORMAZIONE CIVICA E INFORMAZIONE PER “ACCORDO D’ INTEGRAZIONE” TRA STRANIERO E STATO ITALIANO

Prof.ssa Catania Daniela, Prof.ssa Torrisi Maria Grazia, Prof.ssa Rizzo Maria (supplente)

Somministra nelle lingue di provenienza degli utenti immigrati diritti e doveri del cittadino italiano e verificarne la loro comprensione

RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI DIDATTICI

- Coordina le attività svolte in seno di dipartimento disciplinare;
- Redige il verbale degli incontri di dipartimento;
- Consegnà la programmazione didattica (UdA e Relativi Test) ai docenti responsabili per la redazione unitaria dei documenti.

RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI DIDATTICI

DIPARTIMENTO	RESPONSABILE DI DIPARTIMENTO	NOMINATIVI
ALFABETIZZAZIONE	n.1	ROSALBA PAPALE
I °LIVELLO - I° PERIODO DIDATTICO: • ASSE DEI LINGUAGGI	n.3 (ITALIANO- INGLESE- FRANCESE)	ADRIANA FRANCHINA MARIA MONTAUDO MARIA RIZZO
• ASSE STORICO- SOCIALE	n.1	CONCETTA FURNARI
• ASSE MATEMATICO	n.1	GIUSEPPE PANDINI
• SCIENTIFICO- TECNOLOGICO	n. 2 (SCIENZE, TECNOLOGIA)	GIUSEPPE BARBAGALLO MICHELE UMANA
Totale n. 8		

Commissione ERASMUS

- Coordina e supervisiona le azioni legate alla progettazione per il programma europeo Erasmus+ e ha il compito della progettazione, gestione e implementazione dei piani di mobilità legati alle operazioni dei programmi;
- opera nel senso della elaborazione di un piano di azioni coerenti con le necessità e gli scopi che sono alla base delle candidature per l'accesso ai finanziamenti europei e agisce tenendo in considerazione le seguenti fasi: **Definizione - Pianificazione - Gestione e controllo - Chiusura:**

Definizione: è la fase di analisi di condivisione degli obiettivi e della identificazione dei benefici attesi.

Pianificazione: è la fase di definizione di dettaglio di come saranno condotte le specifiche fasi di progetto, individuando le attività da portare a termine, la relativa tempistica, le risorse coinvolte (piani di lavoro di dettaglio).

Gestione e controllo: è la fase di attuazione e verifica continuativa delle attività di progetto rispetto a quanto programmato

Chiusura: è la fase finale del progetto, di revisione critica post-implementazione e di eventuale trasformazione dei prodotti/servizi di progetto in attività operative.

Nel dettaglio la Commissione definisce:

- Le scelte prioritarie di politica scolastica esplicitate nel PTOF di istituto e nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- La definizione dei bisogni e degli obiettivi a breve e lungo termine e le attività di informazione da svolgere all'interno della scuola a supporto della mobilità per la formazione all'estero
- L'identificazione degli obiettivi di internazionalizzazione legati alla missione della scuola
- La progettazione delle attività adeguate agli obiettivi stabiliti
- La ricerca delle attività di formazione più consone alle esigenze del personale
- La definizione delle azioni di coordinamento necessarie al corretto espletamento di tutte le fasi progettuali
- La scelta di persone e/o gruppi che si occupino attivamente dell'implementazione

del progetto con l'affidamento di compiti e mansioni specifiche relativi alle varie fasi della mobilità (prima, durante e dopo e attività interne e/o esterne).

- L'affidamento dei compiti di gestione finanziaria e di rapporti con l'Agenzia Nazionale di riferimento
- La definizione delle attività di preparazione, implementazione e follow up e nello specifico.

Preparazione: studio delle soluzioni logistiche di mobilità, (viaggio, soggiorno e assicurazione e informazione sul paese ospitante) attività intensive di preparazione alla mobilità, definizione delle linee di accoglienza, accettazione e personalizzazione dei percorsi formativi,

Implementazione: svolgimento delle attività di mobilità, tutoraggio e coaching, monitoraggio del processo di apprendimento.

Follow up: valutazione e certificazione dei risultati della mobilità in termini di output intellettuali e competenze acquisite, condivisione dei risultati e dell'esperienza formativa, diffusione dei risultati raggiunti.

D.S. PANARELLO ANTONIETTA
D.S.G.A. MIRONE ANNA
1° COLLABORATORE MELI DANIELA
2° COLLABORATORE LA PERA TEA L.A.
FS AUSINO STEFANIA

Nella fase di monitoraggio e valutazione la Commissione è affiancata dal team RAV di Istituto.

4.2 Organizzazione Uffici e Modalità di Rapporto con l'Utenza

La segreteria del CPIA CATANIA UNO gestisce tutte le pratiche necessarie per

l'amministrazione della scuola, la gestione del personale e le relazioni con il pubblico (URP).

FUNZIONIGRAMMA SEGRETERIA A.S. 2023/24

in attesa

DIRETTRICE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI: Anna Salvatrice Mirone

4.3 Sicurezza

L'organizzazione della sicurezza nella scuola ha la finalità di attivare comportamenti responsabili ed adeguati in una scuola sicura. L'educazione alla sicurezza è un obiettivo trasversale al curricolo del CPIA CATANIA UNO. L'esigenza primaria è la conoscenza delle norme generali e dei principali rischi e pericoli. Il requisito principale, per attuare processi che garantiscono la sicurezza (limitando quindi il danno determinato da una situazione di pericolo), resta quello dell'informazione, accanto ad una formazione mirata e calibrata alle varie esigenze e correlata alle mansioni dei vari operatori scolastici (docenti, discenti e non docenti). Il Piano di Valutazione dei Rischi e il relativo Piano di Evacuazione costituiscono riferimento certo per la piena conoscenza della realtà scolastica delle varie sedi e per il conseguente comportamento da assumere in caso di pericolo. A tal fine è stata creata una rete di figure per la sicurezza che ne costituiscono l'organigramma attraverso gli A.S.P.P. in numero di 8 in totale, uno per ogni Punto di Erogazione e di Preposti in numero di 23 in totale per ogni Sede di Servizio, oltre agli Addetti Antincendio titolari e supplenti e Primo Soccorso titolari e supplenti in numero di 4 persone per ogni Sede di Servizio tranne per le quattro Sedi Carcerarie di Bicocca Adulti e IPM (minori), Piazza Lanza e Caltagirone il cui servizio è erogato dal personale dentro le sedi carcerarie. Nel complesso nel CPIA CATANIA UNO si muovono un centinaio di persone per facilitare il compito sulle norme della sicurezza da tenere e per tenere sotto controllo gli elementi di criticità strutturali e di manutenzione ordinaria in spazi scolastici che sono condivisi con gli altri Istituti della Rete attraverso le check-list e i report mensili.

Nel CPIA CATANIA UNO è stato nominato R.S.P.P. l'Architetto Roberto Inserra

Affianca il Dirigente, personale con particolari funzioni:

Referente sicurezza (D.lgs 81/2008)

Preposti

A tale scopo il Preposto individuato si impegna a:

- coadiuvare l'ASPP nello svolgimento delle attività;
- rilevare e comunicare al Datore di Lavoro eventuali rischi presenti nei luoghi di lavoro.
- partecipare ai corsi di formazione ed al relativo aggiornamento previsti dalla normativa in vigore;
- eseguire le attività necessarie a garantire la gestione delle emergenze;
- controllare, con il supporto delle relative figure sensibili, i presidi antincendio e di emergenza;
- collaborare con il RSPP e con il Datore di lavoro all'aggiornamento del piano di emergenza;
- promuovere riunioni periodiche con le relative figure sensibili;
- individuare, con il supporto delle relative figure sensibili, eventuali criticità e carenze e riferire al Datore di lavoro ed al RSPP;

Il Datore di Lavoro si impegna a:

- provvedere alle necessità di informazione e formazione nei confronti del Preposto;
- garantirgli adeguate risorse per lo svolgimento dell'incarico.

ASPP

A tale scopo si impegna a:

- coadiuvare il Responsabile del Servizio prevenzione e protezione esterno nello svolgimento delle attività;
- coadiuvare il Datore di Lavoro e l'RSPP esterno (per quanto di competenza) per la formazione, l'informazione e l'addestramento del personale (docente e non docente) e degli allievi (se equiparati a lavoratori), come previsto dal D.lgs. 81/2008, dal D.M. 10/3/98 e dal D.M. 388/03, individuando all'occorrenza risorse umane ad

integrazione di quelle presenti all'interno del SPP e, più in generale, della scuola;

- aggiornare l'organigramma del SPP e depositare agli atti la documentazione attestante l'avvenuta formazione del personale prevista dalle norme in vigore.
- partecipare ai corsi di formazione ed al relativo aggiornamento previsti dalla normativa in vigore;
- coordinare le attività necessarie a garantire la gestione delle emergenze;
- collaborare con il RSPP e con il Datore di lavoro all'aggiornamento del piano di emergenza;
- promuovere riunioni periodiche con le relative figure sensibili;
- organizzare, definire ed attuare, con il supporto delle relative figure sensibili, misure di verifica e controllo dei presidi antincendio e di emergenza;
- individuare, con il supporto delle relative figure sensibili, eventuali criticità e carenze, riferendo al Datore di lavoro.

RSPP

A tale scopo si impegna a:

- promuovere ed organizzare iniziative di formazione, informazione ed addestramento rivolte al personale e agli studenti della scuola

Addetto Antincendio

A tale scopo l'Addetto si impegna a:

- partecipare, ai corsi di formazione ed al relativo aggiornamento previsti dalla normativa in vigore;
- partecipare alle attività necessarie a garantire la gestione delle emergenze e della lotta antincendio;
- collaborare con il Coordinatore ASPP per la gestione delle emergenze e lotta antincendio, con il RSPP e con il Datore di Lavoro per l'aggiornamento del piano di emergenza;
- partecipare a riunioni periodiche con le altre figure sensibili;
- attuare misure di verifica e controllo dei presidi di emergenza e antincendio;
- collaborare per individuare eventuali criticità e carenze del piano di emergenza;

- collaborare per la realizzazione di iniziative di formazione, informazione ed addestramento rivolte al personale e agli studenti della scuola.

Addetto Primo Soccorso

A tale scopo l'Addetto si impegna a:

- partecipare ai corsi di formazione ed al relativo aggiornamento previsti dalla normativa in vigore;
- partecipare alle attività necessarie a garantire la gestione del Primo soccorso;
- collaborare con il Datore di lavoro, con il Coordinatore del Primo soccorso, con l'ASPP, con il RSPP all'aggiornamento del piano di primo soccorso;
- partecipare a riunioni periodiche con le altre figure sensibili;
- attuare misure di verifica e controllo dei presidi di primo soccorso;
- collaborare per individuare eventuali criticità e carenze del piano di primo soccorso;
- collaborare per l'attuazione di iniziative di formazione, informazione ed addestramento rivolte al personale e agli studenti della scuola.

CPIA CT1		A.S. 2023-24	ORGANIGRAMMA SPP ADDETTI AL SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE SPP 2023-24												
aggiornamento 27/09/2023		DS	ANTONIETTA PANARELLO		RSPP	INSERRA ROBERTO	SETT 2022 (5 anni)		RLS	TEA LA PERA	OTT 2022 (annuale)			TUTTO IL PERSONALE	ART.37 5 ANNI
P.E.	SEDE	Sede di Erogazione	ASPP (5 anni)	data ultimo corso	PREPOSTO SPP (2 anni)	data ultimo corso	ADDETTO PRIMO SOCCORSO (3 anni)	data ultimo corso	SUPPL. PRIMO SOCCORSO (3 anni)	data ultimo corso	ADDETTO ANTINCENDIO (3 anni)	data ultimo corso	SUPPL. ADDETTO ANTINCENDIO (3 anni)	data ultimo corso	
P.E.1	PETRARCA	<i>via Pantelleria mattina</i> <i>via Pantelleria pomeriggio</i>	ADRIANA FRANCHINA		OTT 2022	ARENA ROCCO			MANCINI MARCELLA	MAG 2023	FRANCHINA ADRIANA	MAG 2023	BONACCORSO GIUSEPPE	FEB 2023	COLOMBA FLAVIA GEN 2020
P.E.2	MEUCCI	<i>via S.M. Castaldi mattina</i>	CARRUBBA FRANCESCO	OTT 2022	AIELLO GIOVANNI		PROVIDENZA GIOVANNI	MAG 2023	SPINA MARIA		AIELLO GIOVANNI	FEB 2023	ROSTO EMANUELE	GEN 2020	
	VIA RANDAZZO	<i>mattina</i> <i>pomeriggio</i>			CARRUBBA FRANCESCO	OTT 2022	ARENA PIERA	MAG 2023	MARINO FABIO	2020	FAMA' ERNESTO	FEB 2023	CASAMICHELE MARIA	FEB 2023	
	PIAZZA LANZA	<i>Piazza Lanza</i>			SCUPOLITO SALVATORE	OTT 2022									
	BICOCCA PRIM	<i>Tang. Ovest</i>			MAZZAMUTO LICIA										
	BICOCCA ADULTI	<i>Tang. Ovest</i>			SACCONI NATALE										
P.E.4	PESTALOZZI	<i>villaggio Sant'Agata</i>	LA ROCCA FRANCO CLAUDIO	OTT 2022	NICOTRA ENRICO		UCCELLATORE MARIA CRISTINA	MAG 2023	LA ROCCA FRANCO CLAUDIO	MAG 2023	LA PERA TEA	FEB 2023	PANDINI GIUSEPPE	GEN 2021	
	COPPOLA	<i>viale Medaglie d'Oro</i>			STRANO AGATA		STRANO AGATA	MAG 2023	DOMINICI ANTONIO	MAG 2023	CAPUANA SALVATORE	FEB 2023	MUSUMECI FRANCESCO	FEB 2023	
	PESTALOZZI	<i>Vespucci CGIL I° Periodo coordinatore</i>			SCIFO ANTONIO		SCIFO ANTONIO	MAG 2023	DI GRANDE TANIA		TORRISI GIANSAULVO	GEN 2020 PI	PALAZZOLO ANNA	FEB 2023	
	PESTALOZZI	<i>via Manzoni CGIL alfabetizzazione omeridiana</i>			SCIFO ANTONIO		SCIFO ANTONIO	MAG 2023	ROCCAZZELLA AGATA	MAG 2023	MUSUMECI FRANCESCO	FEB 2023	PALAZZOLO ANNA	FEB 2023	

P.E.8	NARBONE Caltagirone	via degli Studi	UMANA MICHELE	OTT 2022	RIDOLFO ILEANA	OTT 2022	FAILLA LAURA	MAG 2023	SPADARO MARIA FLAVIA	MAG 2023	COSENTINO GIACOMO	FEB 2023	BIFFARA IRENE	FEB 2023
	DE AMICIS San M. Ganzaria	via M. Kalbe			MONTAUDO MARIA	OTT 2022	MONTAUDO MARIA	MAG 2023	PAPPALARDO	MAG 2023	DOLENTE SALVATORE	FEB 2023	LUNGAVITA MARCO	19-20
	CAPUANA Mineo	via S. Ippoliti			BIFFARA IRENE		GARIGLIANO NADIA		BRIGHINA G		INZERILLI SALVATORE	FEB 2023	BIFFARA IRENE	FEB 2023
	Caltagirone adulti primaria CARCERE	CARCERE contrada Noce			GAZZANO GIUSEPPE	OTT 2022								
	Caltagirone adulti primo grado CARCERE	CARCERE contrada Noce			RIGGIO MICHELE	OTT 2022								
P.E.9	G. PONTE Palagonia		SPADARO FLAVIO	GIU 2023	SPADARO FLAVIO	GIU 2023	ARCIDIACONO AGAT RITA	MAG 2023	AMADIO ALESSANDRA		CALI SALVATORE	FEB 2023	PROVINZANO	2021-22
	PONTICELLO via Bachelet Scordia				SPADARO FLAVIO	GIU 2023	SANTISI CLAUDIA		RANDO PETRANGELA		TRICHINI ROCCO		SPADARO FLAVIO	
	CRUYLLAS Ramacca				SPADARO FLAVIO	GIU 2023	FURNERI PIERA		AMADIO ALESSANDRA		MESSINA FILIPPO	FEB 2023	SPADARO FLAVIO	

P.E.8	NARBONE Caltagirone	via degli Studi	UMANA MICHELE	OTT 2022	RIDOLFO ILEANA	OTT 2022	FAILLA LAURA	MAG 2023	SPADARO MARIA FLAVIA	MAG 2023	COSENTINO GIACOMO	FEB 2023	BIFFARA IRENE	FEB 2023
	DE AMICIS San M. Ganzaria	via M. Kalbe			MONTAUDO MARIA	OTT 2022	MONTAUDO MARIA	MAG 2023	PAPPALARDO	MAG 2023	DOLENTE SALVATORE	FEB 2023	LUNGAVITA MARCO	19-20
	CAPUANA Mineo	via S. Ippoliti			BIFFARA IRENE		GARIGLIANO NADIA		BRIGHINA G		INZERILLI SALVATORE	FEB 2023	BIFFARA IRENE	FEB 2023
	Caltagirone adulti primaria CARCERE	CARCERE contrada Noce			GAZZANO GIUSEPPE	OTT 2022								
	Caltagirone adulti primo grado CARCERE	CARCERE contrada Noce			RIGGIO MICHELE	OTT 2022								
P.E.9	G. PONTE Palagonia		SPADARO FLAVIO	GIU 2023	SPADARO FLAVIO	GIU 2023	ARCIDIACONO AGAT RITA	MAG 2023	AMADIO ALESSANDRA		CALI SALVATORE	FEB 2023	PROVINZANO	2021-22
	PONTICELLO via Bachelet Scordia				SPADARO FLAVIO	GIU 2023	SANTISI CLAUDIA		RANDO PETRANGELA		TRICHINI ROCCO		SPADARO FLAVIO	
	CRUYLLAS Ramacca				SPADARO FLAVIO	GIU 2023	FURNERI PIERA		AMADIO ALESSANDRA		MESSINA FILIPPO	FEB 2023	SPADARO FLAVIO	

4.4 Reti e Convenzioni Attivate

Il CPIA collabora non solo con Istituzioni Scolastiche per mezzo di Accordi di Rete, ma anche con:

- Enti di formazione professionale;
- Enti locali;
- Servizi sociali;
- Prefettura;
- Tribunale dei Minori;
- Associazioni di volontariato e professionali;
- Realtà produttive del territorio;
- Associazioni e privati che realizzino collaborazioni e progetti di formazione e di ricerca–azione per apprendistato, attraverso Convenzioni e Intese Contrattuali;
- Ambasciata della Romania in Italia.

4.5 Comitato di Valutazione

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti ha una durata di tre anni scolastici. È presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito da:

- 3 Docenti (2 scelti dal Collegio dei Docenti e 1 dal Consiglio di Istituto);
- 2 rappresentanti degli studenti scelti dal Consiglio di Istituto;
- 1 Componente esterno individuato dall’Ufficio Scolastico Regionale.

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti nelle seguenti Aree:

- Qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica;
- Successo formativo e scolastico degli studenti e dei risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni;
- Innovazione didattica e metodologica;
- Collaborazione alla ricerca didattica e alla diffusione di buone pratiche;
- Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico;
- Formazione.

Inoltre il Comitato (composto dal Dirigente Scolastico, dalla componente docente, integrato dal Docente Tutor) esprime parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per i docenti neo immessi in ruolo.

4.6 Uscite/Visite Didattiche e Viaggi di Istruzione

Le uscite/visite didattiche e i viaggi d’istruzione hanno per la nostra scuola una forte valenza educativa in quanto consentono di:

- Migliorare le capacità d’apprendimento degli alunni attraverso la visita dei luoghi che sono oggetto delle Moduli per Competenze;
- Creare un momento di conoscenza del territorio in cui abitano;
- Creare un momento d’integrazione tra alunni di diversi Punti di Erogazione e anche tra i docenti.



4.7 Piano per la Formazione Triennale

La formazione professionale del personale docente sarà realizzata secondo le indicazioni del Piano di Formazione Nazionale dei docenti, in piena coerenza con i bisogni emersi dall'analisi del territorio e in linea con il P.d.M. (Piano di Miglioramento)

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzati, corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca-Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed. Civica. In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo didattiche individuate nel PTOF, con gli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

A tal proposito verrà proposta una formazione atta a promuovere azioni trasversali di formazione, informazione e sensibilizzazione del personale docente ed ATA dell'Istituto con suggerimenti che tengano conto della situazione concreta della scuola alla luce dei protocolli implementati di sicurezza.

PIANO PER LA FORMAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE - TRIENNIO 2022/2025
Delibera del Collegio Docenti del 20/09/2022

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l'art 1 c. 124 L 107/2015 che definisce la formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale e parte integrante degli adempimenti connessi alla funzione docente;

Visto l'art. 1 c. 58 L 107/2015 (**"Piano nazionale per la scuola digitale"**), che prevede alla **lettera d**, la *"formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti"* e alla **lettera e** , la *"formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione"*.

Visto l'art 1 commi da 70 a 72: Reti tra le istituzioni scolastiche;

Visto l'art 1 c. 122 L 107/2015 che istituisce la Carta del Docente per sostenere la formazione continua dei docenti;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale" ;

Visto l'art. 66 del CCNL 29.11.2007;

Tenuto conto del Rapporto di autovalutazione (priorità e traguardi) e del Piano di Miglioramento del CPIA CT1;

Tenuto conto del P.T.O.F. del CPIA CT1;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell’Offerta formativa dell’Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

Considerate le esigenze formative espresse dai docenti;

Considerate le esigenze formative espresse dal DSGA per il personale A.T.A.

Considerato che il Collegio dei Docenti riconosce la formazione in servizio, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell’efficacia e del miglioramento del sistema scolastico e della qualità dell’offerta formativa

DELIBERA

Il Piano Triennale della Formazione per il triennio 2022/2025

ATTESO CHE, le priorità formative individuate durante le fasi di compilazione del RAV e del Piano

Triennale di Miglioramento del CPIA Catania 1 ” hanno portato ad individuare gli obiettivi di processo;

Nel corso del triennio, in coerenza con il Piano di Miglioramento, si porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche:

- ***Autonomia Didattica e Organizzativa***
- ***Competenze Digitali e Nuovi Ambienti Di Apprendimento***
- ***Didattica Per Competenze e Innovazione Metodologica***
- ***Inclusione***
- ***Benessere Organizzativo***

e in relazioni a tali aree saranno organizzati corsi di formazione di:

**Utilizzo di un linguaggio positivo all’interno dell’organizzazione
scolastica**

Miglioramento delle competenze informatiche ed utilizzo degli

strumenti digitali

Corsi di lingua straniera

Insegnamento della lingua italiana L2 per gli stranieri

Progettazione di un Curricolo di Internazionalizzazione Europeo

Inclusione: DSA/BES/Disabilità /alunni stranieri

Corsi di formazione sulla sicurezza

**Corso di meditazione e tecniche di rilassamento per una mente libera
da paure e preconcetti**

Teatro e tecniche teatrali

Formazione obbligatoria per il personale docente nel triennio

Anno scolastico	Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2022/2023			
2023/2024	Formazione nell'ambito delle tecnologie digitali	Personale Docente	Potenziamento delle competenze digitali
2024/2025			
2022/2023	Formazione per l'insegnamento della lingua italiana L2 per gli stranieri	Personale Docente di lingua straniera- AO22- Alfa	Azione di formazione sulla didattica della lingua italiana e della L2 per gli stranieri
2022/2023	Formazione per la valutazione delle competenze	Personale Docente	Operare con gli strumenti della progettazione per competenze
2022/2023	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Personale responsabile al primo soccorso: docenti	Azione di formazione
2022/2023	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Personale responsabile addetto antincendio	Azione di formazione
2022/2023	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Personale responsabile RSPP- RLS- BLDS	Azione di formazione

2022/2023	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Personale responsabile PREPOSTO	Azione di formazione
2022/2023	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Personale responsabile ASPP	Azione di formazione
2022/2023 2023/2024 2024/2025	Formazione Lingua Inglese livello base	Docenti	Acquisire le competenze linguistiche necessarie a migliorare l'approccio con gli studenti stranieri iscritti o che intendono iscriversi alla nostra scuola
2023/2024	Analisi dei bisogni formativi degli alunni, in particolare con BES	Docenti	Sviluppare capacità osservativa e interpretativa delle situazioni problematiche
2023/2024	Formazione sull'utilizzo degli strumenti digitali nella didattica	Docenti	Utilizzo di metodologie didattiche innovative in favore delle studentesse e degli studenti
2024/2025	Formazione sulla progettazione di un curricolo di internazionalizzazione europea	docenti	Applicazione di modelli innovativi a sostegno della didattica
2024/2025	Formazione CLIL	docenti	Azione formativa per educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere

Formazione obbligatoria per il personale ATA nel triennio

Anno scolastico	Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2022/2023	Formazione passweb	Personale amministrativo	Potenziamento delle competenze sulla gestione della procedura passweb
2022/2023	Formazione sulla ricostruzione di carriera	Personale amministrativo	Azione di formazione sulla ricostruzione di carriera su sentenza
2022/2023 2023/2024 2024/2025	Formazione di lingua straniera livello base	Personale amministrativo	Acquisire le competenze linguistiche necessarie a migliorare l'approccio con gli studenti stranieri iscritti o che intendono iscriversi alla nostra scuola
2022/2023 2023/2024 2023/2024	Formazione nell'ambito delle tecnologie digitali	Collaboratori scolastici	Azione di formazione per l'acquisizione di competenze informatiche
2023/2024	Formazione sul registro elettronico	Personale amministrativo	Azione di formazione sulla gestione del registro elettronico

Formazione facoltativa per il personale docente nel corso del triennio

Anno scolastico	Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Nel triennio 2022/2025	Interculturalità religiosa	docenti	Saper coinvolgere gli alunni stranieri in un percorso consapevole dove ognuno possa esprimere liberamente i propri valori legati alla sua

			tradizione e cultura per trovare modalità nuove per sentirsi rappresentati, inclusi e coinvolti.
Nel triennio 2022/2025	Utilizzo di un linguaggio positivo	docenti	Azione formativa sull'utilizzo di un linguaggio positivo all'interno dell'organizzazione scolastica
Nel triennio 2022/2025	Meditazione e rilassamento	docenti	Favorire una mente libera da preconcetti e da paure
Nel triennio 2022/2025	Teatro e tecniche teatrali	docenti	Promuovere l'inclusione e l'espressione di sé all'interno della classe, favorendone la collaborazione.
Nel triennio 2022-2025	Formazione nell'ambito delle tecnologie digitali: livelli avanzati	Personale Docente	Potenziamento delle competenze digitali, con possibilità di sostenere gli esami per il conseguimento della certificazione ICDL
Nel triennio 2022/2025	Formazione di lingua straniera inglese, francese: livelli avanzati	Docenti	Azione di formazione allo sviluppo delle competenze dei docenti relative al linguaggio di uso comune, con possibilità di sostenere gli esami per il conseguimento della certificazione Trinity, Delf.
Nel triennio 2022/2025	Formazione sulle competenze olistiche	docenti	Azione di formazione sulle competenze olistiche utili alla gestione degli alunni BES